



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 7

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 27 febbraio 2018



PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Cortesemente, vi prego di prendere posto. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 27.02.2018. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

Appello ore 09:00

CVI **COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERA**
ANGELA BURLANDO.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo un attimo di attenzione per ricordare una persona cara a quest'aula. Angela Burlando, già Consigliera Comunale e prima donna poliziotto a Genova, si è spenta una decina di giorni fa all'età di settantanove anni. Aveva iniziato la carriera nel 1965 come assistente nel corpo di Polizia femminile. Divenne Vice Questore aggiunto e passò dieci anni alla Criminalpol ed altri dieci alla guida del Commissariato "Foce Sturla". Il suo impegno per le battaglie femminili si concretizzò con la creazione della squadra anti stupro, composta da sette donne e tre uomini. Raggiunta la pensione, si dedicò subito alla politica e fu eletta Consigliera Comunale nelle file de "L'Ulivo", prima sotto l'Amministrazione di Giuseppe Pericu e poi con quella di Marta Vincenzi. Nel 2012 partecipò anche alle primarie per scegliere il candidato Sindaco del Partito Democratico. Non rientrò in Consiglio Comunale ma continuò il suo impegno nella società civile. Mancheranno a tutti noi la sua umanità ed i suoi modi garbati. Al marito, ai figli ed ai parenti di Angela porgo le più sentite condoglianze mie e del Consiglio Comunale di Genova. Un minuto di silenzio. Vi ringrazio.



- (6) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0011. PROPOSTA N. 12 DEL 08/02/2018. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA AI SENSI - DELL'ART. 14 - COMMA 2 - DELLA LEGGE 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 327/01 - (CDS 02/2017).

PIANA - PRESIDENTE

Diamo avvio ai nostri lavori. Questa è una giornata con un Ordine del Giorno impegnativo. Andrei subito ad individuare gli scrutatori. Chiedo cortesemente al collega Terrile che ringrazio, al Consigliere Amorfini che ringrazio ed alla Consigliera Brusoni che ringrazio di prestarsi a questo compito, almeno per questa prima parte dei lavori.

Passiamo al primo punto dell'Ordine del giorno, la delibera di proposta al Consiglio 11, proposta n. 12 del 08.02.2018: "conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 241/90 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante l'allargamento della sede stradale del ponte di Via al Torrente Molinassi e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001." Sulla stessa non sono stati presentati documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione proposta n. 12 del 08/02/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Anzalone, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

**Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 12 del 08/02/2018**

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

(7) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0034. PROPOSTA N. 4 DEL 08/02/2018. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI REGOLAMENTI IMU E TASI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto due dell'Ordine del Giorno, la delibera di proposta di Giunta al Consiglio 34, proposta n. 4 del 08.02.2018: "modifiche ed integrazioni ai regolamenti IMU e TASI." Sulla stessa non sono stati presentati documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione proposta n. 4 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 20: Amorfini, Anzalone, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 4 del 08/02/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



- (8) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0032. PROPOSTA N. 5 DEL 08/02/2018. ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2018.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera di proposta di Giunta al Consiglio 32, proposta n. 5 del 08.02.2018: “aliquote e detrazioni IMU e TASI 2018.” Sulla stessa non sono stati presentati documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo.

Votazione proposta n. 5 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 20: Amorfini, Anzalone, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 5 del 08/02/2018

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

- CVII (9) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0030. PROPOSTA N. 6 DEL 08/02/2018. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al punto quattro. Delibera di proposta Giunta al Consiglio 30, proposta n. 6 del 08.02.2018: “modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).” È stato presentato un emendamento sottoscritto dai capigruppo di maggioranza. Il primo firmatario è il Consigliere Mascia al quale do la parola per l’illustrazione. Prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Non è molto usuale che ad una proposta di Giunta, tutta la maggioranza chieda al Sindaco ed alla Giunta di modificare la proposta. Lo facciamo a fin di bene perché sappiamo di sfondare una porta aperta con Lei. Sulla solidarietà a costo zero e sulla riduzione della TARI a favore di chi dona cibo invenduto vogliamo che l’asticella di questa Giunta venga alzata, come accade nel salto in alto quando si osa di più. Vogliamo che su questi argomenti e sulla solidarietà a costo zero non ci si risparmi e che si facciano tutti gli sforzi possibili per riuscire a dare alla città una solidarietà che non sia una filiera ed una pappatoia a favore degli amici degli amici. Vogliamo che ci sia una forma di solidarietà nuova, un circolo virtuoso che agevoli ed incentivi le persone a donare cibo invenduto che non vada a finire nei cassonetti, creando un risparmio per l’Amministrazione. Vogliamo che vada a finire a chi ne ha bisogno in modo da creare vera ed autentica solidarietà.

Signor Sindaco, Le chiediamo di fare questo sforzo, di non lasciare al 15% la riduzione della parte variabile della TARI ma di raddoppiare. Vogliamo che la riduzione della parte variabile della TARI arrivi fino al 30%. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola per la posizione della Giunta su questo emendamento.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Il parere è favorevole. Facciamo una precisazione di tipo tecnico. Occorre aumentare di un chilo i quantitativi previsti all’inizio di ogni scaglione in modo da evitare sovrapposizioni.

PIANA - PRESIDENTE

Su questa proposta ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

**EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 6) (Modificato)****EMENDAMENTO**

Alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 30/01/2018.

Proposta n. 6 dell'8/2/2018.

“MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)”

Si chiede di sostituire nell'art. 18bis del testo modificato - Cessione beni alimentari - comma 1 la frase:

- “fino al limite massimo del 15%” con:
- **“fino al limite massimo del 30%”**

- Dopo la frase “... sulla base del quantitativo di beni alimentari ceduti” inserire:
“espresso in Kg.”

- Dopo la frase “... relativo all'anno di competenza della categoria corrispondente” inserire:

“Nel dettaglio la percentuale di riduzione della parte variabile della tariffa è fino al:

- **5% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo compreso tra 50 e 100 kg;**
- **10% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo compreso tra 101 e 500 kg;**
- **15% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo compreso tra 501 e 1000 kg;**
- **20% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo compreso tra 1001 e 1500 kg;**
- **25% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo compreso tra 1501 e 2000 kg;**
- **30% - se sono ceduti a titolo gratuito beni alimentari in un quantitativo oltre i 2001 kg.”**

Mario Mascia (Forza Italia)

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)

Stefano Costa (Vince Genova)

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)



Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)

Votazione emendamento n. 1 sulla proposta n. 6 del 08/02/2018 (modificato dalla Giunta)

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione proposta n. 6 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Putti, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 14:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 6 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.



CVIII (10) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050. PROPOSTA N. 7 DEL 08/02/2018. PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2018.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera di proposta di Giunta al Consiglio 50, proposta n. 7 del 08.02.2018: “piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2018.” Sulla stessa sono stati presentati due Ordini del Giorno a firma dei componenti del Partito Democratico. Do la parola al Consigliere Terrile per l’illustrazione. A Lei, Consigliere.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

Abbiamo presentato due Ordini del Giorno sul piano finanziario. Il primo ha come oggetto la sollecitazione della Giunta a porre risorse per la costruzione degli impianti. In particolare, dall’esame del piano industriale di AMIU che è stato presentato in Commissione dalla Dott.ssa Merlino, si evince che, sul 2018, le uniche risorse stanziare per l’impiantistica sono 200.000 euro. Si parla della sola progettazione del biodigestore, non della costruzione.

Noi chiediamo un impegno al Sindaco ed alla Giunta a garantire che, in coerenza con la scelta di mantenere *in house* la società di gestione dei rifiuti AMIU S.p.A., si trovino le risorse per l’impiantistica di chiusura del ciclo. Già nel corrente anno 2018, si rende necessario avviare e progettare la costruzione del previsto impianto per il trattamento meccanico biologico e dell’impianto di biodigestione, entrambi localizzati a Scarpino. Inoltre, si chiede di informare il Consiglio Comunale, entro trenta giorni, circa il reperimento e lo stanziamento delle predette risorse.

Il senso di questo Ordine del Giorno è quello di far sì che, a fronte di una previsione che c’è anche nel piano industriale 2018 - 2020 e nel piano finanziario della TARI, a Scarpino si possano realizzare gli impianti. Per realizzarli, ci vogliono risorse certe. Per noi è importante che queste risorse si trovino ed abbiano carattere pubblico.

Il secondo Ordine del Giorno va più nello specifico. A pagina diciannove del piano industriale di AMIU che abbiamo avuto modo di conoscere in sede di Commissione, si legge una nota. “Nell’ambito del piano strategico 2018 - 2020, si prevede un rilancio della società “Quattro Erre” S.p.A. con l’obiettivo di valorizzare le potenzialità della *partnership* con soggetti privati e specializzati nel trattamento di materiali da raccolta differenziata, in un’ottica di razionalizzazione ed



efficientamento del sistema impiantistico ed organizzativo di AMIU nel suo complesso. La società “Quattro Erre” S.p.A. può costituire un’opportunità per la realizzazione dell’impiantistica focalizzata sul recupero di materia propedeutica e transitoria all’impiantistica del polo di Scarpino.” Il nostro ragionamento è questo: ci sono solo 200.000 euro per la costruzione degli impianti e si dice che fino a quando non verrà realizzato il polo impiantistico di Scarpino, l’impiantistica la potrà fare “Quattro Erre”. Se questo è vero, ci viene da pensare che allora è già stata fatta una scelta. Si è tenuta *in house* AMIU e l’impiantistica, anche solo in via transitoria, la si fa costruire a “Quattro Erre”, una società mista che ha il 51% di AMIU ed il 49% in mano a privati. Pertanto, nell’impegnativa chiediamo di garantire che, in coerenza con la scelta di mantenere *in house* la società AMIU S.p.A., l’impiantistica di chiusura del ciclo, anche transitoria, sia realizzata da AMIU S.p.A o comunque da soggetti pubblici; a subordinare a procedure di gara ad evidenza pubblica l’eventuale ingresso di privati nel ciclo di gestione dei rifiuti; ad informare in merito il Consiglio Comunale entro trenta giorni. Altrimenti, si realizzerebbe la strana conseguenza di mantenere pubblica AMIU e di dare la parte industriale del ciclo dei rifiuti in mano ad una società privata. I privati erano soci di una società che faceva la raccolta differenziata e che è stata messa in liquidazione dalla precedente Giunta, liquidazione revocata nei mesi precedenti con voto di questo Consiglio Comunale.

Riteniamo che se si vuole procedere sulla strada per cui devono essere anche i soggetti privati a costruire gli impianti, ci deve essere una gara aperta ad eventuali altri imprenditori e si devono mettere a paragone le capacità progettuali e le risorse necessarie. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Terrile.

Assessore Campora, a Lei la parola per la posizione della Giunta. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Sul primo Ordine del Giorno, la valutazione della Giunta è negativa. Per quanto riguarda il secondo Ordine del Giorno, proponiamo una modifica all’impegnativa in questi termini: “a porre in essere ogni iniziativa idonea a garantire ad AMIU le risorse necessarie a progettare ed avviare la costruzione del previsto impianto per il trattamento meccanico e biologico dell’impianto di biodigestione, entrambi localizzati a Scarpino, nel rispetto delle previsioni del piano industriale e delle prescrizioni degli enti competenti in materia.” Nell’impegnativa si inseriva come dato temporale il corrente anno 2018 tanto per la progettazione quanto per la costruzione dell’impianto. Questo non è possibile perché nel 2018 si avvierà la



progettazione. Se i proponenti accolgono questa modifica, la valutazione della Giunta è positiva.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Mi sembra di capire che salti ogni riferimento temporale. L'Ordine del Giorno chiedeva che già nel corrente anno fossero stanziati risorse per completare la progettazione ed avviare la costruzione. La formulazione della Giunta fa riferimento al piano industriale 2018 - 2020 che dice che entro il 2020 qualcosa si costruirà. Nel frattempo, si lascia fare a "Quattro Erre". La nostra posizione non può che essere negativa.

PIANA - PRESIDENTE

Su entrambi gli Ordini del Giorno la posizione della Giunta è negativa. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo.
Prego, Consigliere Pignone.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Chiedo cinque minuti di sospensione perché dobbiamo chiedere un parere relativamente al voto di questa delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Cinque minuti.

Sospensione seduta ore 09:44; ripresa seduta ore 09:48

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo di prendere posto. Chiedo un po' di silenzio anche da parte dei banchi della Giunta e degli uffici. Riprendiamo i nostri lavori. Siamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta n. 7. Ce ne sono? Consigliere Pignone, prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.



La questione era già stata espressa in Commissione. Questo piano finanziario degli interventi mi preoccupa per una questione di tempi e di risorse. All'interno di questo piano c'è stata una rivisitazione dell'impiantistica che dovrebbe essere a Scarpino. Non c'è una certezza dei tempi per la realizzazione degli impianti. Considerando che l'apertura di Scarpino è prevista a maggio, il rischio è che diventi la discarica regionale. Gli impianti sarebbero da un'altra parte. Non avendo certezza dei tempi di realizzazione e di finanziamento, noi subiremmo una nuova servitù che avevamo tentato di evitare. Per questa ragione e per la risposta che era stata data agli Ordini del Giorno proposti dal Partito Democratico, cioè di evitare di prendere degli impegni cronologici, il nostro voto sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Noi avremmo avuto la possibilità di votare a favore se fosse stato recepito l'Ordine del Giorno del Consigliere Terrile e firmato da tutto il Partito Democratico. Abbiamo espresso la nostra preoccupazione per la costruzione degli impianti in Commissione. Anche la proposta di modifica rispetto a trasferire fino al 2020 ci preoccupa. Sicuramente le scelte politiche possono essere diverse da quelle della Giunta precedente ma il tema dell'impiantistica è quello che determina un quantitativo di extra costi importanti. Non abbiamo mai un'idea precisa. Inoltre, abbiamo espresso le nostre perplessità anche sulla semplicità del piano aziendale che non dà una prospettiva su Scarpino e non solo. Anche nelle dichiarazioni rispetto ai privati troviamo sempre più un orientamento ai privati. Siccome la Giunta non ha recepito delle proposte equilibrate e rassicuranti, voteremo contro a questa delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Partiamo da un'analisi positiva, cioè quella di mantenere AMIU *in house*. Rimaniamo perplessi sul piano industriale di AMIU che riteniamo non idoneo a questa città. Riteniamo che la raccolta differenziata non è stata né avviata né sensibilizzata come doveva essere. L'impiantistica di Scarpino non appare ad oggi. AMIU continuerà ad indebitarsi per portare i rifiuti del nostro Comune. Queste circostanze ci lasciano molto perplessi. Se si decide di mantenere AMIU *in house*,



sarebbe utile un piano sinergico per la città. Noi non vediamo una trasparenza industriale che possa veramente rilanciare l'azienda nel territorio. Il nostro voto sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Ho apprezzato alcune direzioni che erano state espresse all'interno delle commissioni rispetto all'intenzione di supportare l'azienda per darle un ruolo centrale nella gestione del ciclo dei rifiuti. Altre cose che ho condiviso sono quelle di provare a pianificare un ciclo a freddo che porti alla chiusura del ciclo dei rifiuti. Ci sono almeno quattro punti deboli che ho individuato e dei quali abbiamo parlato in Commissione. Il primo è che dal piano industriale non si evince chi fa cosa. Chi realizza il TMB? Chi realizza la separazione dell'umido? Con quali soldi? Chi si occuperà della gestione? Mi mancano questi dati. Tutto questo è funzionale a comprendere se la pianificazione industriale prevista va nella direzione di lasciare ad AMIU un ruolo marginale di raccolta del rifiuto e di lasciare ad altri i benefici provenienti dall'immissione sul mercato del materiale separato. Non si è ancora parlato appieno di questo.

L'altra cosa che mi ha lasciato perplesso è che l'impianto TMB previsto è di 100 t mentre per il rifiuto genovese annuo si prevedono 170 t di trattazione. Si prevede già che una parte sarà trattata altrove. Comprendo che questo non dipende totalmente dalla volontà della Giunta ma è vincolato al piano di rifiuti regionale. Se non si contrasteranno queste scelte, l'eccesso di materiale che non può essere trattato nel nostro TMB verrà trasferito a La Spezia. Questo comporterà delle spese di trasporto. In compenso, La Spezia potrebbe restituirci il CSR e noi potremmo diventare un polo di stoccaggio del CSR ligure. Dovremmo sperare che a qualcuno non venga in mente di fare altro CSR. So che c'è qualcuno che vorrebbe bruciarlo nei cementifici. Per fortuna, nessun cementificio ha raccolto con grande *verve* questa proposta però il rischio c'è.

L'ultimo punto di debolezza è che sul piano della raccolta differenziata ci sono ancora un po' di lati oscuri. C'è questa famosa diatriba post elettorale delle isole ecologiche. Non si riesce a capire se veramente se ne voglia fare una per Municipio o no. Mi rimangono un po' di dubbi sul fatto che continuerà ad esserci una città di serie A ed una città di serie B. Mi rimangono un po' di dubbi sul fatto che non si voglia accompagnare realmente tutta la città ad una raccolta differenziata efficace. Pertanto, io mi asterrò rispetto a questa delibera.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo nessun altro intervento.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 7)

Ordine del Giorno

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050. PROPOSTA N. 7
DEL 08/02/2018****“PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2018”****VISTI**

- La Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0050 Proposta N. 7 del 08/02/2018 “Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018”
- L'allegato Piano finanziario TARI 2018 e la relazione di accompagnamento
- Il piano industriale di Amiu S.p.A., approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 01.02.2018;

PREMESSO CHE

- Lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene a tutt'oggi tramite il trasporto ad impianti fuori regione, in base agli accordi inter-regionali vigenti a seguito della chiusura della discarica di Scarpino avvenuta ad ottobre 2014.
- I rifiuti indifferenziati, dopo la chiusura della Discarica di Scarpino, vengono smaltiti presso impianti di Terzi in base agli accordi inter-regionali o all'interno della Regione Liguria.
- Per quanto riguarda invece la raccolta indifferenziata dei rifiuti organici e del verde - non avendo ancora Amiu realizzato il nuovo impianto per il trattamento dell'umido, e non essendoci impianti idonei in tutta la Liguria - il materiale raccolto in città viene trasportato e conferito ad impianto di compostaggio di terzi, localizzato fuori regione ed individuati con gara e convenzioni.
- La Giunta Comunale ha deciso la revoca della liquidazione della società Quattro Erre S.p.A., partecipata da AMIU e da soci privati

CONSIDERATO CHE

- Per quanto riguarda la strategia impiantistica, il piano industriale di Amiu prevede per il 2018 lo stanziamento di soli Euro 200.000,00 per la progettazione dell'impianto biodigestore;



- Che nessuna risorsa è stanziata per il 2018 per la costruzione del biodigestore né per la progettazione e costruzione di un Impianto per il Trattamento Meccanico Biologico;
- Che nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMIU il 01.02.2018 si legge che “Nell’ambito del piano strategico 2018 - 2020 si prevede un rilancio della società Quattro Erre S.p.A. con l’obiettivo di valorizzare le potenzialità della partnership con soggetti privati specializzati nel trattamento di materiali da raccolta differenziata. In un’ottica di razionalizzazione ed efficientamento del sistema impiantistico e organizzativo di AMIU nel suo complesso, la società Quattro Erre S.p.A. può costituire un’opportunità per la realizzazione di un’impiantistica focalizzata sul recupero di materia, propedeutica e transitoria all’impiantistica del polo di Scarpino;
- Senza ulteriori investimenti nell’impiantistica, il polo di Scarpino non sarà realizzato, e l’impiantistica transitoria prevista dal Piano industriale diverrà definitiva;
- L’affidamento a Quattro Erre Spa della realizzazione degli impianti - pur in via transitoria - costituisce un vero e proprio aggiramento della scelta di mantenere in house la gestione del ciclo dei rifiuti, affidando appunto ad una società mista pubblico-privata la chiusura del ciclo;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A garantire che, in coerenza con la scelta di mantenere in house la società di gestione dei rifiuti Amiu S.p.A., l’impiantistica di chiusura del ciclo anche transitoria sia realizzata da Amiu S.p.A. o da soggetti pubblici;
- A subordinare a procedure di gara ad evidenza pubblica l’eventuale ingresso di privati nel ciclo di gestione dei rifiuti;
- A informare in merito il Consiglio Comunale entro trenta giorni.

Terrile Alessandro (P. D.)

Lodi Cristina

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Villa Claudio



ODG N. 2 (PROPOSTA N. 7)

Ordine del Giorno

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050. PROPOSTA N. 7
DEL 08/02/2018
“PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L’ANNO 2018”**

VISTI

- La Delibera Proposta Giunta al Consiglio 0050 Proposta n. 7 del 08/02/2018 “Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2018”
- L’allegato Piano finanziario TARI 2018 e la relazione di accompagnamento
- Il piano industriale di Amiu S.p.A., approvato dal Consiglio d’Amministrazione in data 01.02.2018;

PREMESSO CHE

- Lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene a tutt’oggi tramite il trasporto ad impianti fuori regione, in base agli accordi inter-regionali vigenti a seguito della chiusura della discarica di Scarpino avvenuta ad ottobre 2014.
- A seguito dell’interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014, Amiu ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 ton. Al giorno di rifiuti in impianti terzi (indicati dalla Regione Liguria) mediante conferimento di rifiuti presso altre regioni sulla base di accordi interregionali.
- I rifiuti indifferenziati, dopo la chiusura della Discarica di Scarpino, vengono smaltiti presso impianti di Terzi in base agli accordi inter-regionali o all’interno della Regione Liguria.
- Per quanto riguarda invece la raccolta indifferenziata dei rifiuti organici e del verde - non avendo ancora Amiu realizzato il nuovo impianto per il trattamento dell’umido, e non essendoci impianti idonei in tutta la Liguria - il materiale raccolto in città viene trasportato e conferito ad impianto di compostaggio di terzi, localizzato fuori regione ed individuati con gara e convenzioni.
- Nel corso del 2018, in attesa della riapertura della discarica di Scarpino prevista nel piano industriale di AMIU nel primo semestre del 2018, si dovrà tenere conto di un ulteriore quota di extra costi generata dal trattamento e dello smaltimento del RSU in impianti di Terzi per la maggior parte localizzati fuori regione.

CONSIDERATO CHE



- La strategia impiantistica per il periodo 2018 - 2020, come da piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMIU S.p.A. in data 01.02.2018, prevede
 - o L'apertura e gestione della discarica di Scarpino (Scarpino 3 primo lotto);
 - o La progettazione e l'avvio della costruzione di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico localizzato a Scarpino;
 - o La progettazione e l'avvio della costruzione di un impianto di biodigestione localizzato a Scarpino;
 - o L'ampliamento e potenziamento dell'impiantistica per la raccolta differenziata.
- Il piano industriale di Amiu prevede per il 2018 lo stanziamento di soli Euro 200.000,00 per la progettazione dell'impianto biodigestore;
- Senza ulteriori investimenti nell'impiantistica, la situazione emergenziale di AMIU sarà destinata a perdurare ed aggravarsi, per gli extra costi necessari a sostenere il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti fuori Regione.
- A seguito della scelta di mantenere AMIU S.p.A. al 100% di proprietà del Comune di Genova, le risorse per l'impiantistica necessarie a chiudere il ciclo dei rifiuti non potranno che pervenire dal socio unico Comune di Genova.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A porre in essere ogni iniziativa idonea a garantire ad AMIU SPA già nel corrente anno 2018 le risorse necessarie a progettare e avviare la costruzione dei previsti "Impianto per il Trattamento Meccanico Biologico" e dell'"Impianto di biodigestione", entrambi localizzati a Scarpino;
- A informare il Consiglio Comunale entro trenta giorni circa il reperimento e lo stanziamento delle predette risorse.

Terrile Alessandro (P. D.)

Lodi Cristina

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Villa Claudio

**Votazione Ordini del Giorno n. 1 e n. 2 sulla proposta n. 7 del 08/02/2018**

Presenti: 36. Voti favorevoli 10: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Terrile, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 05:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 7 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 21: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 14:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 7 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CIX (11) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0047. PROPOSTA N. 8 DEL 08/02/2018. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto dell'Ordine del Giorno, la delibera di proposta Giunta al Consiglio 47, proposta n. 8 del 08.02.2018: "determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018." Sulla stessa è stato presentato

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



un emendamento da parte del Consigliere Pignone al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Questo è un emendamento un po' articolato in quanto prevede due parti. La prima riguarda il recupero di una quota economica sulle tariffe della parte commerciale da redistribuire alle utenze domestiche. La seconda parte dell'emendamento consiste nel dare un riconoscimento alle utenze domestiche che conferiscono alle isole ecologiche. Inoltre, prevede una riorganizzazione della tipologia di conferimento: i punteggi alle utenze domestiche vanno estesi anche agli *eco-van* ed *eco-car*.

La terza parte riguarda l'inserimento di un punteggio anche per il conferimento di nuove tipologie presso le isole ecologiche. Sono quelle della plastica riciclabile, dello sfalcio e potatura e del vetro.

In sostanza, si vuole sostituire il coefficiente delle tabelle variabili. Questo coefficiente è modulabile. Nella tariffa, tutti quelli che hanno il massimo valore non possono essere toccati. Invece, tutti quelli che hanno un *range* più ampio vanno a determinare la quota. Io propongo di non andare a toccare la quota già prevista dalla TARI ma di aumentarne una piccola parte, attraverso questo coefficiente, solamente per gli ipermercati. Questa quota andrebbe a recuperare un extra ricavo che servirebbe per ridistribuirlo alle utenze domestiche. Anziché dieci euro, ne avrebbero venti. Per la parte dei compostaggi, si passerebbe da quindici a trenta euro.

Propongo di aggiungere, dopo le parole "cittadini", "ovvero *eco-van* ed *eco-car*". In allegato B, a pagina uno, alla voce "modalità", propongo di sostituire le parole "a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica" con "ai punti di raccolta". In questo modo, si amplia l'accesso al riconoscimento dell'utenza. Pertanto, propongo di inserire "inoltre sarà possibile conferire allo scopo materiale riciclabile quale vetro e plastica. Vedi tipologia sul sito AMIU con il punteggio come da tabella."

Alla pagina due dell'allegato B, alla voce "riduzione per avviare il ciclo", propongo di aggiungere in tabella, dopo la voce "plafoniera", "plastica riciclabile". Si riconoscono 0,25 punti per kg. Propongo di inserire la voce "sfalci e potature", sempre con 0,25 al kg. Per il vetro, propongo un punto ogni 5 kg. Questo per dare un incentivo a coloro che conferiscono non solo all'isola ecologica ma anche agli *eco-van* ed *eco-car*. Comunque eliminano parte di quello che ci ritroviamo spesso ancora dentro al cassonetto verde. Un riconoscimento all'utenza domestica porta un piccolo svantaggio per gli ipermercati. Pertanto, guarderei con attenzione alla tabella perché questo incremento non va a toccare la quota che l'Assessore aveva immaginato per la TARI ma va a fare un extra ricavo. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Campora, a Lei la parola per la posizione della Giunta. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Pur apprezzando il contenuto dell'emendamento, la valutazione degli uffici tecnici sulla prima parte è negativa. Andremmo a modificare il piano creando degli squilibri.

La seconda parte la possiamo fare nostra come raccomandazione. AMIU sta lavorando in questa direzione ma in questo momento la valutazione sull'emendamento è negativa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Le chiedo due o tre minuti per conferire con il Consigliere Pignone. Avrei bisogno di ulteriori approfondimenti sull'emendamento perché non ne comprendo una parte. Prima di votare, avrei bisogno di capire.

PIANA - PRESIDENTE

Due minuti di sospensione.

Sospensione seduta ore 10:08; ripresa seduta ore 10:12

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, riprendiamo i lavori.

Consigliere Putti, in dichiarazione di voto sull'emendamento?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Mozione d'ordine sull'emendamento. L'emendamento consta di tre impegnative. La prima è quella relativa al cambiamento della voce nella tabella "utenze non domestiche". La seconda, alla voce "modalità", propone di inserire "eco-van ed eco-car" dopo "isole ecologiche". La terza riguarda la riduzione per avviare il ciclo e propone di aggiungere in tabella quelle cifre. Chiedo al Consigliere Pignone ed a Lei, Presidente, essendo tre azioni emendanti diverse, se si potessero mettere

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



assieme la prima e la terza e separare la seconda. Ho una posizione differente su queste tre impegnative.

PIANA - PRESIDENTE

Anche se è una cosa abbastanza inusuale, se il proponente non ha niente da obiettare, possiamo porre il documento in due votazioni distinte. Prego, Consigliere Pignone.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sono completamente favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, in dichiarazione di voto sull'emendamento? Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Una brevissima dichiarazione di voto per affermare che se il buongiorno si vede dal mattino, mi colpisce il fatto che si respinga questo emendamento. Esso si caratterizza per buon senso e va in una direzione ben precisa. Vuole sensibilizzare ed incentivare i cittadini sulla raccolta differenziata. È davvero incomprensibile questo atteggiamento. Se il buongiorno si vede dal mattino, non oso immaginare il resto della discussione. Se questo emendamento non viene accolto, il nostro sarà un voto contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per dichiarazione di voto? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Io preannuncio che voterò favorevolmente alla prima ed alla terza proposta. Le condivido. La terza proposta mi sembra che vada nella direzione di dare maggiori possibilità ai cittadini per fare una raccolta differenziata più puntuale, differenziando anche le tipologie ed aggiungendone di nuove. Mi sembra che la prima proposta voglia andare alla ricerca di un equilibrio tra le utenze domestiche e la grande distribuzione che ha già tante altre agevolazioni. Sulla seconda proposta ho una posizione un pochino differente. Secondo me, gli *eco-van* e gli *eco-car* dimostrano già l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini. Si vuole agevolare la raccolta avvicinando a casa loro la possibilità di portare determinati materiali.



Riserverei il discorso dei punti a chi realmente va all'isola ecologica dimostrando uno sforzo maggiore. Pertanto, manterrei questa differenziazione e, quindi, mi asterrei rispetto a questa parte di proposta che è stata fatta.

Aggiungo solo una cosa. Abbiamo detto di sì all'emendamento Mascia che moltiplicava i pani ed i pesci per la distribuzione dei generi alimentari. Lì abbiamo trovato l'equilibrio economico. In questo caso, dire che qui c'era squilibrio non è lineare. Mi sembra strano che gli stessi tecnici che prima hanno detto di sì, ora dicano di no. Io avrei detto di no a tutto, allora. Questa cosa mi lascia un po' perplesso. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento.

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 8)

EMENDAMENTO

Alla Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-47 del 06/02/2018
**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.**

PARTE A

All'allegato 1 (**Tabella Utenze non domestiche**) - alla voce n. 28 - Ipermercati di generi misti - sostituire il **Kc** applicato con:

2,35

(per recupero quota da riportare in riduzione alle utenze domestiche come da emendamenti che seguono).

Alla pagina 1 dell'allegato "A" - **RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO** alla voce **Agevolazione** sostituire con:

- **Riduzione di Euro 20,00 per le utenze con un singolo occupante**
- **Riduzione di Euro 30,00 per le altre utenze**

Alla pagina 1 dell'allegato "B" - **RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO** - alla voce **Riduzione** sostituire con:



Riduzione di Euro 20,00

PARTE B

Alla voce **Modalità**, dopo le parole Isole Ecologiche Cittadine, aggiungere:

ovvero ECOVAN ed ECOCAR,

all'allegato B - pag. 1 alla voce **Modalità**, dopo le parole "a quelli ottenuti conferendo" sostituire "**all'isola ecologica**" con: "**ai punti di raccolta**"

e dopo le parole *compostaggio domestico* inserire:

Inoltre sarà possibile conferire allo scopo, materiale riciclabile quale vetro e plastica riciclabile (vedi tipologia sul sito AMIU con il punteggio come da tabella)

PARTE C

Alla pagina 2 dell'allegato "B" - **RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO** -
Aggiungere in tabella:

dopo la voce plafoniera
plastica riciclabile - 0,25 - Kg

dopo la voce seggiolone - inserire:
sfalcio e potature - 0,25 - Kg

dopo la voce vetrinetta, angoliera - inserire:
vetro - 1 punto per ogni 5 Kg

Enrico Pignone (Lista Crivello)

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 10)

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008
- Rilevato dalla relazione il programma della vendita immobili - Lotti da 1 a 21



- Considerato che alcuni lotti elencati erano già previsti in annualità precedenti e le cui procedure non sono state concluse

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

- Inviare entro giugno 2018 una relazione al Consiglio Comunale elencando le procedure attivate, le vendite effettuate e quelle eventualmente programmate entro il 2018.

Guido Grillo (Forza Italia)

Votazione emendamento n. 1 (parte A e C) sulla proposta n. 8 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 14: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 1 (parte B) sulla proposta n. 8 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 13: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 8 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 13:** Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio approva.

**Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 8 del 08/02/2018**

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

- (12) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0040. PROPOSTA N. 9 DEL 08/02/2018. MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo dell'Ordine del Giorno. Si tratta della proposta di Giunta al Consiglio 40, proposta n. 9 del 08.02.2018: "modifiche al nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni." Sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Ci sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo.

Votazione proposta n. 9 del 08/02/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 9 del 08/02/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca,

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CX (13) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0044. PROPOSTA N. 10 DEL 08/02/2018. ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D. L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera di proposta Giunta al Consiglio 44, proposta n. 10 del 08.02.2018: "adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112 del 25 giugno 2008." Sulla stessa sono stati presentati cinque Ordini del Giorno e sette emendamenti. Iniziamo con l'illustrazione degli Ordini del Giorno. I primi tre sono a firma Guido Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Vice Presidente Grillo, a Lei. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Almeno due di questi Ordini del Giorno riprendono una questione che abbiamo già posto in sede di Commissione Consiliare, recepita da parte dell'Assessore anche con un documento che ci è stato distribuito. Il primo richiama i lotti da uno a ventuno. Leggendo questi lotti, ho rilevato che molti di essi erano stati posti in vendita già in passato. Poi le procedure non si sono concluse ed il Consiglio Comunale non è stato informato. Con questo Ordine del Giorno, rispetto a questi lotti, proponiamo di inviare entro giugno una relazione al Consiglio Comunale che evidenzia le procedure attivate, quelle che eventualmente si sono concluse e quelle programmate entro il 2018. C'è il rischio che su queste pratiche di alienazione vi sia un trascinarsi nel tempo e non si sappia mai con certezza come si concludono.

L'Ordine del Giorno numero due richiama i lotti che vanno dal ventidue al ventitré. Questi sono attualmente inseriti nell'elenco dei beni che dovranno essere oggetto, previo affidamento tramite procedura negoziata. Anche in questo caso, con l'Ordine del Giorno proponiamo, prima di attivare eventuali bandi di gara dopo la procedura negoziata, di informare i consiglieri comunali circa la destinazione d'uso di questi immobili. È anche giusto che il Consiglio Comunale lo sappia.

L'Ordine del Giorno numero tre lo ritiro in quanto Villa Piantelli non è compresa tra questi beni. In passato, precedenti proposte di acquisto dello stadio



prevedevano anche Villa Piantelli. Qualora dei privati fossero interessati all'acquisto dello stadio e di Villa Piantelli, chiedo di informarci perché già in passato il Consiglio si era pronunciato contrario all'alienazione di Villa Piantelli.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'Ordine del Giorno quattro a firma del Consigliere Crivello al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

In un ragionamento più generale, le questioni legate all'alienazione possono essere scelte più che condivisibili, importanti ed utili per l'Amministrazione e per i cittadini. In alcuni casi come questo, è altrettanto opportuno valutare proposta per proposta, caso per caso.

Per quanto riguarda i beni immobili di Via Borsieri, la preoccupazione che esterno con questo Ordine del Giorno va proprio in questa direzione. Riguarda il fatto che si possa precludere un'opportunità. Da anni, il CUP rischia di chiudere in virtù del fatto che è un bene privato. Nel contempo, si era valutata più volte la possibilità di aprire o garantire una presenza della Polizia Municipale a Certosa, una realtà così popolata. Questo bene immobile comunale potrebbe rispondere a queste due ipotesi sociali. Il mio invito nasce da una proposta concreta che si potrebbe realizzare nel corso dei prossimi mesi o anni. Se viene meno il bene immobile, ci precludiamo questa opportunità.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo Ordine del Giorno, quello presentato dal Consigliere Putti al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Questo mio Ordine del Giorno può sembrare un po' anomalo. Il mio ragionamento è semplice. Quando una persona decide di privarsi di alcune cose per venderle, lo fa perché è in una situazione di disperazione oppure perché ha un'opportunità importante da poter sfruttare e vuole capitalizzare per investire. Bisogna capire in quale delle due posizioni è il Comune di Genova in questo momento. Secondo me, è nella seconda. Su alcune di queste dismissioni ci potrebbe essere l'opportunità di capitalizzare. Mi sembra che le tante aspettative della comunità cittadina siano particolarmente degne di essere considerate un'opportunità



su cui investire. Tra le tante, ho scelto questa come indicazione di sensibilizzazione della Giunta rispetto agli investimenti delle eventuali risorse recuperate con alcune di queste cessioni. Secondo me, un'opportunità interessante per la nostra città è quella di cercare di ultimare la Gavoglio con i tempi e le pianificazioni di intervento stabilite che, invece, subiscono un po' di rallentamenti. Alcune volte, hanno delle difficoltà perché la somma prevista di investimento è ingente. Da un lato, ci vuole la capacità dell'Amministrazione di recuperare risorse da altri capitoli. Questo va incontro a delle tempistiche non sempre governabili e non sempre calendarizzabili. Dall'altro lato, mi sembra importante dire che l'Amministrazione è presente e vuole investire in questa direzione. Pertanto, alcune delle risorse derivate da queste eventuali cessioni si potrebbero investire in quel campo. L'obiettivo era questo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, Lei è anche firmatario dei primi due emendamenti. Può continuare con l'illustrazione degli stessi. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Illustro l'emendamento numero uno. Quando è stato chiuso il mercato del pesce per essere trasferito nella Val Bisagno, immediatamente sono nate proposte ed idee sul suo utilizzo. Io ho fatto un ragionamento. Mi sembra che rispetto agli *standard* del Comune di Genova, sia trascorso poco tempo per decretarne già l'inutilità o il fatto che non sia un elemento importante in una pianificazione della città. Pertanto, non credo che si possa procedere serenamente e tempestivamente ad un'alienazione.

Da un lato, stiamo vivendo una rinnovata attenzione da parte dei flussi turistici che hanno uno dei posti principali della città nel fronte mare. Mi sembrava che potessimo provare a fare delle previsioni diverse di utilizzo di quello spazio. Dall'altro lato, è sempre aperta una discussa valutazione di un *waterfront* di Levante e, quindi, di una pianificazione strategica che vada dal Porto Antico fino a Boccadasse ed oltre. Mi chiedo se possa avere un ruolo interessante questa struttura, seppur con delle particolarità. Tante altre sono di proprietà del demanio in quella zona mentre questa è nostra. Pertanto, credo possa avere un ruolo in un'eventuale pianificazione strategica. Abdicare a tutte queste possibilità ed opportunità senza averci riflettuto lungamente mi sembra un po' prematuro. La mia proposta è quella di togliere questa struttura dal piano delle alienazioni.

Il secondo emendamento si riferisce all'Ostello della Gioventù. In Commissione ci è stato riferito che le gestioni non sono state soddisfacenti negli ultimi anni. Sicuramente è una struttura che ha la sua complessità però io credo che in un momento come questo avrei fatto una riflessione un po' più lunga. Un ostello con un canone moderato può essere interessante per Genova per consentire a tante



famiglie giovani di poter venire qua andando incontro a spese di alloggio minori che consentano di godere di più delle altre risorse della nostra città.

Si potrebbero ipotizzare gestioni differenti. Penso a strutture gestite da cooperative sociali con inserimento di fasce svantaggiate. Questa è una delle funzioni tipiche delle cooperative di tipo B. Effettivamente, questo è un ambito nel quale le fasce deboli riescono ad avere una loro collocazione e valorizzazione. Per entrambi questi motivi, mi sembra un po' affrettato ipotizzare una messa in alienazione. Sebbene l'Assessore Piciocchi ci abbia parlato solo di una previsione, mi sembra comunque un rischio. Chiedo di rivedere questa posizione su entrambe le strutture. Chiedo di darci un po' più di tempo per capire se è così prioritario l'introito che possono fornire rispetto alle funzioni che possono avere in due pianificazioni diverse di città, una legata al fronte mare e l'altra all'accoglienza turistica per fasce non abbienti e per la valorizzazione di inserimenti lavorativi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento tre a firma del Partito Democratico. Do la parola alla Consigliera Lodi per l'illustrazione. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

C'è stata un'ampia discussione in Commissione sull'elenco dei beni alienabili e sulla differenziazione tra quelli che hanno già l'importo valutato e su quelli su cui non è stato dato un valore di stima. Abbiamo seguito sia le risposte dell'Assessore Piciocchi in Commissione sia le successive dichiarazioni del Sindaco. In realtà, questi beni sono inseriti ma non sono immediatamente in fase di alienazione. Proprio per questo, noi proponiamo questo emendamento che ha il compito di precisare che le procedure di alienazione andranno comunque sottoposte all'approvazione del Consiglio. Oggi, noi approviamo l'alienazione di questo elenco ma dobbiamo essere certi che questi beni che devono ancora essere valutati passino attraverso il Consiglio Comunale prima di essere messi in vendita. Questo sarebbe l'unico modo per trovare conferma in quanto dichiarato. Una delibera di alienazione dei beni è pubblica e potrebbe arrivare un'offerta da parte di qualcuno nel momento in cui il bene si trova tra quelli alienabili. A conferma di quanto detto dall'Assessore e dal Sindaco, questo sarebbe sicuramente garantito nel momento in cui si vincola la vendita di questi beni al passaggio in Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Gli emendamenti quattro, cinque e sei vedono il Consigliere Terrile quale primo firmatario. Consigliere, Le do la parola per l'illustrazione. Prego.

**TERRILE (PD)**

Grazie, Presidente.

Gli emendamenti sono finalizzati ad eliminare tre beni dall'elenco delle alienazioni. Il primo è il mercato del pesce. Da circa un anno, l'edificio di Piazza Cavour non ospita più il mercato del pesce. C'è un dibattito in città sull'eventuale destinazione di questo edificio che è un riuscito esempio di progettazione razionalista effettuata da architetti in servizio presso il Comune di Genova negli anni Trenta. In assenza della conclusione di un progetto di valorizzazione o di una valutazione economica sul bene, crediamo che sia opportuno rimuovere questo edificio dall'elenco delle alienazioni. Inoltre, sarebbe meglio che questo Consiglio valutasse l'alienazione sulla base di progetti concreti e non di astrazioni.

L'emendamento numero cinque chiede di eliminare l'Ostello della Gioventù dall'elenco delle alienazioni. L'Ostello della Gioventù è stato protagonista di una sfortunata gestione ma questo non è sufficiente a dire che il Comune debba alienarlo. I segnali incoraggianti sul turismo e la carenza di strutture per turismo *low cost* devono portare questa Amministrazione ad investire su un turismo accessibile, anche attraverso la proprietà di quell'immobile. Si può ricorrere anche ad associazioni di volontariato e cooperative sociali. Noi pensiamo che per rimediare alla gestione sfortunata dell'Ostello della Gioventù il primo passo da fare sia quello di non considerare quell'immobile alienabile.

L'emendamento numero sei riguarda l'edificio di Via Donati a Quezzi. È un edificio che è di proprietà del Comune e di altri enti pubblici come ARTE. Attualmente, è sede della Protezione Civile - Gruppo Genova. Nel passato, è stato oggetto di lavori di manutenzione pagati dal Municipio della bassa Val Bisagno. Riteniamo che ci debba essere un ripensamento sulla scelta di considerare quel bene alienabile in relazione alle funzioni che oggi ha ma anche in relazione ad un progetto più complessivo che deve riguardare le intenzioni degli altri proprietari delle porzioni limitrofe del bene.

Il senso dei tre emendamenti è quello di chiedere la rimozione di questi tre beni dall'elenco dei beni alienabili.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Terrile.

Rimane ancora un emendamento. Do la parola alla Consigliera Lodi per l'illustrazione. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.



Sulla stessa linea introdotta dal Consigliere Terrile, come gruppo del Partito Democratico poniamo l'attenzione su altri due immobili che sono inseriti all'interno del piano delle alienazioni. Sono l'ex mercato di Cornigliano e l'ex scuola di Via Quasimodo. È evidente che l'eliminazione dei due lotti darebbe conferma delle dichiarazioni di questi giorni.

Per quanto riguarda l'ex mercato di Cornigliano, esiste già una riqualificazione dell'area che è stata inaugurata proprio due settimane fa. Il Municipio prevede di effettuare manifestazioni in questo spazio che è stato ridato alla cittadinanza. La "Società per Cornigliano" ha avviato un dibattito sull'investimento per progetti di riqualificazione attraverso bandi per le associazioni. Sia la maggioranza che la minoranza hanno sempre espresso la volontà di ridare questo mercato alla cittadinanza. Se, però, il percorso che è iniziato con il Municipio viene stoppato da una vendita, tutto questo è vano.

Rispetto all'immobile di Via Quasimodo, molti sono stati i progetti di riqualificazione presentati dal Municipio precedente. Questo bene era stato anche oggetto di trasmissioni nazionali. L'intento era quello di restituirlo alla popolazione. Stiamo parlando di una zona che ha bisogno di spazi per le caratteristiche sociali, non solo abitative. Chiediamo che anche questo venga stralciato dall'elenco sostenendo dei progetti che già erano partiti in passato e che potrebbero riqualificare l'immobile.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta su tutti gli Ordini del Giorno e tutti gli emendamenti. Prego, Assessore.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Sugli Ordini del Giorno numero uno e due del Consigliere Grillo esprimiamo parere favorevole.

L'Ordine del Giorno numero tre è stato ritirato.

Sull'Ordine del Giorno numero quattro, esprimiamo parere contrario perché al momento né l'ASL né la Polizia locale intendono installare avamposti o sedi nel locale di Via Borsieri.

Sull'Ordine del Giorno numero cinque del Consigliere Putti, esprimiamo parere favorevole.

Sull'emendamento uno, esprimiamo parere contrario.

Sull'emendamento due, esprimiamo parere contrario. Faccio presente che sia nel caso dell'emendamento uno che del due, si prevede una valorizzazione e poi il passaggio in Consiglio prima dell'eventuale decisione di alienazione. Questo spiega la contrarietà del nostro parere.

Sull'emendamento numero tre, esprimiamo parere contrario perché quello che viene richiesto è già stato inserito dalla Giunta con l'emendamento che ha aggiunto il



punto 4 bis del deliberato. La Giunta si è impegnata a portare in Consiglio, ad informare il Consiglio ed a chiedere la votazione del Consiglio nel caso di alienazione dei beni oggetto di valorizzazione.

Sull'emendamento quattro, esprimiamo parere contrario.

Sull'emendamento cinque, esprimiamo parere contrario per gli stessi motivi della contrarietà agli emendamenti uno e due.

Sull'emendamento sei, esprimiamo parere contrario.

Sull'emendamento sette, mercato di Cornigliano, esprimiamo parere contrario perché già assorbito nell'emendamento proposto dalla Giunta con cui è stato stralciato il mercato di Cornigliano dal piano delle alienazioni. Pertanto, è superfluo l'emendamento. Esprimiamo contrarietà anche sulla ex scuola di Via Quasimodo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Visto che i miei due emendamenti sono molto simili a quelli del Consigliere Terrile, chiedo se posso avere due minuti per confrontarci e, eventualmente, accorparli facendo due emendamenti in totale.

PIANA - PRESIDENTE

Gli interventi prenotati sono in dichiarazione di voto o sull'ordine dei lavori? Consigliere Baroni, sull'ordine dei lavori? Prima Lei, poi il Consigliere Crivello. Prego, Consigliere.

BARONI (FORZA ITALIA)

Voglio entrare nel merito degli emendamenti.

PIANA - PRESIDENTE

Lo facciamo nelle dichiarazioni di voto sugli emendamenti. Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Assessore, io non so cosa voglia dire che l'ASL non è interessata a quei locali. Il ragionamento non era questo. I locali che utilizza l'ASL sono privati. In più



di una circostanza, il fatto di non avere dei locali pubblici può precludere questa opportunità.

Il ragionamento fatto sulla Polizia Municipale era di prospettiva. Se non ha i locali, non ha neanche la possibilità di fare valutazioni di prospettiva.

PIANA - PRESIDENTE

Sospendo per qualche minuto, su richiesta del Consigliere Putti per verificare gli emendamenti.

Sospensione seduta ore 10:58; ripresa seduta ore 11:04

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo di prendere posto. Riprendiamo i nostri lavori. Consigliere Putti, Le do la parola per venire a conoscenza di quanto avete concordato. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Gli emendamenti uno e quattro diventano un unico emendamento.

Gli emendamenti due e cinque diventano un unico emendamento.

Può essere votato uno solo degli emendamenti per tipologia. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei.

Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Baroni, a Lei la parola. Prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente.

Intervengo sull'argomento delle alienazioni in quanto mi riguarda. Ne sono implicato insieme all'Assessore Picicchi.

Mi soffermo su due questioni. La prima è politica. Vorrei ricordare che è venuto alla ribalta il problema del patrimonio. Sembra che tutti coloro che hanno governato questa città si ricordino del patrimonio all'improvviso. Vorrei portare due esempi di cui siamo stati testimoni nel ciclo precedente. Il primo riguarda l'ex mercato del pesce. Durante l'Amministrazione Doria, questo mercato è stato chiuso per ordine dei NAS e dell'ASL perché mancavano le più elementari norme igieniche di sicurezza. Vorrei ricordare anche che i commercianti che utilizzavano il mercato versavano nelle casse comunali circa 700.000 euro all'anno. La domanda sorge



spontanea. Come sono stati gestiti questi soldi che i nostri commercianti davano al Comune? Dovevano essere anche utilizzati, in parte, per la manutenzione e la tenuta in sicurezza del mercato. Non vi potete sottrarre da questa responsabilità facendovi paladini di queste partite oggi. È stata condotta una campagna vergognosa su questo mercato nato nel 1935. Lo abbiamo portato in Val Bisagno per negligenza dell'Amministrazione. Oggi, noi non vogliamo vendere il mercato. Vogliamo vendere soltanto se è necessario ma non siamo a caccia di soldi a tutti i costi. Valorizzare vuol dire ridare il nostro patrimonio alla città. Stiamo facendo un grande lavoro in questa direzione. Il tentativo che stiamo facendo sul patrimonio sarà una grandissima risorsa che questo Comune dovrà recuperare.

Il secondo aspetto riguarda l'ostello di Via Costanzi. L'Amministrazione precedente aveva regalato un abbattimento del canone ai gestori dell'ostello pari al 90%. I gestori hanno dato in subappalto l'ostello affittando a costi di mercato centoottantasette posti letto. Hanno svolto una mera attività commerciale. Sono stati morosi sulla tassa di soggiorno e ci hanno tirato le chiavi in faccia, alla fine. Infatti, non siamo stati noi a chiudere l'ostello. L'ostello è inagibile in questo momento perché mancano le porte di sicurezza anti incendio, il soffitto del teatro sta venendo giù, hanno portato via le grondaie di rame all'esterno. La nostra preoccupazione è quella di ridare l'ostello di Via Costanzi alla città ed ai turisti collegandolo ai percorsi dei forti e delle nostre colline. Queste responsabilità sono chiare. Non andiamo nelle sedi dei quartieri a dire che noi vogliamo portare via le strutture che abbiamo alla città, ai bambini, alle famiglie ed ai turisti. Noi siamo quelli che vogliono rimetterle a disposizione del turismo e della città. Siamo contro agli emendamenti che vogliono bloccare questo processo. Non faremo dei torti a nessuno e ridaremo dignità, verità e destinazione d'uso giusta al nostro patrimonio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

È un po' imbarazzante questa situazione. Signor Sindaco, si comporti come tale, almeno Lei.

Volevo dire all'Assessore Piciocchi che non abbiamo proposto la stessa cosa che ha proposto Lei come emendamento di Giunta. Lei parla di un'informativa al Consiglio sull'esito della valutazione. Noi, invece, diciamo che nel momento in cui c'è l'esito della valutazione, torna in Consiglio per l'approvazione per la vendita. Sono due cose diverse.

Consigliere Baroni, noi avremmo avuto anche torto ma questa mattina arriva un emendamento sul mercato di Cornigliano esattamente uguale al nostro. Lei mi fa tutto questo panegirico, mette nelle alienazioni l'ex mercato di Cornigliano, poi lo



toglie. Questo vuol dire che qualche valutazione sbagliata l'avete fatta anche voi. Infatti, il signor Sindaco, nel momento in cui ha visto che era nelle alienazioni, ha detto alla popolazione che l'avrebbe tolto. L'errore lo avete fatto voi, non noi. Va benissimo riprendere quello che abbiamo fatto ma adesso governate voi e Lei è anche Consigliere Delegato al patrimonio. Uno decide di vendere perché fa una valutazione per cui, rispetto alla vendita, c'è un beneficio per la popolazione e per l'Amministrazione. Certamente, non vende perché Doria aveva amministrato male. Non c'è nessuna consequenzialità.

Non ho capito la posizione della Giunta. L'Assessore dice che verremo informati della valutazione. È come dire che si procederà alla vendita. Questa mancanza di chiarezza rende molto dubbia la non accettazione degli emendamenti.

Voglio dire al Consigliere Baroni che, nel momento in cui ci fossero dei progetti condivisi di vendita di alcuni immobili, tornando in votazione l'opposizione potrebbe appoggiare queste scelte. Se non c'è nessun tipo di garanzia sul fatto che torneremo in votazione o che ci sarà questo tipo di valutazione, respingere i nostri emendamenti lascia un'incertezza di fondo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per dichiarazione di voto. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Io volevo solo confermare il fatto che voterò a favore degli emendamenti tre e sei, proposti dal Partito Democratico al Consiglio. L'emendamento tre mi sembrava abbastanza innocuo. Era un rafforzativo rispetto ad una disponibilità a riferire in Consiglio portata già dall'Assessore. La maggioranza ha comunque i numeri, per cui portare l'emendamento all'attenzione dell'aula offriva un'occasione in più di audizione e di espressione dell'opposizione.

Sull'ex ONPI, voterò a favore perché fa parte di quegli edifici che versano in difficoltà. L'anno scorso, ne abbiamo visto uno a Coronata. Su questi edifici andrebbe fatta una riflessione partecipata con le realtà cittadine. In precedenza, io ho vissuto esperienze di alienazione di ex mercati ortofrutticoli. Mi viene in mente quello di Teglia che è stato venduto in poco tempo. Ora abbiamo un altro bellissimo supermercato di cui la popolazione tegliese poteva anche fare a meno. Per questo motivo, chiedo anche una maggiore riflessione, soprattutto da una Giunta che si è appena insediata.

Io ho apprezzato molto l'intervento di Mario Baroni perché è una persona scrupolosa e ha fatto un gran lavoro sulla valutazione degli immobili del patrimonio del Comune. Ho raccolto gli stimoli che lui ha lanciato nel suo intervento. Secondo me, su tre di queste strutture andrebbe fatta una riflessione più approfondita. Nel mondo della cooperazione di tipo B, ci sono dei soggetti affidabili che potrebbero



portare delle proposte sull'ostello. Volevo aggiungere queste cose rispetto al mio voto su questi due emendamenti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Direi di no. Se siete d'accordo, proporrei di votare insieme l'Ordine del Giorno uno, due e l'Ordine del Giorno cinque sui quali la Giunta ha dato parere favorevole. Poi, voterei a parte l'Ordine del Giorno quattro. Non ci sono contrari.

Prego, Consigliere Crivello. Per mozione d'ordine?

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Non è secondario rispetto al voto che uno può decidere di dare. Ho fatto una domanda all'Assessore. Si può anche decidere di non rispondere. Le Sue argomentazioni legittime sul fatto che ha respinto l'emendamento non mi sono chiare.

Il fatto di poter alienare i locali che sono in Via Borsieri può precludere delle altre opportunità. Tra queste, ce n'è una importante che è quella di ospitare il CUP. Il privato può dare lo sfratto all'ASL. L'altra ipotesi era quella della Polizia Municipale. L'Assessore ha detto che non interessa né all'ASL né alla Polizia Municipale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, io Le ricordo che è inusuale il dibattito. L'Assessore vuole rispondere. Prego, Assessore Piciocchi.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Non avevo capito che fosse una domanda. Credevo fosse un'osservazione. La contrarietà nasce da come l'Ordine del Giorno è stato formulato. C'è scritto: "rilevato che gli stessi" - i locali - "si ritengono idonei per collocazioni importanti per la comunità di Rivarolo come avamposto di Polizia Municipale e locali in grado di ospitare il Poliambulatorio di Via Canepari." Al momento, queste due possibilità non esistono. L'ASL ha manifestato di non essere interessata all'occupazione di questi locali. Non c'è nessun piano che preveda l'installazione di un avamposto di Polizia Municipale. L'Ordine del Giorno valorizzava espressamente questi due elementi e chiedeva alla Giunta l'impegnativa di stralciare i locali in ragione di queste destinazioni. Nel momento in cui queste destinazioni non sono attuali, il parere della Giunta è negativo.

**PIANA - PRESIDENTE**

Sulla delibera ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Quando il Comune deve vendere anche un pezzettino di terreno di pochi metri quadrati sono necessarie una discussione ed un'approvazione del Consiglio rispetto all'operazione, anche individuando la mancata utilità di quello che si va a vendere rispetto alle attività proprie dell'Amministrazione Comunale. Questo vincolo dell'approvazione del Consiglio potrebbe sembrare un fardello. In realtà, è la giusta procedura da seguire per dare il peso che merita all'alienazione di un bene pubblico che può essere utilizzato per le funzioni pubbliche. Lungi da me una posizione ideologica preconcepita sul fatto che tutto ciò che è pubblico deve restare tale. So benissimo che ci sono alcune proprietà prive di legati specifici che il Comune ha ottenuto. Non hanno nessuna utilità e non si può pensare che nel futuro possano avere una utilità per produrre un servizio pubblico. Altri che ora sono inutilizzati possono essere utili per svolgere un'attività importante, magari anche coinvolgendo funzioni private o funzioni sociali organizzate sul territorio. Non lo dico soltanto io. Questo elemento era presente nelle linee programmatiche presentate dal Sindaco Bucci. È presente in molti interventi fatti dai Consiglieri di maggioranza. Ci sono dei beni che, se messi a disposizione, possono diventare una fonte di produzione di servizi con costi per la collettività minori di quelli che si potrebbero avere rivolgendosi ad un tipo di mercato diverso.

Questa delibera pianifica quelle che saranno le alienazioni. Decide già adesso quali sono gli elementi che potrebbero essere venduti. Contemporaneamente, in una parte della delibera sono individuati già dei valori. Per un'altra parte, si rimanda ad un lavoro che deve essere fatto da un terzo che fa una valutazione sulla possibile valorizzazione che può essere vendita o non vendita di questo bene. Dopo una discussione in sede di Commissione, c'è stata una modifica al testo da parte della stessa Giunta che, però, non è sufficiente a ristabilire il legittimo percorso per arrivare alle alienazioni ed alla formazione di un piano per le alienazioni. La discussione in Consiglio Comunale è comunque corroborata da dati e non solamente dall'affidamento ad un terzo. Può essere anche la migliore associazione a questo mondo ma, ad oggi, non ci ha dato gli elementi per poter valutare. Infatti, abbiamo proposto un emendamento che non chiudeva la via della possibile vendita di quegli immobili ma che sanciva il percorso legittimo di passaggio attraverso il Consiglio Comunale per quanto riguarda il futuro di questi beni di cui adesso non conosciamo neanche il valore. Questo emendamento non è stato approvato. Il testo, nella modifica che è stata fatta da parte della Giunta, parla ancora di "informato il Consiglio Comunale". Questo non è equivalente al riportare in Consiglio la discussione con l'approvazione di un progetto che è il percorso legittimo che ci richiede la legge.



Infatti, essa prevede che sia il Consiglio Comunale a dare il sì definitivo a questo tipo di percorsi di alienazione. Sulla base della mancata legittimità di questa delibera, non possiamo che annunciare un nostro voto contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Come ho detto in precedenza, riconosco che nella presentazione che ci ha fatto il Consigliere Baroni c'è il frutto di un'accurata analisi e valutazione di quanto si sia lasciato depauperare questo patrimonio. Secondo me, le alienazioni hanno senso quando ci sono caratteristiche particolari. Come dicevo prima, servono soldi per fare degli investimenti o per situazioni contingenti che obbligano a vendere i pezzi per tirare a campare. Parlo di caratteristiche di eccezionalità che non vedo in questo momento.

C'è un mercato degli immobili che è defunto. In questo momento, vendere un immobile è come cercare di vendere un frigo a legna. Oggettivamente, non è il momento migliore per immettere delle risorse immobiliari sul mercato sperando di farci dei soldi per investimenti. Non è nemmeno comparso uno sceicco che, invece di investire in una squadra di calcio, ha deciso di investire nel patrimonio immobiliare genovese. Non si sono verificate queste due condizioni, quindi l'opportunità non c'è.

Da parte mia, ho la memoria storica. Ci sono corsi e ricorsi che mi fanno dubitare della reale opportunità di queste occasioni di vendita. Ho già citato prima uno spazio a Teglia che oggi è occupato da un supermercato dell'ennesima catena. Mi viene in mente anche uno scambio immobiliare che è stato fatto con un imprenditore genovese per prendere uno spazio di fronte al Matitone. Avevamo assolutamente bisogno di allargarci, quello spazio era già pronto, aveva già le linee. Oggi ci ritroviamo con degli spazi vuoti al Matitone che non sappiamo come riempire. Abbiamo dato via un po' frettolosamente il nostro patrimonio per prendere uno spazio di fronte. Se avessimo aspettato un attimino, avremmo avuto miglior fortuna. Non abbiamo quel fiuto per gli affari immobiliari. Alla luce di tutte queste considerazioni, pur avendo condiviso alcune riflessioni portate dall'Assessore e dal Consigliere Baroni in Commissione, il mio voto a questa delibera sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altre prenotazioni per le dichiarazioni di voto.



ODG N. 2 (PROPOSTA N. 10)

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008
- Rilevato dalla relazione che i lotti da 22 a 33 sono attualmente inseriti nell'elenco dei beni che dovranno essere oggetto, previo affidamento tramite procedura negoziata, di analisi tecnica ed economica finalizzata all'elaborazione di un piano strategico di valorizzazione da parte dell'aggiudicatario del servizio, sulla base del quale verranno predisposti i bandi di gara
- Rilevato inoltre che per i lotti da 22 a 33 il valore di stima sarà noto in esito alla procedura negoziata

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

- Prima di attivare i bandi di gara informare i Consiglieri Comunali circa la destinazione d'uso degli immobili

Guido Grillo (Forza Italia)

ODG N. 5 (PROPOSTA N. 10)

Adozione piano delle alienazioni

Ordine del giorno

Visti gli impegni presi con la cittadinanza del quartiere Lagaccio attraverso alcuni percorsi partecipativi.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Si impegna la giunta a mantenere l'iter di interventi e stanziamenti previsti in tali accordi, salvo impedimenti indipendenti dalla volontà dell'amministrazione.

Paolo Putti (Chiamami Genova)



ODG N. 4 (PROPOSTA N. 10)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Proposta di Piano di Vendita - Informativa Prot. n. 43338 del 06.02.2018

Considerato che:

il piano di vendita contiene tra i beni alienabili l'immobile di Via Borsieri 11 uffici;

evidenziato che:

il Municipio Valpolcevera ha richiesto lo stralcio di tali proprietà;

rilevato che:

gli stessi si ritengono idonei per collocazioni importanti per la comunità di Rivarolo - Valpolcevera come un avamposto della Polizia Municipale e/o come locali in grado di ospitare il Poliambulatorio di Via Canepari attualmente in spazi privati;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A stralciare i locali in oggetto affinché rimangano di proprietà pubblica al fine di garantire gli usi civici citati.

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 10)

Adozione piano delle alienazioni

Emendamento

Vista la strategicità del posizionamento del vecchio mercato del pesce e il poco tempo trascorso dalla sua chiusura, si chiede di rivedere l'intenzione di alienazione pensando ad una funzione collegata con le ipotesi di waterfront o di riqualificazione dell'area di via quadrio in chiave turistica. Pertanto si richiede di stralciarlo dal testo della delibera.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



EMENDAMENTO N. 4 (PROPOSTA N. 10)

Emendamento

Alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-44 del 05/02/2018

ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.

Dall'elenco dei lotti del programma di dismissione *eliminare* il lotto:

Lotto 22 - complesso immobiliare Mercato Comunale Ittico ex "Mercato del Pesce", libero con esclusione dell'esercizio commerciale, sito in corso Quadrio 1/Piazza Cavour 20-22-24-26 rr;

Eliminare conseguentemente il lotto anche dall'allegato A.

Procedere alla opportuna **rinumerazione** dei lotti superstiti.

Alessandro Terrile (P. D.)

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

EMENDAMENTO N. 2 (PROPOSTA N. 10)

Adozione piano delle alienazioni

Emendamento

Vista la strategicità della funzione di ostello della gioventù in questo momento di rinnovati flussi turistici, si chiede di avviare una consultazione di soggetti privati, anche del settore no profit (cooperazione tipo b) prima di procedere alla messa in vendita. Pertanto si richiede di stralciarlo dal testo della delibera.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



EMENDAMENTO N. 5 (PROPOSTA N. 10)

Emendamento

alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-44 del 05/02/2018

ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008

Dall'elenco dei Lotti del programma di dismissione *eliminare* il lotto:

Lotto 23 - immobile sito in via Costanzi 10, ex "Ostello della Gioventù"

Eliminare conseguentemente il lotto anche dall'allegato A.

Procedere alla opportuna **rinumerazione** dei lotti superstiti.

Alessandro Terrile (P. D.)

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

EMENDAMENTO N. 3 (PROPOSTA N. 10)

Emendamento

alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-44 del 05/02/2018

ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.

Nel 5° capoverso delle premesse *sostituire* il numero **35** con **21**.

Dopo Lotto 21

Inserire:

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Ulteriori lotti sono attualmente inseriti in un elenco di beni che dovranno essere oggetto di analisi tecnica ed economica, finalizzata all'elaborazione di un piano strategico di valorizzazione.

Di seguito riproporre l'elencazione dei lotti dal 22 al 35.

Al punto 4 bis delle deliberazioni.

- *Sostituire* il numero **33** con **35**,
- **Dopo** "procedure di alienazione", *aggiungere* "**che andranno comunque sottoposte all'approvazione del Consiglio stesso.**"

Cristina Lodi (P. D.)
Bernini Stefano
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

EMENDAMENTO N. 6 (PROPOSTA N. 10)

Emendamento

alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-44 del 05/02/2018

ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.

Dall'elenco dei Lotti del programma di dismissione *eliminare* il lotto:

Lotto 28 - immobile sito in via Donati 5, già sede della casa di riposo "ex ONPI"

Eliminare conseguentemente il lotto anche dall'allegato A.

Procedere alla opportuna **rinumerazione** dei lotti superstiti.

Alessandro Terrile (P. D.)
Cristina Lodi
Mauro Avvenente
Stefano Bernini

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Alberto Pandolfo
Claudio Villa

EMENDAMENTO N. 7 (PROPOSTA N. 10)

Emendamento

alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-44 del 05/02/2018

ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.

Dall'elenco dei Lotti del programma di dismissione *eliminare* i lotti:

Lotto 29 - immobile sito in Via Monteverdi (ex Mercato)

Lotto 32 - immobile sito in Via Quasimodo (ex scuola)

Eliminare conseguentemente i lotti anche dall'allegato A.

Procedere alla opportuna **rinumerazione** dei lotti superstiti.

Cristina Lodi (P. D.)
Bernini Stefano
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Alessandro Terrile
Claudio Villa

Votazione Ordini del Giorno n. 1, n. 2 e n. 5 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

**Votazione Ordine del Giorno n. 4 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018**

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamenti n. 1 e n. 4 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamenti n. 2 e n. 5 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 3 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 6 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018



Presenti: 40. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 7 sulla proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 10 del 08/02/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

CXI° (14) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397.
PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017. APPROVAZIONE
DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2018.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? Prego.

**LODI (PD)**

Chiedo una sospensione per dare tempo agli uffici di consegnare tutti i documenti ed anche per capire l'entità di tali documenti. Non abbiamo neanche visto ancora quanti sono i documenti in totale.

PIANA - PRESIDENTE

È il caso di vederci un attimo in Conferenza Capigruppo durante la sospensione, Consigliera?

LODI (PD)

Sì. Potremmo anche fare una Conferenza Capigruppo per decidere l'ordine dei lavori.

PIANA - PRESIDENTE

Sospendiamo un attimo. Convoco i capigruppo in Sala Giunta nuova.

Sospensione seduta ore 11:48; ripresa seduta ore 12:03

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, cortesemente un attimo di attenzione. Riprendiamo brevemente i lavori per darvi la comunicazione di quanto è stato deciso in Conferenza Capigruppo. Sono già a vostre mani gli Ordini del Giorno e gli emendamenti sulla proposta 67. Verranno distribuiti anche gli Ordini del Giorno e gli emendamenti sulla proposta 11 relativa ai documenti previsionali e programmatici 2018 - 2020.

Sospenderemo in questo momento i lavori e ci riaggiorniamo alle 14:00 di oggi pomeriggio per riprendere dalla illustrazione di Ordini del Giorno ed emendamenti sul piano triennale. L'appuntamento è alle ore 14:00. Queste due ore di sospensione sono anche propedeutiche all'esame da parte dei Consiglieri dei documenti presentati dai colleghi su entrambe le pratiche.

Consigliere Putti, per mozione d'ordine. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Se un Consigliere, leggendo i documenti dei colleghi, volesse proporre un subemendamento, come ci si deve attrezzare?

**PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo sempre il problema che ci deriva anche dal Regolamento di contabilità che, per quanto riguarda i documenti legati a triennale e bilancio, prevede la presentazione nei tre giorni antecedenti alla seduta per dar modo di poter fare tutte le varie verifiche. Le sarei grato se questa possibilità non fosse intrapresa.

Ci vediamo alle 14:00.

Sospensione seduta ore 12:08; ripresa seduta ore 14:05

CXII ODG FUORI SACCO IN MERITO A “CONDANNA DI OGNI FORMA DI VIOLENZA.”

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Ben ritrovati. Riapriamo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 27.02.2018. Come concordato in Conferenza Capigruppo, prima di affrontare le pratiche iscritte all’Ordine del Giorno, do lettura di un Ordine del Giorno fuorisacco sottoscritto da tutti i capigruppo e concordato nell’ambito della Conferenza.

Gli scrutatori sono presenti in sala. Li ringrazio. Vado a dare lettura dell’Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE***PREMESSO CHE:***

ogni forma di violenza fisica e verbale perpetrata con qualunque modalità inclusi i mass media, è da condannare e quindi da estirpare combattendola in ogni sua forma;

CONSIDERATO CHE:

le azioni esecrabili che anche nella nostra città stanno turbando l’attuale campagna elettorale, tendono a destabilizzare le istituzioni, con una preoccupante escalation di violenza;

RICHIAMATO:

l’ordine del giorno approvato all’unanimità nella seduta del 6 febbraio scorso ad oggetto “Ripudio di ogni forma di violenza”;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



A condannare ogni forma di violenza in particolare quella perpetuata per sedicenti scopi politici e ad incentivare nelle scuole di ogni ordine e grado attività che contribuiscano alla formazione di una cultura del rispetto dei rapporti paritari tra ogni idea politica;

a promuovere progetti di ricerca, tesi di laurea, lavori artistici, letterari e nel campo della comunicazione per favorire la cultura del rispetto politico e di tutte le differenze ideologiche;

a rappresentare le suddette argomentazioni al Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, istituito presso la Prefettura di Genova.

Luca Pirondini (M5S)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Stefano Costa (Vince Genova)
Cristina Lodi (P. D.)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Mario Mascia (Forza Italia)
Antonino Gambino (Fratelli d'Italia)
Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

Votazione Ordine del Giorno fuori sacco del 27/02/2018

Presenti: 27. Voti favorevoli 27 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CXI° DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397. PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la proposta di Giunta al Consiglio 397, proposta 67 del 01.12.2017 avente ad oggetto "approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2019 - 2020 e dell'elenco annuale 2018."

Prima di procedere con l'illustrazione dei trentatré Ordini del Giorno presentati e dei quarantacinque emendamenti, chiedo alla Segreteria Generale se ce ne sono di irricevibili o di inammissibili. Grazie, signor Segretario.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Grazie.

Sugli Ordini del Giorno non abbiamo particolari complessità perché sono finalizzati a non innestarsi in un processo giuridico-amministrativo ma hanno contenuto politico. Hanno una loro configurabilità molto più alta in senso di ammissibilità.

Per quanto riguarda gli emendamenti presentati, quelli che vanno dal numero due al numero trenta hanno una loro inammissibilità perché sono finalizzati a porre l'attenzione su alcuni interventi a carico di accordi quadro. Giuridicamente, gli accordi quadro sono degli strumenti contrattuali nei quali vengono ad oggetto l'esecuzione di servizi e di lavori finalizzati ad alcuni elementi tipici. Non hanno la descrizione di interventi specifici. Pertanto, non è possibile configurare degli interventi specifici in relazione agli accordi quadro.

Per quanto riguarda l'emendamento numero trentuno del Consigliere Putti, il parere è contrario perché si tende a chiedere di non fare un percorso pedonale che, invece, è previsto da un'obbligazione in essere di ambito urbanistico.

L'emendamento numero trentadue non è ammissibile per una ragione analoga. È teso a realizzare opere che non possono essere svolte con investimenti in conto capitale. In realtà, questi interventi sono finalizzati all'investimento. Pertanto, il corso di educazione ambientale è un servizio che viene pagato solo in spesa corrente.

Lo stesso discorso vale per l'emendamento numero trentatré.

L'emendamento numero trentaquattro risulta improcedibile perché viene chiesto di stralciare dal Patto di Genova la quota di 30.000.000 per l'intervento tecnologico degli Erzelli. È fuori bilancio perché il Patto per Genova attribuisce alla realizzazione del polo Universitario degli Erzelli uno stanziamento che, poi, deve essere gestito da un Commissario straordinario.

Gli emendamenti trentacinque e trentasei vanno bene.

L'emendamento trentasette è inammissibile perché manca il progetto preliminare sullo studio di fattibilità. Non è possibile inserire nell'elenco triennale un lavoro non previsto come fattibilità o come progetto preliminare. Viene chiesto di inserire un importo di lavori che comporterebbe la necessità di modificare lo



strumento di mutuo. Sopra il milione è necessario il progetto preliminare e questo elemento manca.

Sull'emendamento numero trentotto la Giunta ha proposto delle modifiche.

L'emendamento numero trentanove non indica la copertura finanziaria in violazione dell'art. 19, comma 8, del Regolamento di contabilità.

L'emendamento numero quaranta è privo di preliminare, siamo sotto il milione di euro.

L'emendamento numero quarantuno è inammissibile perché non c'è copertura.

Nell'emendamento numero quarantadue non c'è il progetto preliminare.

L'emendamento numero quarantatre è fattibile dal punto di vista tecnico. C'è il parere favorevole.

Per gli emendamenti numero quarantaquattro e quarantacinque non c'è la copertura finanziaria.

Questa è la ragione per la quale possono essere presi in considerazione soltanto gli emendamenti uno, trentacinque, trentasei e quarantatre.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, Lei è prenotato per mozione d'ordine? Prego, Consigliere.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Prima di controbattere, vorrei che mi rispiegasse perché gli emendamenti al percorso pedonale di Via Maritano non sono ammissibili. Parlo degli emendamenti numero trentuno, trentadue e trentatre.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda l'emendamento numero trentuno, l'ufficio riferisce il parere contrario perché ad oggi il percorso pedonale risulta previsto dall'obbligazione convenzionale in essere. La proposta è questa: "si richiede di stralciare l'intervento ed investire i 350.000 euro in riqualificazione di appartamenti nel quartiere." La risposta è che la realizzazione del percorso pedonale è oggetto di una convenzione urbanistica tra Comune e soggetto attuatore. Quando qualcosa fallisce, non è che tutto il suo patrimonio attivo e passivo finisce, specialmente se c'è un creditore. Il fallimento comporta che il coacervo di beni attivi e passivi viene amministrato da un soggetto che è un curatore fallimentare. In realtà, l'obbligazione non si estingue. Non si estingue neanche quando c'è una persona giuridica fisica. Il concetto patrimoniale sopravvive al soggetto che ne aveva la disponibilità. In questo caso, la convenzione è attiva.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Questo è il sesto anno consecutivo che presento l'emendamento. Questa cosa non mi era mai stata detta. Scopro oggi che fa parte di una convenzione. Soprattutto, non mi è mai stato detto con chi è in ballo questa convenzione. Potrebbe essere una scalinata di servizio per quei palazzi se qualcuno li abitasse ma ad oggi ci sono pochissime famiglie. Pertanto, mi stupisce la convenzione. Probabilmente, abbiamo già dato i soldi a Spim per fare qualcosa lì altrimenti sono all'oscuro di qualcosa. Mi prendo il sesto anno consecutivo di bocciatura dell'emendamento ma alla fine so che andrà in porto. Vorrei almeno che mi si desse una spiegazione coerente perché per cinque anni non me l'ha mai data nessuno.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Segretario.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Gli Uffici mi hanno illustrato meglio la situazione. C'è scritto obbligazione giuridica. In realtà, c'è un piano di recupero che prevede questo tipo di intervento. La localizzabilità può essere ancora messa in discussione. Il tema è che l'area di sedime individuata era stata oggetto di una procedura da parte del Comune. I sedicenti aventi causa avevano fatto un ricorso contro la procedura di esproprio di pubblico interesse perché ritenevano di aver acquisito, a loro volta, un diritto di usucapione. C'è un percorso giuridico che ha portato l'Amministrazione Comunale a difendere la propria posizione indicando negli atti che in quell'area doveva essere realizzato un percorso pedonale. Così mi è stato spiegato tecnicamente.

Questa indicazione induce gli uffici a ritenere che non sia tecnicamente fattibile l'operazione di stralcio adesso perché c'è una contrattazione in ordine all'acquisizione ed alla realizzazione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

È il sesto anno consecutivo e chiedeva ancora una precisazione?

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego, Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Io sono un uomo mite però credo che anche a Sampierdarena abbiano sentito scricchiolare gli specchi rispetto a quello che mi ha detto adesso.

Quello che lui ha raccontato è una questione che riguarda un privato ed il Comune. Io non ho posto un emendamento su questo ma sul fatto che è stata individuata quell'area come opportuna ed idonea per realizzare una scalinata. Io ho detto di non fare una scalinata ma di usare quei soldi in altro modo. Forse c'è un obbligo nel fare lì una scalinata e qualcuno me lo dovrebbe dire. Che ci sia un procedimento tra un privato ed il Comune è indipendente.

Io non ho detto che l'area deve essere lasciata libera per un signore privato. Io ho detto che non si deve realizzare quella scalinata prevista perché si possono utilizzare meglio quei soldi. O mi si dà una motivazione tecnica oppure l'emendamento rimane. Poi ognuno voterà a modo suo. La Giunta darà un'indicazione. Io perderò per il sesto anno e proverò nuovamente il prossimo perché sono fermamente convinto che quella sia una sciocchezza.

Mi perdoni ma questa spiegazione mi sembra veramente un modo di arrampicarsi sui grattacieli.

PIANA - PRESIDENTE

Do di nuovo la parola alla Segreteria Generale. Prego.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Occorre premettere che il Segretario e la Segreteria sono degli strumenti tecnici. Non amano far scricchiolare vetri. Il tema è un altro. Non abbiamo detto che non si può votare. È che c'è un parere tecnico contrario, non favorevole.

Io ho detto inizialmente quali erano gli inammissibili e poi quelli che si potevano porre in votazione ancorché con un parere tecnico negativo che è disattendibile da chi lo voglia fare.

Gli uffici ci hanno detto quello che ho raccontato in più momenti a seconda degli elementi che mi sono stati forniti. Gli uffici sostengono che secondo loro il percorso pedonale risulta previsto da un'obbligazione in essere.

Questa volta, Lei può ottenere una votazione dall'esito incerto. Nessuno Le impedisce di votare il Suo emendamento. Io ho soltanto riferito quello che gli uffici mi hanno detto. Ho detto che sono inammissibili e non procedibili alcuni



emendamenti che avevano dei vizi procedurali. Questo non ha un vizio procedurale. Gli uffici ritengono che abbia un vizio sostanziale. Ciò comporta che non possa essere sottratto al voto e che nel voto bisogna tenere in considerazione ciò che gli uffici dicono in merito.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Era solo una questione di metodo e non di merito. Volevo chiedere a Lei ed al Segretario se è possibile fare un riepilogo alla fine. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Senz'altro. Consigliere Bernini, anche Lei sull'ordine dei lavori?

BERNINI (PD)

Più che altro per capire. Il Segretario Generale era lo stesso anche nel bilancio scorso. Di fatto, la possibilità di fare un emendamento che comporta una modifica successiva alla pianificazione dei mutui è stata una cosa fattibile nello scorso bilancio. La dichiarazione da parte dell'Assessore al Bilancio è stata negativa però si è potuto votare. Il percorso successivo è quello di modificare la parte dell'esposizione debitoria del Comune. Alcuni casi sono di urgenza di intervento perché si tratta di mettere in sicurezza delle situazioni aperte al pubblico e di proprietà comunale.

Io penso che il documento si debba mettere ugualmente al voto.

PIANA - PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Bernini. Parla sempre del trentuno?

BERNINI (PD)

Quelli che hanno comprato la casa li hanno ancora sul groppone questo onere. Fino a che non si fa una diversa convenzione urbanistica, la richiesta di Putti va sul groppone di queste persone che adesso si portano dietro il fallimento di chi ha costruito la casa.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, voleva di nuovo intervenire? Sempre per mozione d'ordine sull'ordine dei lavori? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Io ho avuto risposta sul trentuno. Per il trentadue ed il trentatre si poneva una questione parzialmente diversa. C'erano quei 50.000 euro di attività di educazione ambientale che si diceva che non possono essere fatti in conto capitale. È vero se io intendo acquistare prestazioni di personale, etc. Se, invece, intendo acquistare dei beni finalizzati all'educazione ambientale, gli acquisti si fanno in conto capitale. Faccio un esempio. In quella casetta ambientale c'è il recupero delle acque, i pannelli fotovoltaici, i pannelli solari termici. Quella è una casetta auto spiegante perché spiega da sé una funzione di educazione ambientale che può essere quella del recupero delle acque, dell'energia, etc. In questo senso, io reputavo di poter inserire questa funzione all'interno della casetta ambientale presente al Diamante. Poi l'aula mi voterà contro per il sesto anno, l'Assessore dirà di non votare questo emendamento. Mi va bene. Mi sembrava che, rispetto alla non votabilità, fosse un eccesso di puntualizzazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

La Segreteria Generale può ancora dare qualche chiarimento su questi due emendamenti, cortesemente? Prego.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

C'è scritto "50.000 euro in attività di educazione ambientale presso casetta ambientale nel quartiere Diamante." Per noi che siamo semanticisti, l'attività è una serie di azioni compiute. Una serie di azioni che si compiono in italiano costituiscono un'attività. Se, invece, Lei precisa parlando di "strutturazione, ideazione, realizzazione della casetta per l'educazione ambientale", la cosa è diversa. Siccome noi siamo ottusi, leggiamo quello che c'è. Qui c'è scritto "attività" e l'attività non si paga con le spese in conto capitale perché non è un investimento. Se Lei dice quello che sta dicendo adesso, il parere non può che essere favorevole ed ammissibile. Se Lei mi scrive "attività di educazione ambientale", l'attività la fanno le persone, non la casetta auto educante. Ha capito cosa voglio dire? Il tema è solo questo. Noi siamo disponibilissimi. Si è detto questo perché il concetto di chi lavora in un ente e fa finanza e contabilità, sa che l'attività non si paga con le spese di investimento.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, sempre sull'ordine dei lavori? Prego.

TERRILE (PD)

Se ho capito bene, dei quarantacinque emendamenti, gli unici ammissibili sono l'uno, il trentacinque, il trentasei ed il quarantatre. Tra quelli considerati inammissibili ci sarebbe anche l'emendamento trentotto però non ho capito le ragioni dell'inammissibilità. Ho sentito parlare del fatto che ci sarebbe un emendamento di Giunta che raccoglie però bisognerebbe vederlo. Io qui non ce l'ho.

Mi chiedo se siamo nel giudizio di inammissibilità o se parliamo più di inopportunità.

PIANA - PRESIDENTE

È stato detto che è stato assorbito da una modifica di Giunta. Adesso Le faccio rispondere. Prego.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

È questo il motivo. C'è stato un incontro di volontà rispetto alla richiesta: *waterfront* di Levante, demolizione dell'edificio ex Niera, predisposizione imbocco canale per il 2018.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, sempre sull'ordine dei lavori. Prego.

LODI (PD)

Grazie.

La maggioranza degli emendamenti che non sono stati recepiti fanno riferimento a pareri e modifiche apportate dal Municipio rispetto alle osservazioni che i municipi hanno fatto. Io pensavo fosse più una questione politica. Non pensavo che fossero inammissibili.

Rispetto alla risposta data al Consigliere Terrile, questa mattina è successa una cosa analoga. Noi abbiamo fatto un emendamento che è stato accolto e che poi è stato recepito da una Giunta. Pertanto, è stato dato parere negativo ma l'emendamento è stato discusso comunque. Mi chiedo qual è la differenza tra stamattina ed oggi perché mi sembra la stessa casistica.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego, Segretario.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda le richieste, se c'è un accordo quadro, non puoi indicare un intervento specifico. L'accordo quadro è un insieme di interventi per tipologie e non per individuazioni puntuali e localizzazioni. L'accordo quadro è una sorta di contratto di carattere "manutentivo" di intervento che non è compatibile con interventi di carattere specifico, di recupero e manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda l'emendamento numero trentotto, la proposta è depositata agli atti ma è già stata modificata dal 2019 al 2018. È il famoso emendamento della Giunta del tredici di febbraio. La ragione è quella dell'economia procedurale. Spieghiamolo perché è opportuno che ci sia cognizione delle cose che facciamo.

Parliamo di inammissibilità perché abbiamo fatto un Regolamento di contabilità di un certo tipo. Esso stabilisce che se per una proposta di delibera non c'è la copertura finanziaria, questa viene definita inammissibile. Lo dice il comma 8 dell'art. 19: "gli emendamenti proposti devono indicare le risorse necessarie alla copertura di ogni nuova o maggiore spesa o minore entrata da essi prevista al fine di garantire il mantenimento degli equilibri complessivi. La mancata indicazione delle modalità di copertura di nuove o maggiori opere e spese o minori entrate costituisce causa di inammissibilità degli emendamenti."

Faccio rilevare, come tecnica normativa, che se non ci fosse questo Regolamento che dice che è inammissibile, il parere sarebbe contrario. Nella sua autonomia, il Consiglio Comunale ha detto che quando non c'è, non parla di parere contrario ma di inammissibilità dell'emendamento stesso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone, anche Lei sull'ordine dei lavori? Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Siamo passati dall'emendamento cinque al trenta, per cui qui si apre un caso politico. Capisco il concetto di accordo quadro dal punto di vista tecnico. È vero anche che in Commissione l'Assessore aveva dichiarato la disponibilità, nei confronti dei presidenti di Municipio qua presenti, di ottemperare ad una serie di attività espresse da questi emendamenti attraverso gli accordi quadro. A supporto delle dichiarazioni dell'Assessore, mi sembrava opportuno entrare nel merito puntuale identificando le attività che i municipi richiedevano dentro le voci degli accordi quadro. Pertanto, io mi aspettavo che alcuni emendamenti di un certo tipo venissero



trasformati in Ordini del Giorno. Tecnicamente, però, non so come fare. Questa operazione era anche in linea con quanto dichiarato in quest'aula dalla Giunta stessa. L'inammissibilità va a precludere una serie di sensibilizzazioni sui territori.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Segretario Generale. Poi mi chiede la parola anche l'Assessore Fanghella. Consiglieri Bernini e Crivello, avete altre considerazioni da fare? Prego, Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Continuo a dire che durante lo scorso ciclo amministrativo si è sottoposto al Consiglio, anche con un parere tecnico, quel provvedimento che prevedeva la variazione di un documento successivo. Non è che non esiste l'indicazione di dove si trovano le risorse. Esiste e riguarda la necessità di modificare il documento successivo incrementando l'esposizione debitoria per un anno e diminuendola per l'anno successivo, nel caso specifico.

Dato che questi sono temi di particolare interesse per chi è qua a rappresentare i cittadini, forse la via di uscita può essere quella di trasformare queste indicazioni puntuali in Ordini del Giorno che indicano un percorso risolutivo del problema stesso. Sono degli emendamenti che riguardano problemi laddove sono stati individuati e che possono essere risolti oppure no anticipando le attività. Dobbiamo essere noi a decidere se li poniamo in votazione o se li trasformiamo in indicazioni per essere più ligi alla forma burocratica del Regolamento. Secondo me, il Regolamento viene applicato in modo molto rigido perché in questo caso la fonte esiste e comporta la modifica di un documento successivo a quello che viene votato adesso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vorrei rafforzare i concetti espressi da Pignone e Bernini. Se gli emendamenti vengono considerati inammissibili già a priori, non c'è neanche la possibilità di riprenderli. Io non metto in discussione la buona fede dell'Assessore Fanghella però le cose che ha affermato possono rappresentare un'espressione di sentimenti.

L'Ordine del Giorno è un documento che fa delle proposte di carattere politico; è diverso dall'emendamento. Se, nel momento in cui li affrontiamo,



trasformiamo gli emendamenti in Ordini del Giorno, almeno resta qualcosa di votato. Poi vedremo come.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Secondo me, stiamo facendo tutti un po' di confusione. L'inammissibilità di un emendamento è determinata da aspetti regolamentari e non da aspetti politici o di sentimento. Gli accordi quadro sono dei contenitori che all'interno hanno dei soldi finalizzati ad un certo tipo di opera non puntuale.

Dare un indirizzo su un emendamento in questo ambito significa dare un'indicazione ben precisa che deve essere scritta nel piano triennale. Questo va contro ogni regola che regola gli accordi quadro. Concettualmente, quello che voi state chiedendo non è ammissibile dal punto di vista regolamentare.

Sul fatto che siano state date delle indicazioni potrei anche essere d'accordo ma prima di trasformare gli emendamenti in Ordini del Giorno vorrei avere la verifica che ci sia la capienza economica. Ci sono quaranta Ordini del Giorno. La sommatoria degli importi che sono stati chiesti potrebbe essere anche un miliardo di euro. Prima di prendermi un certo tipo di impegno, io voglio avere la certezza che questa richiesta abbia una solidità economica.

È vero quello che ha detto l'ex Assessore Crivello. Io ho preso l'impegno ad intervenire sui municipi con gli accordi quadro. Io posso prendere questi emendamenti che non sono stati ritenuti ammissibili come indirizzo. Visto e considerato che per ora ho una sola parola, parallelamente alla disponibilità economica ed alla priorità sulle necessità degli interventi, cercherò di ottemperare alle richieste indicate su questi emendamenti.

Questi emendamenti sono illegittimi per questioni regolamentari, non politiche. L'accordo quadro è una cosa ben precisa. Mi stupisce che chi propone queste cose era seduto sulla mia poltrona prima. Dovrebbe avere le idee molto chiare su cos'è un accordo quadro e come lo si utilizza. Ciò detto, io mi impegno comunque a prendere questi emendamenti come linee di indirizzo che rimangono tracciate perché sono stati depositati dei documenti.

PIANA - PRESIDENTE

Il Consigliere Crivello, chiede ancora la parola sull'ordine dei lavori. Mi pare che quanto detto dall'Assessore sia abbastanza chiaro, cioè l'intenzione di accettare come raccomandazione i contenuti dei vostri emendamenti. Prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Grazie per avermi dato la parola. Io apprezzo le affermazioni dell'Assessore Fanghella. Se per indirizzo intende dire che possiamo approvare gli Ordini del Giorno, credo che sia ancora più utile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lauro, sull'ordine dei lavori. Prego.

LAURO (FORZA ITALIA)

Io capisco Crivello che è abituato da anni ad essere disinvolto però qui ora si sta parlando di regole, di trasparenza e non di disinvoltura. È inutile che cercate di far capire ai vostri elettori che assolutamente volete qualcosa di scritto. Già l'Assessore ha detto che lo seguirà come indicazione e direi che politicamente è più che sufficiente. Io sono veramente disgustata dal vostro atteggiamento di calcare la mano per cambiare le regole.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone, io penso che abbiamo avuto tutta la disquisizione necessaria sull'ordine dei lavori. Consigliere Pignone, per mozione d'ordine? Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Ringrazio la Consigliera Lauro per questa precisazione ed anche perché mi dà modo di chiedere chiarimenti a Lei su come procedere nell'ordine dei lavori. Non è la sinistra che ha preso posizione nei confronti dei municipi qui presenti ma l'Assessore.

PIANA - PRESIDENTE

Proseguiremo i lavori con l'illustrazione degli Ordini del Giorno e degli emendamenti residuali. Quelli che sono stati dichiarati inammissibili saranno ritenuti delle raccomandazioni dall'Amministrazione. Andremo avanti con i lavori.

Il Segretario le dirà subito di quali emendamenti parliamo. Prego, Segretario. A Lei la parola.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Sul primo emendamento l'ufficio è favorevole, cioè può essere discusso.

Sul trentuno, l'ufficio è contrario.

Dal due al trenta, sono tutti quanti non ammissibili.

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Il trentadue, con la specifica che non si parla di attività ma di investimento, è ammissibile ed il parere non può che essere favorevole.

Il trentacinque ed il trentasei sono ammissibili.

PIANA - PRESIDENTE

Cerchiamo di evitare i dialoghi. Lasciamo finire il Segretario di fare l'elenco degli emendamenti inammissibili. Poi incominciamo con l'illustrazione degli Ordini del Giorno. Prego, Segretario. Dia l'elenco dei numeri.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Sul trentuno il parere dell'ufficio è contrario.

Sul trentadue, con la specifica che non si parla di attività ma di intervento, il parere non può che essere favorevole.

Il trentatre va bene.

Sul trentacinque ed il trentasei, il parere tecnico è favorevole.

Ce ne sono alcuni che il Regolamento di contabilità definisce inammissibili. Sono quelli senza copertura finanziaria. Sarebbero il trentanove, il quarantuno, il quarantaquattro ed il quarantacinque.

Quelli che, invece, non hanno il preliminare sono ugualmente non procedibili perché manca un presupposto, cioè il progetto preliminare di fattibilità. Se così è, il solo quarantatre è procedibile e c'è anche il parere tecnico favorevole.

Ricapitolando, quarantatre, trentasei, trentacinque, trentadue, trentatre, trentuno ed uno.

Infine, prima i consiglieri Bernini, Crivello e Pignone hanno detto che se gli emendamenti dal due al trenta sono improcedibili perché lo strumento non è quello, non si può procedere in via amministrativa con un emendamento, ma possono essere trasformati in qualcos'altro. La premessa iniziale della mia discussione era questa: gli Ordini del Giorno non sono strumenti amministrativi ma politici e hanno una valenza differente.

PIANA - PRESIDENTE

Partiamo con l'illustrazione degli Ordini del Giorno. Dal primo al sedici sono stati presentati da Forza Italia. Il quattordici è stato ritirato dai proponenti. Consigliere Mascia.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Li do per letti. Il quattordici è ritirato. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Mascia.

Passiamo al diciassette, presentato dal gruppo Vince Genova. Consigliere Costa, a Lei la parola.

Dalle ore 14,54 assiste il Vice Segretario Generale Puglisi

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

L'oggetto dell'Ordine del Giorno riguarda l'annoso problema della riqualificazione dei marciapiedi del quartiere di Albaro. È un problema non soltanto di decoro ma anche di sicurezza per i cittadini. Illustro il documento.

Rilevato che nel piano triennale, sotto la voce “manutenzioni diffuse”, è stanziato un importo di circa 30.000.000 di cui la destinazione di dettaglio non è ancora stata definita;

Visto che il quartiere di Albaro, pur privilegiato sotto altri aspetti, è interessato da una situazione di oggettivo e diffuso dissesto dello stato dei marciapiedi;

Considerato che l'importo complessivo degli investimenti in conto capitale del piano triennale 2018 - 2020 destinato al Municipio Medio Levante è il più basso in assoluto ed ammonta a 7.340.000 euro e che il quartiere di Albaro, nello specifico, non è interessato, come altre parti della città, da grandi progetti che implicino importanti investimenti nel piano triennale;

Considerato inoltre che il territorio in oggetto presenta una percentuale di persone anziane particolarmente elevata rispetto al totale della popolazione residente;

Ritenuti altresì che il problema in oggetto non riguarda solo il decoro urbano ma interessa soprattutto l'aspetto legato alla sicurezza che deve essere garantita a tutti i cittadini;

Si richiede

di destinare una quota a parte importante o comunque sufficiente delle suddette risorse alla riqualificazione dei marciapiedi del quartiere di Albaro, attualmente in stato di diffuso dissesto, a compensazione anche dei minori investimenti complessivi stanziati su tale territorio, concordando gli interventi preventivamente con il Municipio Medio Levante;

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



a informare periodicamente il Consiglio Comunale, attraverso la Commissione Consiliare competente, circa le azioni intraprese.

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Dall'Ordine del Giorno diciotto all'Ordine del Giorno ventidue, i firmatari sono i consiglieri della Lega. Do la parola alla Consigliera Fontana per l'illustrazione. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Noi chiediamo un impegno, vista anche l'opera di sostituzione del ponte stradale sopra passante la stazione delle F.S. di Pegli, a predisporre un piano di viabilità che possa limitare il più possibile i disagi ai residenti. Chiediamo anche di evitare la soppressione della fermata dei treni presso questa stazione che penalizzerebbe gravemente i pendolari di tale importante delegazione.

Chiediamo l'intensificazione di interventi di rifacimento, ove possibile ed ove si ha maggiore criticità, delle strisce pedonali su tutto il territorio cittadino. Chiediamo di intensificare e proseguire, ai fini preventivi, il lavoro di pulizia e monitoraggio di rivi e caditoie su tutto il territorio. Infine, chiediamo di accelerare l'intervento previsto nel triennale circa il ripristino accessibilità ed ascensore della scuola "Pascoli" di Via Opisso, a Pegli, prima della ripresa del nuovo anno scolastico, per evitare disagi agli alunni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'Ordine del Giorno ventitre ed all'Ordine del Giorno ventiquattro, entrambi a firma del Consigliere Crivello. A Lei per l'illustrazione. Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Sono due Ordini del Giorno che illustro velocemente. Cercano di richiamare l'attenzione e, laddove è possibile, la velocizzazione degli interventi. In particolare, il ventitre tratta del ponte stradale sovrastante Pegli. La programmazione sembrava fosse il 2018. Adesso è stato programmato sul 2019.

**PIANA - PRESIDENTE**

Diventa davvero difficile poter seguire i lavori, quindi chiedo a tutti un po' di silenzio ed attenzione. Grazie.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Immagino che ci possano essere questioni di carattere progettuale legate a questo intervento. In più circostanze, le stesse Ferrovie avevano evidenziato l'importanza della linea ma anche la complessità dell'intervento stesso. C'è l'esigenza di organizzare al meglio i lavori per la realizzazione del progetto e poi dell'intervento. È un'operazione che andrà ad incidere in maniera significativa sulla parte di Pegli, per quanto riguarda la viabilità e la mobilità. Se non ricordo male, rappresenta la porta di ingresso di Pegli.

Faccio un richiamo affinché si possa velocizzare l'*iter* previsto per questo intervento sul Ponente.

L'altro è un Ordine del Giorno che richiama la discussione animata precedente. È legato ad un impegno ad utilizzare una parte dell'accordo quadro, se sarà possibile, per quanto riguarda l'avvio dell'*iter* di questa strada che si trova nella zona di Struppa. Lo dico solo per memoria storica. Fu un lavoro importante, frutto di una grande partecipazione da parte dei cittadini, del Municipio e dei tecnici dei Lavori Pubblici. Le questioni erano molto legate anche ad una parte che poteva essere espropriata. Quel tipo di collegamento è importante perché evita una serie di difficoltà per gli abitanti ma oggi ha anche complicato l'accesso dei mezzi di soccorso a quel tipo di abitazioni.

Si invita ad utilizzare una quota per poter procedere con l'*iter*, anche in questo caso, necessario per avviare i lavori.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ai successivi Ordini del Giorno, in particolare il venticinque, il ventisei, il ventisette, il ventotto, il ventinove ed il trenta, tutti a firma del Consigliere Putti. A Lei la parola per l'illustrazione, Consigliere.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie.

Ordine del Giorno venticinque. Il primo Ordine del Giorno fa riferimento a quell'intervento previsto sull'impianto della Sciorba. Ne avevamo già parlato all'interno della Commissione con l'Assessore Piciocchi che è il referente. Si era concordato che la Giunta avrebbe verificato gli interventi che vanno realizzati e, nel



caso fossero contemplati all'interno della convenzione come da attribuirsi in carico al soggetto gestore, sarebbero stati messi in carico ad esso.

Io ho fatto particolare attenzione a questo Ordine del Giorno perché ci si va ad interfacciare con quei gestori che sono stati individuati in una politica di gestione degli impianti sportivi, soprattutto delle piscine ma anche degli impianti calcistici. Sono rimasti pochi grandi gestori. Laddove non si è riusciti a trovare un percorso comune con i piccoli gestori, ora questi risultano gli unici rimasti sulla piazza. Visto che hanno la "possibilità" di esercitare le loro funzioni, vorrei che almeno si sia puntuali rispetto alle ottemperanze che devono fare agli accordi. Questo Ordine del Giorno ha la funzione di ricordare, se quella è un'ottemperanza che ha a che fare con gli accordi previsti, che venga esercitata dal soggetto gestore della Sciorba.

L'Ordine del Giorno ventisei parla della situazione particolarmente precaria del Municipio di Prà e della scuola "Thouar". Infatti, sono messe in discussione alcune attività di libera aggregazione di quell'area. Con questo Ordine del Giorno, sollecito la Giunta a farsi carico dell'accelerazione dei tempi di progettazione e realizzazione. In Commissione mi era stato detto che sono stati messi in campo per il 2019 questi interventi però già oggi alcune cose possono essere fatte e realizzate. Questo Ordine del Giorno ha l'obiettivo di far sì che ci sia memoria di questo.

Con l'Ordine del Giorno ventisette volevo prendere in mano in maniera limitata il gravoso problema dell'edilizia ERP di cui abbiamo più volte parlato in questi anni all'interno delle commissioni. Mi sembra che sia un problema di cui nessuno si voglia occupare perché è chiaro che è un onere consistente e faticoso per un'Amministrazione. In qualche modo, è difficile occuparsene perché lo stato centrale ha abbandonato le regioni, prima, e poi i comuni per quanto riguarda la gestione dell'edilizia ERP. Di fatto, questo ha comportato una sempre maggiore diminuzione di investimenti in questo campo, quindi oggi non ci sono più le risorse né per la manutenzione straordinaria che già era in difficoltà da anni né per quella ordinaria. Questo fa sì che ci siano difficoltà nel riassegnare gli alloggi perché ci vogliono interventi onerosi dai 25 ai 50.000 euro. C'è molta difficoltà nel reperire risorse. In più, i nuclei che vengono inseriti sempre di più hanno una grande difficoltà, anche economica. Hanno ISEE molto bassi e molto spesso non sono in grado di pagare le poche tariffe messe in conto o comunque si deve dare loro delle tariffe particolarmente basse che non consentono di raccogliere risorse da reinvestire.

Quello che io suggerivo era di fare un'azione forte con ANCI perché credo che questa situazione di Genova non sia diversa nelle altre città. Pertanto, credo si debba fare un'azione forte a livello di organizzazione degli enti locali e dei comuni per richiedere al Governo una revisione di questa scelta politica ed un più deciso investimento nella manutenzione dell'edilizia ERP. Spesso, questi edifici hanno storicamente delle difficoltà loro. Alcuni erano stati costruiti addirittura per durare poco. Vogliamo che ci si faccia attori forti di questa ricerca di risorse.

L'Ordine del Giorno ventotto chiede al Comune un'azione forte su ANCI a livello nazionale perché ci sia una presa in carico diversa degli edifici scolastici.



Molto spesso, il Comune si trova di fronte ad edifici scolastici che hanno bisogno di adeguarsi alle normative e di rimodernarsi perché sono stati progettati e realizzati tantissimi anni fa. Non rispondono più non solo alle esigenze ma alle più elementari normative che sono in atto oggi. Il Comune si trova a sperare che qualche ricco epulone del Governo o della Regione faccia cadere qualche briciola con qualche piano di investimento per intervenire. Io credo che, rispetto a questo tema, ci si debba porre in maniera univoca come enti locali. Bisogna fare un intervento forte che porti il Governo a decidere se vuole affidare la manutenzione di questi luoghi e se si vuole che questi luoghi siano a norma. Io chiedo che il Comune di Genova si faccia interprete e portavoce di un'azione forte a livello nazionale.

Con l'Ordine del Giorno ventinove, si prende atto che nel piano triennale si è deciso di stanziare alcune risorse per il rifacimento di parti di Villa Pallavicini. Si prende atto anche che questa villa sta vivendo un momento di particolare attenzione a livello nazionale. Io credo che si debba fare uno sforzo nel facilitare l'intervento per far sì che questo *trend* positivo venga affiancato da quei piccoli o medi investimenti che servono per rendere più consolidata l'affermazione di questa struttura. È nel Ponente genovese, quindi in una zona più difficile rispetto al centro città. È in una zona che ha relativamente meno difficoltà di altre zone del Ponente però ben venga una sua valorizzazione. Rispetto a questo, chiedo di accelerare un po' i tempi. Il timore è che sebbene gli interventi siano previsti per il 2019, prima del 2020 non si riesca a mettere in campo gli appalti, non si riesca ad avviare le realizzazioni.

L'ultimo Ordine del Giorno è il numero trenta. Con questo Ordine del Giorno si vuole prendere in considerazione una problematica di cui abbiamo già parlato in quest'aula. Ci siamo fatti noi promotori di una difficoltà. Negli anni precedenti, Genova è stata oggetto di incendi boschivi che hanno minacciato le abitazioni. Soprattutto nella zona del Ponente, sono andati molto vicino alle case. Tutto questo è accaduto perché spesso i confinanti con le zone abitative non tenevano nell'adeguata cura queste aree boschive in loro possesso. Molto spesso, si tratta di grandi proprietari che hanno la testa altrove. Ci sono anche delle nuove normative che hanno posto l'accento forte sull'inadempienza dei soggetti privati che espongono a particolare rischio i confinanti, le abitazioni, etc.

Vorremmo che il Comune si facesse carico di sollecitare questi grandi proprietari perché adempiano ai loro doveri, non ponendo più le abitazioni e gli abitanti a rischio o costringendo i Vigili del Fuoco o altre parti dell'Amministrazione a dover intervenire nelle emergenze. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'Ordine del Giorno numero trentuno sottoscritto dai consiglieri del Partito Democratico. La prima firmataria è la Consigliera Lodi alla quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

**LODI (PD)**

Grazie, Presidente.

Riconduciamo l'argomento introdotto dalla Consigliera Lauro al tema delle indicazioni dei municipi ed alle indicazioni politiche dei municipi nel piano triennale. Proprio perché sono stati rigettati degli emendamenti che erano specifici sulle osservazioni rispetto al piano triennale, noi abbiamo proposto un Ordine del Giorno. Si faceva riferimento all'unica possibilità, da parte dei consiglieri di quest'aula, di intervenire non con emendamenti ma con indicazioni politiche. In questo Ordine del Giorno, noi abbiamo messo in evidenza delle indicazioni politiche di un preciso Municipio rispetto a quanto il Municipio stesso ha indicato nelle sue osservazioni.

Con questo Ordine del Giorno, impegniamo il Sindaco e la Giunta rispetto alla messa in sicurezza urgente delle coperture della scuola "Dante Alighieri", sulla messa in sicurezza urgente delle opere strutturali della scuola "Sbarbaro" e della scuola dell'infanzia "Villa Dufour", sulla messa in sicurezza delle controsoffittature della scuola "Volta", su un investimento in Valletta Rio San Pietro e su alcuni investimenti relativi alla manutenzione del cimitero di Coronata. Stiamo parlando del Municipio Medio Ponente e stiamo parlando di alcune osservazioni che ha fatto il Municipio stesso, dando parere favorevole ma condizionato dall'accettazione di tutto questo.

Su questo Ordine del Giorno chiediamo la posizione politica della Giunta su queste opere che il Municipio ha segnalato come opere importanti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno trentadue è sempre del Partito Democratico. Il primo firmatario è il Consigliere Terrile al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

TERRILE (PD)

L'Ordine del Giorno porta in quest'aula un tema che è stato dibattuto a lungo in Commissione, cioè la mancata reintegrazione in conto capitale dei lavori pubblici di ogni Municipio. Ritorna alla quota storica di 281.000 euro ad un Municipio dopo essere stato portato, negli ultimi due anni della Giunta Doria, alle cifre di 481 e 681.000 euro. La decisione di non reintegrare queste risorse mette in difficoltà i municipi. L'autonomia viene lesa nel momento in cui non ci sono le risorse necessarie. La scelta di centralizzare provoca un'incapacità di rispondere con maggiore celerità ed anche efficienza alle richieste dei cittadini. Questo pone i municipi nell'impossibilità di effettuare una programmazione nel proprio territorio con un'autonomia a cui corrispondono una qualità e quantità di risorse idonee.



Anche nel corso della campagna elettorale, tutte le forze politiche si erano lanciati nel dire che bisognava aumentare le dotazioni dei municipi. Vediamo, invece, che si ritorna ad abbassarle ed ad arrivare fino a 281.000 euro.

L'Ordine del Giorno chiede alla Giunta di riportare fino a 681.000 euro del conto capitale municipale la quota che può essere investita in opere pubbliche aumentando di 400.000 euro per ogni Municipio questo importo. Si chiede di modificare il bilancio di previsione ed il piano triennale dei lavori pubblici. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno trentatre è sempre sottoscritto dai consiglieri del Partito Democratico. Vede come prima firmataria la Consigliera Lodi alla quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Anche questo Ordine del Giorno ha lo spirito di quello che ho illustrato precedentemente. In questo caso, stiamo parlando del Municipio della Val Polcevera. Non sto ad elencare tutti gli interventi ma faccio riferimento al parere della Commissione Municipale II della Val Polcevera che si è riunita in data 19.12.2017. Aveva analizzato la relativa documentazione del parere di competenza ed aveva espresso alcuni aspetti tra cui non solo la mancanza di garanzie rispetto alle risorse dei municipi. Sul triennale sono state fatte alcune osservazioni su degli impegni specifici. Sono sei impegni importanti a cui ne seguono altri. Sono tutti impegni importanti sia sul tema dell'edilizia abitativa sia sul Patto per la città di Genova rispetto agli interventi sul Forte Begato. Si parla anche del ripristino e della manutenzione dei locali del Museo di Storia e Cultura Contadina del Garbo. Si fa riferimento a manutenzioni un pochino più specifiche che sono comunque parte di un programma municipale di gestione e di manutenzione del territorio. Sono tutte osservazioni che sono state fatte dal Municipio della Val Polcevera. L'indicazione viene recepita da noi attraverso questo Ordine del Giorno. Si chiede l'impegno politico perché non si possono fare degli emendamenti al documento ma sicuramente abbiamo appreso che è anche auspicato dalla maggioranza che siano confermate le intenzioni politiche rispetto ad alcune specifiche richieste dei municipi.

PIANA - PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno trentaquattro è sempre del Partito Democratico. Il primo firmatario è il Consigliere Bernini al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

**BERNINI (PD)**

Si tratta di un richiamo a quanto è stato fatto da questo stesso Consiglio nel precedente ciclo amministrativo in sessione di bilancio, cioè l'inserimento di un ordine di priorità degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva. Poiché le risorse, nel frattempo, non sono state utilizzate e sono ancora disponibili, la richiesta è quella di sottoporre al Consiglio, attraverso apposita Commissione, una proposta di ordine di priorità degli interventi per la manutenzione degli impianti sportivi. L'obiettivo è che sia condivisa dal Consiglio questa priorità degli interventi di impianti poiché le risorse non sono sufficienti ad intervenire su tutti gli impianti del territorio comunale.

Per mozione d'ordine. Dato che devo rifare il testo minimamente per presentarlo, è possibile fare cinque minuti di sospensione necessari per redigere materialmente la trasformazione degli emendamenti in Ordini del Giorno?

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, nel frattempo do la parola al Consigliere Pignone per illustrare l'Ordine del Giorno che ha le medesime finalità. Se vuole prendere spunto e confezionarlo al medesimo modo, Le do poi la parola per l'illustrazione. Terminato l'intervento del collega, valutiamo se sospendere cinque minuti e, eventualmente, andare avanti. Consigliere Pignone, per l'Ordine del Giorno trentacinque. Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Riprendo quello che è stato già confermato dal dibattito in aula e quello che, poi, è emerso durante le discussioni delle commissioni, cioè l'intenzione di mettere al centro delle discussioni i municipi. Loro sono i veri presidi territoriali ai quali ogni cittadino fa riferimento. In questo caso, abbiamo trasformato gli emendamenti in un pacchetto che è un Ordine del Giorno che spero tutti voteremo proprio per dare spazio e visibilità agli interventi prioritari sui vari municipi.

Quello che si è andato a fare sono delle valutazioni puntuali e delle definizioni, all'interno degli accordi quadro, di quali sono le possibilità per svolgere e realizzare quelle opere che sono comunque importanti per tutti i territori. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, cinque minuti di sospensione? Cinque minuti di sospensione così formalizza i documenti ed anche la Giunta ha gli elementi per poter valutare la Sua posizione.



Sospensione seduta ore 15:22; ripresa seduta ore 15:33

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, cortesemente vi chiedo di fare un po' di silenzio e di riprendere posto. Do la parola al Consigliere Bernini per l'illustrazione degli Ordini del Giorno trentasei, trentasette, trentotto e trentanove. A Lei la parola, Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Io ho una numerazione diversa, è quella vecchia.

I quattro Ordini del Giorno sono relativi ad una questione che già più volte avevamo sottoposto all'attenzione del Consiglio. Il primo riguarda le risorse necessarie per completare l'operazione di realizzazione del parco di Valletta Cinque Santi, della riqualificazione della Gavoglio e quant'altro. È un Ordine del Giorno che richiama per l'anno 2019 a reintegrare i fondi disponibili almeno con la stessa cifra che era a disposizione prima del trasferimento di una parte dei fondi sul vicino ponte Don Acciai. Sappiamo che la cifra non è sufficiente ma è comunque necessaria per l'attività.

Il secondo Ordine del Giorno, già proposto in sede di Commissione, riguarda il teatro "Acropolis". Al punto centocinquantotto, è previsto l'adeguamento tecnologico per il 2019/2020. Questo teatro che svolge la sua attività anche richiamando un numeroso pubblico di stagisti nel territorio genovese è già adesso non adeguato. Ogni volta, un'ordinanza sindacale deve rendere possibile la realizzazione delle attività di spettacolo e formazione teatrale dentro ai locali. Il progetto esecutivo è pronto da tempo. Lo scherzo che ci siamo fatti sempre tutti quanti come amministratori di spostarlo di un anno in avanti ha fatto sì che dal 2007 ad oggi il lavoro di ristrutturazione non sia ancora terminato. Ogni volta bisogna fare deroga. La mia richiesta è di valutare se possiamo anticipare. C'è tutto. C'è il progetto esecutivo, c'è il progetto che può essere messo in gara ed il lavoro non è di importi eccezionali ma consentirebbe di dare massima agibilità ad un fiore all'occhiello delle attività culturali del nostro territorio.

Il terzo Ordine del Giorno richiede di valutare se è possibile aumentare di 600.000 euro le risorse a disposizione per le manutenzioni degli impianti sportivi. La cifra ora a disposizione è fortemente insufficiente.

L'ultimo Ordine del Giorno riguarda la richiesta di valutare la possibilità di anticipare l'intervento su Via Rolla e Via Bagnasco, nell'area di Campi. È un collegamento di grande importanza per le attività produttive site in quella zona. Oltre a produttori di gelati artigianali, ci sono anche due grosse compagnie di trasporto che hanno la sede lì e che oggi fanno gravare il traffico di mezzi pesanti su un'area che è contemporaneamente destinata alla grande distribuzione commerciale. Anche in questo caso, la continua e reiterata posizione dell'avvio dei lavori ha consentito di



arrivare a dieci anni di ritardo sulla realizzazione dell'opera. È di fondamentale importanza sia per la distribuzione commerciale insediata a Campi sia per l'attività economica di rilievo anche internazionale che è situata in quel territorio. Ci chiedono da tempo che questa cosa venga fatta. Se ogni volta la posticipiamo all'anno successivo, finisce che non la terminiamo mai. La richiesta è di valutare la possibilità di metterla al più presto.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, a Lei la parola per l'ultimo degli Ordini del Giorno, il numero quaranta. Prego.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

Ho trasformato in Ordine del Giorno l'emendamento che riguardava i fondi per la caserma "Gavoglio", in particolare per l'intervento che era segnato con il numero centoottantanove: "ristrutturazione facciate coperture". Dei 4.100.000 euro previsti, la maggior parte delle risorse vanno al 2019 o 2020. Noi non contestiamo che non ci siano i soldi. I soldi ci sono ma sono spostati in avanti, quindi chiediamo di valutare se si può anticipare l'intervento almeno al 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione degli Ordini del Giorno, passiamo agli emendamenti. Il primo emendamento è presentato dal Consigliere Crivello. A Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Questo emendamento riprende molti degli Ordini del Giorno. È legato al mancato finanziamento nei confronti dei municipi. Sono i 400.000 euro che si sarebbero dovuti sommare ai 281.000. Questo emendamento scende di più nel merito perché indica con buon senso e realismo alcune cifre che potrebbero essere rimodulate per quanto riguarda gli accordi quadro. Questo ci permetterebbe di votare un emendamento che va a recuperare un contributo complessivo di 750.000 euro. A fronte dei 3.600.000 previsti, sono un contributo non paragonabile a quelle risorse ma garantirebbe ad ogni Municipio circa 83.000 euro. Questi andrebbero a sommarsi ai 281.000 confermati. 83.000 euro non è una cifra particolarmente corposa ma in alcuni casi permetterebbe a questi municipi di poter fare interventi su strade, scuole, verde, etc. Mi pare che potrebbe essere un segnale importante. Per quanto riguarda l'accordo



quadro, queste cifre possono rappresentare un ridimensionamento dell'importo ma sono tre da 100.000 euro ed otto da 50.000 per dodici interventi previsti nel piano triennale. Questo mi sembrerebbe un messaggio politico da parte della Giunta nei confronti dei municipi che va in una certa direzione. Spero che, poi, possa essere incrementato ulteriormente il contributo ai municipi stessi nel prossimo futuro.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Crivello.

Passo la parola al Consigliere Putti per l'illustrazione degli emendamenti trentuno, trentadue e trentatre, preso atto che, per "attività", intendesse acquisto di beni ed attrezzature. Prego, Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Il tema è noto per il precedente intervento ed anche perché abbiamo parlato tanto in Commissione del fatto che si vuole stornare un percorso pedonale che rappresenta un raddoppio di un altro limitrofo che sarebbe di oltre dieci rampe. Sfido chiunque a farlo in salita con le borse della spesa o in altro modo. Andrebbe a cementificare ulteriormente un'area che ha pochi spazi verdi.

L'emendamento trentuno propone di stornare queste risorse ed investirle in riqualificazioni di cui tanto hanno bisogno gli appartamenti di edilizia ERP dell'area del Diamante.

L'emendamento trentadue, come il trentatre, è stato fatto per dare alla Giunta la possibilità di avere diverse opzioni. Ci possono essere diverse opzioni per il suo no oppure diverse opzioni per provare a capire se alcune delle indicazioni potrebbero essere conformi agli indirizzi che la Giunta vuole dare. In questo emendamento si vuole investire queste risorse nel quartiere, sull'edilizia ERP. 200.000 potrebbero essere usati per riqualificare gli alloggi, 5.000 euro per contribuire a riqualificare un campetto adiacente che attualmente è in pessime condizioni. È un campetto pubblico, quindi aperto ai ragazzi del territorio. C'è già in atto un processo sia di privati cittadini che coinvolge anche il Municipio per il recupero di questo campetto. 5.000 euro potrebbero essere inseriti all'interno di questa riqualificazione. 95.000 euro potrebbero essere investiti per la riqualificazione degli istituti scolastici limitrofi che sono in grande difficoltà per svariati motivi. Mi viene in mente una palestra che si trova in condizioni penose. Sarebbe cosa buona poter contribuire a renderla realmente fruibile. Infine, 50.000 potrebbero essere usati per una casetta ambientale che ha la vocazione di essere luogo di accoglienza per l'educazione ambientale della città. La città non aveva risorse di questo tipo. L'obiettivo era di portare almeno una risorsa per la città all'interno di quel quartiere per far riconoscere dignità al quartiere stesso. È stata realizzata questa casetta che è molto bella ma manca di dotazione interna. In



questo senso, credo che questi 50.000 euro potrebbero andare in quella direzione e renderla ancora più attraente ed interessante. Si dovrebbero acquisire materiali ed attrezzature specifiche.

L'emendamento trentatre ha la stessa pianificazione ma contempla di utilizzare una grossa parte di quelle risorse - 250.000 euro - per l'acquisto di un'area in Via Pisoni. Su quest'area c'è una diatriba storica. Era usata come posteggio di interscambio per accedere ai negozi di Rivarolo e di Certosa. È stata messa in vendita. Il Comune non è riuscito a partecipare all'acquisto. L'ha presa un privato ma ora si sa che c'è una trattativa in corso perché il Comune ed il Municipio hanno capito che perdere quell'area creava moltissimi problemi di mobilità. In questo senso, si voleva ovviare con questo emendamento.

PIANA - PRESIDENTE

Può illustrare anche il trentacinque ed il trentasei, Consigliere?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Nel Patto per Genova sono previsti 285.000.000 relativi al *blueprint*. L'idea era quella di cambiare queste risorse e reinvestirle in altri modi perché prevedono una pianificazione che sembra davvero molto onerosa in termini previsionali. Potrebbe essere di quelle cose che si dichiarano negli intenti e non si realizzeranno mai. In più, si porta dietro alcune cose che fanno un po' inorridire. Faccio un esempio. Il Nira è stato messo a bilancio dal Comune di Genova per 12.000.000 di euro per svariati anni. Ora ne spendiamo tre o quattro per tirarlo giù. Oggettivamente, all'occhio del cittadino comune, vedere che prima metti in parte attiva 12.000.000 per quell'edificio e poi ne devi spendere tre o quattro per tirarlo giù perché non lo vuole nessuno, sembra un'azione amministrativa quantomeno inefficiente. L'idea era quella di dedicare 150.000.000 di euro per fare un nuovo progetto che abbia una portata minore. Invece, investiamo il resto delle risorse nella riqualificazione del sistema dei forti che, altrimenti, risulterebbe essere l'ennesima incompiuta. Quanto sarebbe bello che i forti fossero tutti ristrutturati per creare un sistema di attrazione turistica. Metterci 500.000 all'anno non risolve nulla. In questo caso, abbiamo le risorse. Perché non investirle lì?

L'emendamento numero trentasei non so come definirlo. Da quando sono Consigliere, ho avuto a che fare con il nefasto effetto del *Jean Nouvel* sulla Fiera. Una delle prime cose era buttare lì 7.000.000 di euro per rifare l'ingresso della Fiera. Si sapeva che lo *Jean Nouvel* sarebbe costato molto in termini di manutenzione. Si parla di 800.000 euro. Oggi noi ci buttiamo dentro altri 760.000 euro che chiederemo, tramite l'assicurazione, alla ditta perché potrebbe non aver fatto le lavorazioni in maniera ottimale. Quello è un pozzo senza fondo che risucchia risorse. Mi dispiace per il signor Jean Nouvel che personalmente non conosco ma qui non ha fatto un



ottimo lavoro. Vorrei una soluzione differente da quella che prevede di buttare centinaia di migliaia di euro in quella roba.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'illustrazione dell'ultimo degli emendamenti, il numero quarantatre. È presentato dai consiglieri del Partito Democratico. Il primo firmatario è il Consigliere Terrile al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

TERRILE (PD)

L'emendamento riguarda i contributi previsti dal Patto per Genova per la riqualificazione della piscina "Mario Massa" di Nervi. Secondo quanto si legge sui giornali e quanto è intenzione di questa Amministrazione, verrebbe demolita e quei fondi utilizzati per la riqualificazione del porticciolo di Nervi. Io ho presentato un emendamento per riportare quei denari alla destinazione originaria, cioè alla manutenzione straordinaria ed all'adeguamento normativo della piscina "Mario Massa". Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Fanghella per la posizione della Giunta su tutti i documenti. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Da cosa iniziamo, Presidente?

PIANA - PRESIDENTE

Dagli Ordini del Giorno.

FANGHELLA - ASSESSORE

Sugli Ordini del Giorno che vanno dall'uno al tredici, la Giunta è favorevole.

Su quelli che vanno dal quindici al ventitre, la Giunta è favorevole.

La Giunta è contraria sul ventiquattro.

La Giunta è favorevole sul venticinque, ventisei, ventisette, ventotto, ventinove.

Sul trenta, se viene eliminata la parola "intervento in danno", la Giunta è favorevole, altrimenti è contraria. Si è disponibile all'ipotesi di intervenire ma non in danno di ufficio.



La Giunta è contraria sul trentuno, se non viene tolto il capitolo “valuta”.

Sul trentadue, la Giunta è contraria.

Sul trentatre, la Giunta è contraria perché ci sono troppi dettagli su accordi quadro.

Sul trentaquattro, la Giunta è favorevole.

Sugli Ordini del Giorno che vanno dal trentacinque al quaranta, la Giunta è favorevole. Una piccola precisazione sulla caserma Gavoglio: i dati inseriti non sono coerenti. Probabilmente, avevate una versione vecchia del programma triennale. In realtà, i dati sono migliorativi rispetto a quelli che avete previsto voi.

PIANA - PRESIDENTE

Volevo chiedere al Consigliere Putti, per quanto riguarda l’Ordine del Giorno trenta, se la modifica proposta dalla Giunta è accolta. Sì? Allora, con la modifica, il parere è favorevole.

Per quanto riguarda l’Ordine del Giorno trentuno, chiedo al Partito Democratico se il capoverso “valutato nelle premesse” può essere modificato. Sì.

Sul resto, la posizione è chiara.

Per quanto riguarda gli emendamenti, Assessore?

FANGHELLA - ASSESSORE

Sul primo emendamento della Lista Crivello si è contrari per una serie di motivi. Il più importante è che prevede la riduzione degli oneri per la realizzazione di opere, di muri di sostegno/scarpate, manutenzione straordinaria versanti in frana, interventi di prevenzione incendi. Negli accordi quadro, non ritengo corretto ridurre gli importi perché sono interventi sostanziali, compreso il ripristino controsoffitti scuole.

Il trentuno è quello riferito alla scalinata per la quale si sta battendo il Consigliere da sei anni con estrema tenacia. Concordo sulla necessità di togliere questa voce. Purtroppo, ci si è scontrati con delle situazioni allo stato attuale per cui non è possibile fare questa cosa. Abbiamo anche ipotizzato di spostarlo in un ambito meno fastidioso ma allo stato attuale non è possibile eliminare questa voce. Perciò, dobbiamo essere contrari a questo emendamento, non per scelta ma per obbligo.

Non c’è più questa disponibilità di 350.000 euro, pur essendo d’accordo sulle linee di investimento che Lei ha proposto. Pertanto, anche il trentadue ed il trentatre subiscono la stessa sorte, essendo figli del trentuno.

Sull’emendamento numero trentacinque siamo contrari perché va contro ogni tipo di programmazione che stiamo facendo e che può far cambiare il volto di Genova. È una linea che non sposiamo.

Sul trentasei siamo contrari ma l’assicurazione coprirà interamente l’onere sostenuto per la manutenzione.



Sul quarantatre siamo contrari perché la linea è quella di riqualificare. Peraltro, recentemente abbiamo fatto una riunione con quattrocentocinquanta persone di Nervi che erano entusiaste di spostare la piscina altrove e di riqualificare il porticciolo. Al di là delle volontà della Giunta, c'è anche stata una manifestazione molto forte sul territorio. Pertanto, siamo contrari anche a questo emendamento.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata la posizione della Giunta, ci sono dichiarazioni di voto su Ordini del Giorno ed emendamenti? Direi di no. Sugli Ordini del Giorno, vi proporrei di mettere in votazione in maniera congiunta quelli sui quali la Giunta si è espressa favorevolmente. Consigliere Putti, è contrario a prescindere o possiamo fare una proposta di accorpamento per gruppi?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sono contrario a prescindere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Può dire a quali numeri di emendamento corrispondono gli Ordini del Giorno del Consigliere Bernini? Parlo di quelli trasformati da emendamento in Ordine del Giorno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Il trentasei è legato all'emendamento trentasette.
Il trentasette è legato all'emendamento trentanove.
Il trentotto è legato all'emendamento quarantaquattro.
Il trentanove è legato all'emendamento quarantacinque.
Il quaranta di Terrile è legato all'emendamento quaranta.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Vedo la Consigliera Lodi. Per mozione d'ordine? Prego, Consigliera.

**LODI (PD)**

Visti i risultati, Le chiedo se possiamo avere cinque minuti di sospensione per valutare l'impostazione del voto.

PIANA - PRESIDENTE

Cinque minuti.

Consigliere Putti, mi chiede la parola? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Per mettere insieme le cose e non perdere tempo, non si potrebbe fare una mini Conferenza Capigruppo sull'ordine dei lavori?

PIANA - PRESIDENTE

Direi di arrivare alla votazione della pratica prima.

Cinque minuti di sospensione. Chiedo ai capigruppo di raggiungermi in Sala Giunta Nuova.

Sospensione seduta ore 17:09; ripresa seduta ore 17:27

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo di prendere posto e di fare un po' di silenzio.

Riprendiamo i nostri lavori. Siamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta 67, l'approvazione del programma triennale dei lavori. Ci sono dei colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Devo dire che non è stato semplice decidere il mio voto sul piano triennale dei lavori pubblici. C'erano degli elementi contrastanti. È un piano che raccoglie tante risorse, in parte derivate dal lavoro pregresso di altri, in parte valorizzate da questa Giunta. Indubbiamente, racchiude tanti interventi che andranno ad investire la nostra città. Da questo punto di vista, io sarei portato ad una votazione benevola rispetto a questo piano triennale. Dall'altra parte, ci sono due caratteristiche. La prima è che mi sembra che non si sia riusciti a sgombrare del tutto il campo ed i miei emendamenti volevano andare in quella direzione. Ad esempio, il discorso del *waterfront* rispecchia il rischio dell'investimento di Erzelli e del *Jean Nouvel*.



In passato c'era una pratica tesa a far arrivare 4.000.000 di euro da investire nella ristrutturazione di un alloggio di *housing* sociale. Ogni appartamento di quell'alloggio di *housing* sarebbe costato 220.000 euro per la ristrutturazione. Si era proposto di tenerlo in *housing* per quindici anni e di venderlo dopo. Quello era uno spreco di risorse. È meglio usare i soldi per fare delle cose che servono e che hanno un rapporto efficienza - spesa importante. C'è questo lato che, secondo me, su alcune cose rende ancora un po' debole questo piano triennale.

È presente anche una disparità su questa città. Genova avrebbe bisogno di interventi forti e consistenti su alcune zone che stanno subendo e continueranno a subire perché non ci sono prospettive di cambiamento. Io mi aspettavo che rispetto a questi territori ci fosse una volontà maggiore di restituire loro vivibilità. Invece, quello che è riservato a queste aree così sofferenti, in questo momento non è così significativo per una direzione di cambiamento. In Val Polcevera sarà previsto solamente il recupero del chiostro e qualche alloggio ERP.

Secondo me, questi due prerequisiti hanno fatto sì che la mia valutazione su questo piano triennale sia negativa al momento. Io non ho voglia di dare un voto negativo. Lo considero uno stimolo. Ci rivediamo fra un anno su questo tema per vedere se entrambi avremo saputo contribuire a rendere un progetto più equo e soddisfacente ai criteri che ho precedentemente elencato. Pertanto, annuncio che il mio voto sarà negativo.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che vogliono intervenire in dichiarazione di voto? Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Noi abbiamo seguito in maniera attenta la discussione in Commissione Consiliare. Abbiamo letto attentamente i pareri dei consigli municipali. Sono tutti pareri favorevoli tranne uno. Abbiamo osservato con grande preoccupazione la destinazione dei finanziamenti provenienti dal Governo sul Patto per Genova. C'è uno spostamento su alcune opere. Non c'è congruità tra quanto deciso con il Governo e l'Amministrazione precedente. Oggi viene non mantenuto o modificato con promesse di recupero di finanziamenti a bilancio. In più, osserviamo anche che alcune scadenze slittano al 2019 o al 2020. Si protrae una promessa che, invece, non viene concretizzata. È un atto politico.

Rispetto agli Ordini del Giorno, recepiamo che è stato accolto il tema del Medio Ponente. Invece, esiste una non chiarezza su quali saranno gli interventi in Val Polcevera e su quale sarà la destinazione dei finanziamenti previsti da questo piano triennale.



Assessore, Lei ha detto che verranno inserite tutte le spese nei vari accordi quadro. In realtà, oggi abbiamo una votazione politica contraria ad alcune cose.

Su opere come la piscina di Nervi abbiamo avuto un voto contrario. Questo ci preoccupa. Bisogna capire che cosa ne sarà dei soldi dei cittadini e se verranno mantenuti alcuni obiettivi dati non solo a livello locale ma governativo. Nella nostra preoccupazione, il nostro voto sarà contrario perché nella discussione in aula speravamo di avere alcune rassicurazioni che non sono arrivate.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Ho espresso in Conferenza Capigruppo un estremo disagio sull'ordine dei lavori. Questa non è un'aula adibita a cottimo ma è un'aula che deve affrontare in modo serio e responsabile determinate considerazioni su un argomento estremamente importante come la programmazione triennale dei lavori pubblici. Rimane inascoltato ciò che i municipi hanno evocato con chiarezza, cioè l'autonomia sui famosi 400.000 euro che sono stati negati. Si parte con un mancato presidio territoriale che necessariamente doveva esserci.

In Commissione abbiamo evocato una considerazione oggettiva. Ci sono determinate zone della città che necessitano di interventi strutturali più imponenti rispetto ad altre. Si parte da una considerazione oggettiva, dalla mancata ripresa da parte di questa Giunta dell'Osservatorio della salute per stabilire l'indice di mortalità di determinati cittadini. Anche in questa argomentazione, gli interventi migliorano la qualità della vita. Pertanto, riteniamo che nel piano generale che avete descritto ci siano numerosi punti interrogativi che ci lasciano perplessi. Partendo dal discorso del taglio lineare che avete effettuato facendo venire a mancare un'autonomia territoriale dei municipi, esprimeremo parere contrario. Manterremo comunque la nostra chiara ed inequivocabile collaborazione per migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Una particolare attenzione merita questo piano triennale che parte da un principio importante dimenticato nei decenni passati. Sì all'avvio di nuove opere



considerando, però, ciò che esiste già. È un segnale essenziale in un contesto dove spesso la cementificazione *tout court* ha creato mostri ed indebolito il territorio.

Su questo piano triennale si impegnano cifre sostanziali per opere di riqualificazione urbana che vanno a migliorare se non a restituire ai genovesi strutture importanti e spesso con un ricco bagaglio storico. Alcuni esempi sono la piscina "Mameli" di Voltri, Villa Gentile, il recupero delle grotte di Villa Pallavicini, il Museo Sant'Agostino e la riqualificazione del porticciolo di Nervi. Lo stesso vale per il bando delle periferie su Sampierdarena che vuole ridare decoro ad una delle delegazioni più provate da degrado ed abbandono. Ci si è impegnati a riqualificare edifici che versano in abbandono da decenni come l'ex magazzino del sale o il mercato del Campasso o il magnifico complesso della Certosa di Rivarolo. Non meno importante è la lotta al dissesto idrogeologico con adeguamento idrico di Sant'Antonino e del rio Rosata, così come la messa in sicurezza del rio Fagallia, nel tratto a monte.

Questo triennale mostra una particolare attenzione al recupero edilizio a Prà, al quartiere San Pietro con il recupero di trenta alloggi ed altri venticinque in Via Pastore a Voltri. Da una coperta definita corta, la distribuzione è stata non solo equa. La grande attenzione che è stata data alle periferie, rispettando le varie priorità di ciascuna delegazione, mostra la reale sensibilità della Giunta che comprende che Genova non è solo centro storico. Per questo motivo, come gruppo Lega Salvini Premier, voteremo convintamente a favore. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Costa, prego.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Dall'esame del documento emerge un dato inconfutabile: un incremento delle risorse negli investimenti. Infatti, si passa dai 25.000.000 dell'anno precedente ai 53 per l'anno in corso. Con le risorse esterne si riguardano i 100.000.000. Questa cifra cresce ulteriormente se si considerano le quote di competenza del fondo pluriennale vincolato. I comparti sono strategici: manutenzioni diffuse di verde, strade, patrimonio edilizio, prosecuzione delle opere di messa in sicurezza del territorio e lotta al dissesto idrogeologico, manutenzione edifici scolastici, mobilità e trasporto pubblico locale. Si tratta di uno sforzo importante nel campo degli investimenti, in comparti fondamentali per il nostro territorio, soprattutto in un momento in cui le risorse non abbondano. Si riesce ad andare ben oltre la già complessa gestione dell'ordinaria amministrazione. Vi è spazio per importanti investimenti nel contesto di una città che guarda al futuro. Alla luce di questo, il gruppo Vince Genova esprime parere favorevole.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia, prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Il gruppo di Forza Italia esprime parere favorevole. Si richiama agli altri interventi dei gruppi di maggioranza. È significativo che questa Giunta dimostri un'attenzione concreta alla città che non è limitata al centro storico ed ai quartieri residenziali che, paradossalmente, in passato sono stati privilegiati. Genova sono anche le periferie. Finalmente, i cittadini genovesi che abitano nelle periferie hanno la percezione diretta che c'è un'Amministrazione che è attenta alle loro esigenze. Si tratta anche di esigenze di sicurezza del territorio. Con l'attenzione dimostrata da questo piano triennale anche nei confronti del dissesto idrogeologico e del modo di rimediare a questo dissesto mediante interventi fatti sui rivi, possono dormire sonni più tranquilli rispetto al passato. Questo è un nuovo modo di approcciare agli interventi pubblici sul territorio. Ora si cerca di avere un'immagine ed una visione di Genova anche nell'operare concretamente sul territorio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Mi domando se alcuni consiglieri comunali fanno parte del Consiglio Comunale di Genova o vivono in un'altra realtà. Sono stati citati diversi interventi. Il bando delle periferie non l'ha fatto questa Amministrazione. Il bando nasce dall'Amministrazione precedente. Si è citata la messa in sicurezza del territorio. Di cosa stiamo parlando? Di risorse decise dal Governo Renzi, parte con mutui della Giunta Doria. Non c'è nulla di questa Amministrazione. Ognuno è legittimato a sostenere la propria maggioranza. L'importante è non confondere le idee dicendo delle cose che non corrispondono al vero e che si possono verificare in qualunque documento di questa Amministrazione, attuale e precedente.

Qualcuno dice che si concentra di più l'attenzione sulle periferie. Il nove febbraio, l'Assessore Fanghella ha detto: "finalmente approviamo un piano triennale che guarda alle periferie. In passato, i piani triennali erano eliocentrici." Due settimane dopo, a Nervi, ha detto il contrario: "è stato fatto tanto per le periferie, poco o nulla qui da voi." Mettetevi d'accordo.

Anche il taglio netto ai municipi non può che spingerci a votare contro questo triennale.



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Faccio un cenno all'intervento del collega Crivello. Visto che è tutta roba vostra, non capisco perché votate negativamente.

Il gruppo di Fratelli d'Italia si associa a quanto hanno anticipato prima i colleghi di maggioranza. Il nostro voto sarà favorevole. È un lavoro degno della sesta città più grande d'Italia. Copre tutti i tessuti della città. Siamo pienamente favorevoli. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Direi che sono state esaurite le dichiarazioni di voto.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 67)



SEDUTA DEL 27/02/2018

Comune di Genova
Consiglio ComunalePROP 67
OAG 1

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018-2019-2020 e dell'Elenco Annuale 2018"
- Rilevati i sottoelencati obiettivi e articolazioni finanziarie

			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA	
Tipologia	Categoria	Descriz. Intervento	Primo anno	Secondo anno
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Secca (Dentino)	100.000	1.100.000
Manutenzione Straordinaria	Difesa del suolo	POR.FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: adeguamento idraulico e idrogeologico	76.131	1.187.400
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	POR.FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata Superiore 1° lotto	80.000	720.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	POR.FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA Rivi Veitino e Sant'Antonino : adeguamento idraulico	207.380,36	4.277.000,64
Recupero	Beni Culturali	Villa Durazzo Pallavicini: recupero Giardino del Canzio e delle grotte	60.000	540.000
Manutenzione straordinaria	Beni Culturali	Museo s. Agostino: messa in sicurezza e riallestimento del Museo	150.000	1.350.000
Restauro	Beni Culturali	Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso affreschi piano nobile - adeguamento impiantistico	200.000	1.800.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza 1° stralcio: Via delle Casette	500.000	4.500.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Chiaravagna riassetto idraulico tratto terminale	750.000	6.750.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio : scolmatore e Via Pontetti	1.100.000	9.900.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	P.O.N. Metro 2014-2020 Asse 2 : efficientamento energetico immobili di ERP di civica proprietà' (Cod .Ge 2.1.2.b)	40.000	2.367.968

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	P.O.N. Metro 2014-2020- Asse 2: efficientamento energetico edifici a uso non residenziale di civica proprietà' (Cod .Ge 2.1.2.a)	470.000	3.382.748
TOTALI			3.733.511,36	37.875.116,64

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

riferire con relazione al Consiglio Comunale entro ottobre 2018 circa:

- obiettivi attuati prima annualità
- previsione tempi previsti per gli interventi seconda annualità

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 16/2/2018

TRASCIA



ODG N. 2 (PROPOSTA N. 67)



SEDUTA DEL 27/02/2018

PROP 67

046 2

Comune di Genova
Consiglio Comunale**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018-2019-2020 e dell'Elenco Annuale 2018"
- Rilevati i sottoelencati obiettivi e articolazioni finanziarie – interventi 1° annualità.

			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA
Tipologia	Categoria	Descriz. Intervento	Primo anno
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Fereggiano: briglia selettiva a monte dell'opera di presa dello scolmatore	800.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Chiaravagna: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo	1.175.039
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Nervi: Adeguamento idraulico tratto terminale	993.937
Ristrutturazione	Difesa del suolo	Rio Donega in località Cà di Ventura: adeguamento idraulico	350.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Finocchiarà: sistemazione idraulica	500.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Gatto: opere di adeguamento idraulico	1.200.000
Nuova costruzione	Altre modalità di trasporto	Metropolitana Canepari-Brignole – 2° lotto ampliamento deposito di Dinegro comprensivo di opere ed impianti necessari alla funzionalità della linea	8.186.042,78
Manutenzione straordinaria	Stradali	Ponte Don Acciai: 1° lotto – consolidamento fondazioni pile	1.147.000
Nuova costruzione	Stradali	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Sviluppo dotazione tecnologica per la mobilità – impianti semaforici (Cod. GE 2.2.1.a)	465.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Miglioramento trasporto pubblico locale sponda destra Torrente Bisagno (Cod. GE 2.2.4.b)	700.000

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 – Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Stradali	P.O.N. Metro 2014-2020 Asse 2 : Miglioramento mobilità pedonale sponda destra Torrente Bisagno (Cod .GE 2.2.3.a)	815.935
Manutenzione straordinaria	Stradali	Via del Molinetto: ripristino accesso carrabile	250.000
Nuova costruzione	Stradali	Ponte sul Rio Molinassi, tra Via Rollino e Via Molinassi: rifacimento	560.000
Manutenzione straordinaria	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	Giardini Mencaraglia: demolizione edificio ex scuola e riqualificazione area	350.000
Recupero	Stradali	Piazza Dinegro: rifacimento	400.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti	600.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Via Robino: realizzazione rete bianca e nera	1.900.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Villa Grimaldi Doria D'Angri, Piazza Bignami 1: rifacimento coperture	776.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Recupero immobili del patrimonio abitativo: Piazzali Adriatico civv.5-6	600.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola G. Pascoli, Via Opisso: ripristino accessibilità e ascensore	200.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola primaria Brignole Sale: rifacimento copertura	200.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: abbattimento barriere architettoniche	250.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Bertani: serramenti e impermeabilizzazione	280.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Piazza del Monastero 6: interventi di manutenzione	400.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 2^ann) 2018	300.000
Recupero	Edilizia abitativa	Accordo di programma ex D.M. 16/3/2006 per riduzione disagio abitativo: recupero immobili del patrimonio disponibile in Vico Teatro Nazionale I ad Housing sociale	350.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2018	1.500.000
Manutenzione	Altra edilizia pubblica	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali	1.000.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

straordinaria		e Ambientali (AQ 2^ ann) 2018	
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ – 2^ann) 2018	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ – 2^ ann) 2018	700.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ 1^ann) 2018	700.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ – 3^ ann di 3) ANNO 2018	700.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ – 1^ ann) 2018	600.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ – 1^ ann) 2018	600.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ – 1^ ann) 2018	500.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria tombature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ 2^ann di 3) 2018	500.000
Recupero	Difesa del suolo	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE246/2015 per evento franoso gennaio 2014	1.986.117
Manutenzione straordinaria	Giudiziario e penitenziario	Palazzo di Giustizia: impianto di rilevazione fumi e incendi – amplificazione sonora piani 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-	364.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Palazzo Tursi-Albini: adeguamento alle norme di prevenzioni incendi - 1° lotto funzionale: impianto idrico antincendio	297.250
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Manutenzioni diffuse su edifici museali e biblioteche ANNO 2013: Intervento A – BIBLIOTECA BERIO Via Seminario dei Chierici, 16	132.767
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Fegino: adeguamento idraulico – 3° lotto 1° stralcio	2.958.991,48
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ – 1^ann) 2018	500.000
Manutenzione straordinaria	Annona – Commercio e Artigianato	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ – 1^ann) 2018	500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ -2^ ann) 2018	400.000
Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali e fluviali	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ – 2^ ann di 3) 2018	300.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

Recupero	Altra edilizia pubblica	Progetto UNALAB: realizzazione parco Valletta Cinque Santi	900.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Salita Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza frana – 2° lotto, 2° stralcio	500.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Edificio Ex Garaventa: ristrutturazione per nuova sede del Municipio 1	400.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Edificio sede Municipio 9, Piazza Nievo 1: consolidamento strutturale	250.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Villa Doria in località Pegli: interventi di sistemazione superficiale e prevenzione dei fenomeni di erosione dei terreni (PSR 2014-2020)	209.215,04
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Villa Duchessa di Galliera, in località Voltri: interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità geologica presso i terreni (PSR 2014-2020)	132.664,55
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ripristino controsoffitti scuole (AQ – 2° ann) 2018	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Materna Colombo, Via Apparizione 18: consolidamento	500.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ex Istituto Doria, Via Struppa 148: nuova sede scolastica – 1° lotto	708.450
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo degradato, sfritto o oggetto di procedure di sgombero e occupazioni abusive (AQ)	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Fagaglia: messa in sicurezza del tratto a monte di Via Villini Negrone	600.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Recupero alloggi del patrimonio abitativo indisponibile in Lungopolcevera e altri (AQ – 2° ann) 2018	500.000
Demolizione	Altra edilizia pubblica	Ex Caserma Gavoglio: demolizione edifici Valletta Cinque Santi	800.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Edifici residenziali di Sant'Eusebio: sistemazione aree esterne	250.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Immobile Via Brocchi 12A/B e Via Pedrini 26: manutenzione e riqualificazione energetica	3.310.634,01
Manutenzione straordinaria	Stradali	Passeggiata di Pegli: completamento tratto Largo Calasetta/Castello Vianson	2.500.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Corso Europa: sostituzione guard-rail centrale – 3° lotto	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Percorsi storici e creuze: recupero	500.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Stradali	Via Carpenara e Via San Carlo di Cese: sistemazione di diversi tratti	400.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Obitorio San martino: adeguamento impiantistico	300.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Edificio ATS 43 (ex Casa della Donna), Via Scribanti 4/Salita Superiore della Noce 39B canc: rifacimento coperture piana compreso parapetto e cornicione	270.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Galleria Mameli: manutenzione straordinaria	180.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Villa Bombrini: messa in sicurezza muraglione e balaustra giardini in corrispondenza di Via Albaro	150.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Teatro della Tosse: manutenzione copertura	100.000
Manutenzione straordinaria	Annona, commercio e artigianato	Darsena: opere di completamento del mercato ittico	249.709,52
Recupero	Beni culturali	Torrente Bisagno: arredo aiuole Viale Brigate partigiane e Bisagno – 2° lotto	800.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Sant'Antonino - 2° lotto	180.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Ponte Feritore sul Torrente Bisagno: risanamento impalcato prima campata in sponda destra	400.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Pozzo Serillo: completamento messa in sicurezza idraulica	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Ex Caserma Gavoglio: riassetto idrogeologico rio Lagaccio	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Stadio Villa Gentile. Eliminazione barriere architettoniche	300.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Polo sportivo sulla Fascia di Rispetto di Prà: interventi manutentivi alla copertura della Piscina	621.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Piscina Comunale di Voltri "Nicola Mameli": manutenzione straordinaria – 2^ lotto	3.600.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	P.O.N. METRO 2014-2020 – Asse 2: Efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica (IP) del Comune di Genova (Cod. GE2.1.1d)	20.255.885,77
Manutenzione	Edilizia abitativa	Programma Locale Casa (A.d.P.Q.L. 19/05/2011): recupero alloggi di	1.100.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

straordinaria		ERP sfitti nella zona di Begato	
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Via Teglia 2: eliminazione criticità	600.000
TOTALI			86.555.638,15

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Riferire con relazione al Consiglio Comunale entro ottobre 2018 circa gli obiettivi attuati e quelli eventualmente programmati entro dicembre

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

MASCIA

Genova, 16/2/2018



ODG N. 3 (PROPOSTA N. 67)



SEDUTA DEL 27/02/2018

PROP 67
0443Comune di Genova
Consiglio Comunale**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018-2019-2020 e dell'Elenco Annuale 2018"
- Rilevati i sottoelencati obiettivi e articolazioni finanziarie

			Stima dei costi del Programma
Tipologia	Categoria	Descriz. Intervento	Secondo anno
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Interventi di messa in sicurezza del tratto terminale di Via Superiore Razzara e ricostruzione del Ponte carrabile sul Varena	424.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Gaxi. Sistemazione idrogeologica - 2^ lotto	500.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Geirato: sistemazione idraulica 3^ lotto (muro d'argine tratto ex bocciofila)	700.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno 2^ lotto	800.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Maggiore: messa in sicurezza idrogeologica 2^lotto	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Via Gildo Pensiero: argine destro a monte del ponte	1.500.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Fulle: adeguamento idraulico	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico	1.800.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Ruina: adeguamento idraulico	2.700.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Area Campasso: Lotto conclusivo	5.000.000
Nuova costruzione	Stradali	Via Buozzi: realizzazione nuova rotatoria	272.270
Demolizione	Altre infrastrutture per	Recupero Waterfront di levante: nuovo vial urbano sostitutivo del primo tratto della Sopraelevata con	15.000.000

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

	ambiente e territorio	riqualificazione delle mura storiche fronte mare	
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	P.O.N. Metro 2014-2020 –Asse 4: Recupero di alloggi ERP (cod.GE4.1.1.a2) AQ (Via Novella) Municipio 7	980.108
Nuova costruzione	Stradali	P.O.N. Metro 2014-2020 –Asse 2: realizzazione dell'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra con contestuale messa in sicurezza del tratto tra via Adamoli e via Lungobisagno d'Istria Cod GE 2.2.3b	2.400.000
Ristrutturazione	Beni culturali	Fiera di Genova: ripristino tetto padiglione Jean Nouvel	760.000
Manutenzione straordinaria	<igienico e sanitario	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana e soffittatura Galleria Montino	260.000
Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antiincendio boschivo nel Municipio 7 PSR 2014-2020	267.453
Manutenzione straordinaria	Stradali	Strada di collegamento tra Campenave, Borgonuovo e Via Crevari 3^lotto	841.000
Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antiincendio boschivo nel Municipio 9 PSR 2014-2020	1.455.530
Manutenzione straordinaria	Stradali	Via Premanico e Via Premanico Superiore a Genova Borgoratti: allargamento stradale	300.000
Recupero	Altra edilizia pubblica	Ex ONPI riqualificazione e recupero 1^ lotto	3.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Piazzale Adriatico: sistemazione	112.578
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Locali nel sottopasso di Piazza de Ferrari di accesso alla metropolitana: manutenzione straordinaria	155.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Museo Doria, Via Brigata Liguria, 9: serramenti anti-alluvione	276.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Teatro Altrove, Piazzetta Cambiaso I : adeguamento prevenzione incendi	200.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Museo di storia e cultura contadina del Garbo: lavori di manutenzione e ripristino dei locali	216.000
Restauro	Beni culturali	Cimitero di Staglieno. Completamento del risanamento	1.200.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

		conservativo del porticato inferiore di ponente	
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Castello d' Albertis: eliminazione infiltrazioni	250.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Villa Rossi Martini, Piazza B. Poch, 4 dissesto galleria	260.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Palazzo Tursi-Albini: accessibilita' sala consiliare	300.000
Manutenzione straordinaria	Direzionale e amministrativo	Edificio sede Municipio 9, Via PInasco7: rifacimento tetto	320.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Adeguamento stradale di alcune aree limitrofe al depuratore di Cornigliano (Via Rolla e Via Bagnara)	400.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Ponte alla foce del torrente Branega nella fascia di Rispetto di Pra' :sostituzione integrale del manufatto	410.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Ponte Don Acciai 2^ lotto: ripristino impalcato	665.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Civico asilo notturno Luigi Massoero: rifacimento dei prospetti e della copertura	900.000
Ristrutturazione	Stradali	Ponte stradale sovrappassante la stazione ferroviaria di Pegli: sostituzione integrale manufatto	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprieta' (AQ 1^ ann) 2019	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Corso Torino 11: interventi per trasferimento ufficio Municipio 8 e adeguamento nome prevenzione incendio edificio	2.180.000
Recupero	Stradali	Riqualificazione quartiere Diamante- percorso pedonale e orti urbani tra via Maritano e via Cechov	350.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprieta' sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ 1^ ann) 2019	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprieta' (AQ 1^ ann) 2019	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno scarpate, impalcato stradali e reti di drenaggio urbano proprieta' (AQ 1^ ann) 2019	700.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Manutenzione straordinaria versanti di frana (AQ 1^ ann) 2019	700.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprieta' AQ 1^ annualita' 2019	700.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ 2^ ann) 2019	600.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ 2^ ann) 2019	600.000
Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	Scuola materna Fantasia, Corso L.A.Martinetti: ricostruzione	500.000
Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	Scuola d'infanzia Villa Dufour, Via Bordone 12: consolidamento e ristrutturazione	1.200.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria tombature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ 3^ ann di 3) 2019	500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento ,elettrici, idrico-sanitari e elettromeccanici (AQ 2^ ann) 2019	500.000
Manutenzione straordinaria	Annona commercio e artigianato	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ 2^ ann) 2019	500.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ 2^ anno) 2019	500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni esterni in legno o metallo (AQ 1^ ann) 2019	400.000
Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali e fluviali	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ 3^ ann di 3) 2019	300.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ 2^ ann) 2019	300.000
Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	Edificio scolastico Ca' di Ventura, Via s.Felice19: manutenzione e messa in sicurezza	2.000.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ex Istituto Doria Via Struppa 148: nuova sede scolastica -2^ lotto	2.291.550
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Cantore, Corso de Stefanis 56:realizzazione ascensore per abbattimento barriere architettoniche	150.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola media De Toni, Via Era 1: rifacimento impermeabilizzazione coperture	240.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Richeri, Via Liri 9 : impermeabilizzazione copertura piana compreso muretto perimetrale e cornicione	250.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ 1^ ann) 2019	300.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola elementare Fermi Piazza Duca degli Abruzzi 6/A sostituzione serramenti e modifica pluviali	400.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Embriaco Via S.Maria in Lata 12: eliminazione criticita'	400.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola elementare Giustiniani, Via Bottini 43: manutenzione straordinaria	700.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ex Istituto Nautico Piazza Palermo: lotto conclusivo	1.060.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ripristino controsoffitti scuole (AQ 1^ ann) 2019	1.500.000
Restauro	Beni culturali	Galleria Mazzini: risanamento frontone accesso Largo Lanfranco, completamento sostituzione canali di gronda, restauro lampadari e risanamento ancoraggi dei grifoni	1.600.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Via delle Fabbriche: manutenzione straordinaria del viadotto di scavalco della linea ferroviaria Sampierdarena- confine francese	1.320.000
Manutenzione straordinaria	Beni culturali	Villa Durazzo Pallavicini-orto botanico- consolidamento statico dello scalone, messa a norma della serra e completamento del box berceau roseto	300.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Parco Villa Gavotti a Sestri Ponente: riqualificazione	200.000
TOTALI			74.866.489



Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Riferire con relazione al Consiglio Comunale entro gennaio 2019 circa i tempi previsti per attuare gli interventi

Genova, 16/2/2018

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



ODG N. 4 (PROPOSTA N. 67)



SEDUTA DEL 27/02/2018

Comune di Genova
Consiglio ComunalePROP 67
OGG 4**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018-2019-2020 e dell'Elenco Annuale 2018"
- Rilevati i sottoelencati obiettivi e articolazioni finanziarie – interventi 3° annualità.

			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA
Tipologia	Categoria	Descriz. Intervento	Terzo anno
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Via del Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area di civica proprietà	450.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio di Po a Morego: adeguamento idraulico	800.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	1.000.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Olmo: adeguamento idraulico del tratto tombinato	1.620.000
Manutenzione straordinaria	Difesa del suolo	Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata superiore - 2° lotto	1.816.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rio Cicala: interventi di adeguamento idraulico delle sezioni d'alveo	2.000.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Rivi Marotto e Monferrato: adeguamento idraulico	6.000.000
Nuova costruzione	Difesa del suolo	Torrente Cantarena/Maltempo: interventi di adeguamento idraulico - 1° lotto	9.000.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Piscina Sciorba, Via Adamoli 57: accessibilità	200.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Autorimessa Via Sbarbaro: manutenzione	250.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Via Cervetto - Cornigliano: messa in sicurezza copertura autorimessa privata	300.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Cimitero Pini Storti di Sestri: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Superiore Levante e Ponente	300.000

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Teatro Akropolis, Via Boeddu 8-10: adeguamento funzionale e tecnologico	492.000
Restauro	Beni culturali	Cimitero di Staglieno: rifacimento impermeabilizzazione e prospetti Galleria Sant'Antonino	1.000.000
Restauro	Beni culturali	Galleria Mazzini: risanamento delle strutture della copertura a volta	3.660.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola elementare Fabrizi, Via Fabrizi 49: realizzazione refettorio	120.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola elementare Da Verrazzano, Via Gianelli 49: sostituzione serramenti	200.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Thouar, Via Airaghi 9: rifacimento cornicioni e prospetti	250.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola infanzia Gnecco Massa, Via Antica Romana di Quinto 130: rifacimento tetto e prospetti	280.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola Taviani, Corso Martinetti 77: eliminazione criticità	400.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Villa Parodi-Scuola Dante Alighieri, Via Vado 39: rifacimento copertura in abbaini	650.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Edificio scolastico Don Milani- Colombo, Salita Carbonara 51: rifacimento infissi	750.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Scuola elementare N. Sauro, Via Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione 2: impermeabilizzazione copertura e manutenzione straordinaria facciate	990.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia sociale e scolastica	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2^ ann) ANNO 2020	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2020	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni Culturali e Ambientali (AQ - 2^ ann)2020	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2020	1.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 2^ ann) 2020	700.000
Manutenzione	Difesa del suolo	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 1^	700.000



SEDUTA DEL 27/02/2018

straordinaria		ann)2020	
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2020	700.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 2^ ann) 2020	300.000
Manutenzione straordinaria	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 1^ann) 2020	300.000
Manutenzione straordinaria	Marittime lacuali e fluviali	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 1^ ann di 3) 2020	300.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 2^ann) 2020	400.000
Manutenzione straordinaria	Igienico e sanitario	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1^ann) 2020	500.000
Manutenzione straordinaria	Annona commercio e artigianato	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 1^ ann) 2020	500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 1^ann) 2020	500.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Manutenzione straordinaria tombature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 1^ ann di 3) 2020	500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1^ ann) 2020	600.000
Manutenzione straordinaria	Sport e spettacolo	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 1^ ann) 2020	600.000
Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	Via di Pino e Salita di Pino Sottano: regimazione acque bianche	1.500.000
Manutenzione straordinaria	Altra edilizia pubblica	Giardini John Lennon a Pegli: riqualificazione	200.000
TOTALI			45.828.000



Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Riferire con relazione al Consiglio Comunale entro ottobre 2019 circa i tempi previsti per attuare gli interventi previsti per la terza annualità

Il Consigliere Comunale

Guido Grillo

Genova, 16/2/2018

MASCIA



ODG N. 5 (PROPOSTA N. 67)



SEDUTA DEL 27/02/2018

Comune di Genova
Consiglio ComunalePROP 67
0045

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta "Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018-2019-2020 e dell'Elenco Annuale 2018"
- Rilevate le sottoelencate somme destinate ad ASTER :

			STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
Tipologia	Categoria	Descriz. Intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Manutenzione Straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: strade ed opere accessorie Anno 2018 compreso: marciapiede Quinto; corso Torino 3°lotto -P.zza Savonarola lato ovest	8.309.776		
Manutenzione Straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: impianti di illuminazione pubblica e tecnologici anno 2018	1.349.529		
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: captazione delle acque (caditoie) ANNO 2018	1.000.000		
Manutenzione straordinaria	Altre infrastrutture pubbliche e non altrove classificate	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: verde cittadino e arredo urbano anno 2018- compreso: potature; sistemazione Parchi di Nervi	3.057.014		
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: pulizia dei rivi	1.500.000		
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: segnaletica orizzontale e verticale anno 2018	733.681		
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: anno 2019		12.000.000	
Manutenzione straordinaria	Marittime e lacuali e fluviali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: pulizia dei rivi ANNO 2019		1.200.000	
Manutenzione	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di		800.000	

Comune di Genova - - Gruppo Consiliare Forza Italia a
Via Garibaldi, 14 - Palazzo delle Torrette, piano II - 16124 Genova
Telefoni: 0105572613 - 0105572163 - 0105572114 Fax: 0105572082
E-mail: forzaitalia@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

straordinaria		servizio Comune/Aster: captazione delle acque (caditoie) anno 2019			
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: anno 2020			12.000.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: pulizia dei rivi ANNO 2020			1.200.000
Manutenzione straordinaria	Stradali	Interventi diffusi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio Comune/Aster: captazione delle acque (caditoie) anno 2020			800.000
TOTALI			15.950.000	14.000.000	14.000.000

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare una relazione al Consiglio Comunale entro aprile 2018 elencando gli obiettivi da attuarsi nell'annualità

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 16/2/2018

[Handwritten signature]
[Handwritten signature] MASCIA



ODG N. 6 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Evidenziato che il Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio Triennale 2016/2018 ha approvato l’allegato Ordine del Giorno, disatteso per quanto previsto nel dispositivo

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Fornire entro maggio di ogni anno al Consiglio Comunale una relazione indicando gli interventi che verranno effettuati di importo inferiore ai 100.000 euro.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016.”;

- **Rilevato** dalla relazione che altre analoghe risorse, necessarie per il finanziamento di seconde annualità di contratti in essere, saranno ricomprese all’interno del Bilancio di previsione come pure le necessità economiche per la realizzazione degli interventi previsti di importo inferiore a 100.000 euro;
- **Rilevato** inoltre che altri importanti lavori, necessari al soddisfacimento dei bisogni della Comunità, non sono ricompresi nel Programma Triennale in quanto la loro esecuzione non incide economicamente sul bilancio comunale ed è previsto che siano appaltati direttamente da altri soggetti;
- **Rilevato** infine che gli interventi già finanziati in esercizi precedenti e per i quali non risultano avviate le procedure di gara per l’affidamento dei lavori prima dell’approvazione del presente provvedimento, devono essere ricompresi all’interno del Programma Triennale in argomento;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

Fornire al Consiglio Comunale l’elenco dei contratti in essere e gli obiettivi degli interventi di importo inferiore a 100.000 euro;

- Quali interventi saranno attuati da altri soggetti;
- Fornire l’elenco di interventi già finanziati in esercizi precedenti, specificando l’annualità in cui verranno attuati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 22 aprile 2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



ODG N. 7 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari relative alla Fiera di Genova ed in particolare l’allegato Ordine del giorno sul Palasport

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare al Consiglio Comunale entro giugno 2018 una relazione circa le prospettive di utilizzo del Palasport.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



 SEDUTA DEL 27/02/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2016

-T-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0408
 PROPOSTA N. 43 DEL 19/11/2015.
 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI
 LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO
 ANNUALE 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;

PREMESSO CHE

- Il Comune di Genova intende procedere alla riqualificazione dell' "Area Fiera di Genova";
- Da sempre il padiglione S è stato destinato alle manifestazioni sportive locali e nazionali;
- Tale padiglione, adeguatamente ristrutturato, rappresenterebbe una grande opportunità per lo sport e per la città;
- A Genova gli spazi per lo sport sono pochi e inadeguati;
- Vi è necessità di destinare tale padiglione alla creazione della "Casa dello Sport" dove le Federazioni Sportive e Società Sportive potrebbero trovare adeguati spazi sia per le sedi che per lo svolgimento delle manifestazioni sportive;
- Tale proposta è stata presentata alle commissioni consiliari dai vertici del Coni;

Tanto Premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A mantenere la vocazione sportiva di tale spazio, nonché traguardare l'obiettivo finale di creare "la Casa dello Sport" ovvero uno spazio destinato allo sport, alle federazioni sportive, alle società sportive e agli sportivi in genere.

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroganiistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Proponenti: Campora (PDL); Baroni (GRUPPO MISTO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

Esito della votazione: approvato con n. 35 voti favorevoli, n. 3 astenuti (PERCORSO COMUNE: Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).



ODG N. 8 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari, in particolare l’allegato Ordine del giorno, relative al depuratore di Cornigliano

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare al Consiglio Comunale entro giugno 2018 una relazione circa i tempi previsti per il trasferimento nelle aree ex Ilva del depuratore.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 25 Febbraio 2014 ha approvato l’allegato ordine del giorno;
- **Ritenuto** opportuno allegare l’interrogazione a risposta immediata trattata nel Consiglio Comunale del 5 Novembre 2013;
- **Richiamate** le sotto elencate interrogazioni:
 - Consiglio Comunale del 23 Giugno 2015;
 - Interrogazione con risposta scritta del Consigliere Campora del 6/8/2015 e la risposta dell’Assessore Porcile del 2/11/2015;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA*Per i seguenti adempimenti*

- **Rassegnare** al Consiglio Comunale entro Giugno 2016 una relazione scritta riferita a tutte le iniziative consiliari allegate specificando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 4 - 4 - 2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



SEDUTA DEL 27/02/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2014**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO - 0012 PROPOSTA N. 3 DEL 06/02/2014.
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER LA COSTITUZIONE E CONTESTUALE ALIENAZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE A SERVIZIO DELLA COSIDDETTA "AREA CENTRALE GENOVESE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto:

Richiamate le sottoelencate iniziative consiliari sul Fangodotto della Volpara e Depuratore di Cornigliano:

- C.C. 14 Marzo 2006 – OdG
- C.C. 7 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 13 Marzo 2007 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2007 – OdG
- C.C. 9 Ottobre 2007 – OdG
- C.C. 13 Novembre 2007 – Mozione
- C.C. 17 Giugno 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 7 Ottobre 2008 – Interrogazione a Risposta Immediata
- C.C. 22 Dicembre 2008 – n. 2 OdG
- C.C. 15 Settembre 2009 – OdG
- C.C. 15 Dicembre 2009 – OdG
- C.C. 22 Dicembre 2010 – OdG
- C.C. 25 Settembre 2012 – OdG
- Commissione Consiliare 26 Settembre 2012 Piano Triennale ATO
- C.C. 5 Novembre 2013 – Interrogazione a Risposta Immediata



SEDUTA DEL 27/02/2018

Evidenziato che il Programma del Sindaco sottoposto al Consiglio Comunale nella seduta del 25 Settembre 2012 alla voce "Ambiente" prevede:

Accelerare la realizzazione del nuovo "Depuratore Area Centrale" all'interno dell'area ex-ILVA. L'impianto, già dotato di copertura finanziaria, sostituirà il vecchio e assai problematico depuratore di Cornigliano, e riceverà inoltre, attraverso adduttrici già in fase di realizzazione, i fanghi provenienti dai depuratori di Punta Vagno e Darsena permettendo quindi di liberare la Val Bisagno dalla servitù dell'impianto di trattamento fanghi della Volpara.

Appreso nel corso della Commissione Consiliare del 12 Febbraio 2014 che: verrà avviata la progettazione del nuovo Depuratore nell'Area ex-ILVA e che l'opera sarà realizzata entro 4 anni

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire ogni 6 mesi alla competente Commissione Consiliare, circa gli adempimenti svolti e quelli programmati relativi a quanto previsto nello schema di contratto.

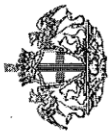
Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gözzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Musso E., Musso V., Nicolella, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Veardo in numero di 27.

Esito della votazione: approvato con n. 21 voti favorevoli; 1 voto contrario: Malatesta; n. 5 astenuti (Presidente Guerello; Mov.5Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti).



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

Preg.mo
Avv. Giorgio GUERELLO
Presidente
del Consiglio Comunale di G E N O V A
fax: 010.5572344
e-mail: prescom@comune.genova.it

Il sottoscritto GRILLO Guido, Consigliere Comunale del Gruppo del P.d.L., ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale di Genova, si prenota al fine di formulare al Sig. Sindaco, nella prossima riunione del Consiglio brevi domande, in merito a:

1. IN MERITO AI POSTI RADDOPPIATI PER ALL'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI
2. DEPURATORI: GENOVA ANCORA DUE IMPIANTI FUORI LEGGE

GENOVA, 5 NOVEMBRE 2013

IL CONSIGLIERE
Guido Grillo

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà
16124 Genova – Via Garibaldi, 14 piano 2 – tel. ++39 10 5572113 ++39 105572114 – fax ++39 105572087
e-mail: pdl@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

N. 40

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 5 novembre 2013

VERBALE

CDLXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A DEPURATORI GENOVESI: ANCORA DUE IMPIANTI FUORI LEGGE.

GRILLO (P.D.L.)

“Molti sono i depuratori nei comuni della Provincia e nel Comune di Genova che non soddisfano gli standard di qualità europei. Mancano due anni circa alla scadenza fissata dalla comunità europea. Se entro il 2015 non saranno messi a norma, scatteranno sanzioni, 10 milioni di euro, più una multa sino a 715 euro per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza. Il rischio è che a pagare siano i cittadini con le bollette perché lo Stato, destinatario delle sanzioni, si rivarrà sulla Regione che a sua volta presenterà il conto ai comuni e i comuni, considerata la situazione di crisi economica e finanziaria, potrebbero non essere in grado di provvedere.

I depuratori ricadenti nel Comune di Genova, come è noto, sono Sestri Ponente, la Darsena e via Rolla a Cornigliano che dovrebbe essere trasferito nell'area ex Ilva e si dovrebbe anche risolvere la lunga vicenda del fangodotto dalla Volpara.

Ho letto che il Presidente Burlando ha convocato tutti i sindaci dei comuni interessati e anche l'ATO ed ha dichiarato: “Non chiederemo delle proroghe, dobbiamo rispettare la scadenza stabilita”. Ciò detto, assessore, volevo chiedere ad oggi, soprattutto per i depuratori di competenza della nostra città, a che punto siamo per la messa a norma di questi contenitori così importanti e che provocano molto disagio ai cittadini oltre alle preoccupazioni che col tempo il nostro ente sia chiamato



al discorso sanzionatorio. Ovviamente se non sarà esaustiva la risposta di oggi, forse la materia è meritevole di un'apposita riunione di commissione".

ASSESSORE GAROTTA

"Grazie, consigliere Grillo, lei mi dà la possibilità di fare chiarezza su un tema sul quale c'è a volte confusione. I depuratori all'interno del Comune di Genova sono tutti funzionanti e nessuno risulta fuori norma, né tanto meno passibile di procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea, sono altri i comuni, anche all'interno del nostro ambito territoriale che invece dovranno assolutamente adeguarsi, entro il 2015, alla normativa europea.

Per quanto riguarda i nostri depuratori, lei ha citato Sestri Ponente. Proprio il depuratore di Sestri Ponente è stato oggetto di un importante intervento che ha consentito di realizzare la condotta sottomarina di scarico delle acque trattate, condotta la cui posa ha richiesto un intervento complesso perché è stato necessario aggirare la banchina aeroportuale, quindi per una lunghezza considerevole dal punto di vista del tracciato. La condotta è stata collaudata e inaugurata proprio nel corso di quest'anno e certamente ha portato un beneficio rilevante alla qualità delle acque nella zona della marina di Sestri Ponente, per cui nessuna infrazione o irregolarità per quanto riguarda il depuratore di Sestri Ponente.

Così come il depuratore della Darsena, anch'esso oggetto d'intervento per quanto riguarda la posa della condotta sottomarina e che tuttavia già allo stato attuale rilascia acque trattate ed emissioni in aria che risultano all'interno delle norme di legge. La condotta di scarico è anche questa un intervento complesso in quanto si interviene in ambito di Autorità Portuale e richiede un percorso piuttosto lungo che non può essere in linea retta perché intercetta le banchine del porto. Al momento la posa ha interessato circa un chilometro di lunghezza ed arriva, oggi, fino all'altezza di calata Oli Minerali, quindi si prevede di andare avanti con i lavori. Nel frattempo sono stati realizzati interventi sulle stazioni di pompaggio che proseguiranno per tutto il 2014 e riguarderanno anche il sistema di trattamento dell'aria, quindi degli odori.

Gli altri depuratori più o meno recenti risultano tutti già dotati di condotta di scarico sottomarina, quindi posso fugare ogni dubbio che il Comune di Genova, per quanto riguarda la depurazione delle acque, non corre il rischio di infrazioni comunitarie. Tra l'altro quello della qualità delle acque è uno dei parametri presi in considerazione dal rapporto che tutti gli anni Legambiente stila ed ha rilevato una situazione buona per quanto riguarda il Comune di Genova, se non sbaglio si parlava di un 98% di acque trattate dai depuratori".

GRILLO (P.D.L.)

"Ha omesso la risposta per quanto riguarda il depuratore di Cornigliano e le procedure relative al trasferimento nelle aree ex Ilva. In tutti i casi io sono molto scettico sul suo ottimismo per quanto riguarda lo stato dei depuratori della nostra città, per cui le consiglio di predisporre una relazione, redatta dai tecnici competenti



SEDUTA DEL 27/02/2018

che hanno responsabilità sulla gestione dei depuratori, da rassegnare al Consiglio Comunale perché nel tempo magari un articolo 54 non fa testo, ma una relazione di Giunta che riconfermi le sue affermazioni, credo sia un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale.

Se invece interventi su alcuni depuratori si rendono necessari, utili e quant'altro, le chiedo di elencarli e specificare modalità e tempi".



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 23 giugno 2015

VERBALE

N. 25

CCLXXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GRILLO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A NOTIZIE IN MERITO AL TRASFERIMENTO DEL DEPURATORE DI CORNIGLIANO NELLE AREE EX ILVA E QUALI PROVVEDIMENTI URGENTI SIANO IN PROGRAMMA PER ELIMINARE I MIASMI CHE ALLARMANO E PREOCCUPANO I CITTADINI RESIDENTI NEI CASEGGIATI CIRCOSTANTI

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, i cittadini residenti non solo dei caseggiati di prossimità, ma a largo raggio nella zona, soffrono quotidianamente dei miasmi provenienti dal depuratore di Cornigliano, che rendono impossibile la vita dei cittadini, costretti come sono, soprattutto nei mesi estivi, a tenere le finestre chiuse.

Assessore, non è un problema di attualità, perché della questione relativa al depuratore Cornigliano e al suo trasferimento nelle aree ex Ilva si parla ormai da molto tempo. Sarà mia cura farle pervenire in seguito la documentazione dettagliata – lei sa che io conservo tutti i documenti che vengono approvati dal Consiglio comunale – che, a partire dal Consiglio comunale del 2006, per arrivare all'ultima interrogazione con risposta scritta del 2014, con cui non soltanto il mio gruppo, ma diversi consiglieri hanno più volte evidenziato la situazione insostenibile cui sono assoggettati i cittadini, ed il fatto che la mancata programmazione del trasferimento nelle aree ex Ilva del depuratore, quindi anche la questione relativa al fangodotto



della Volpara, nonostante gli impegni assunti e le deliberazioni, a tutt'oggi ciò non si è verificato.

Pertanto, la invito caldamente a fornirmi risposte adeguate nel merito; se del caso, le anticipo l'eventuale opportunità di un approfondimento in sede di commissione consiliare, anche se nel Bilancio previsionale di quest'anno e nel Piano triennale dei Lavori Pubblici sarà mia cura sollevare nuovamente questa questione, al fine soprattutto di verificare perché gli atti deliberati dal Consiglio comunale non sono stati attuati nei tempi previsti. Grazie”.

ASSESSORE PORCILE

“Consigliere Grillo, la ringrazio di questa interrogazione che pone un problema vero, che non può essere sottovalutato. Le do una risposta abbastanza articolata, seguendo la traccia fornitami da IREN a riguardo, con particolare riferimento alle due questioni più significative che pone, che sono: tempi di realizzazione del nuovo depuratore dell'area centrale e interventi che comunque nel mentre debbono essere realizzati per mitigare gli impatti ambientali.

Con riferimento al primo punto, la aggiorno brevemente. Lo studio di fattibilità è stato aggiornato ed è stato acquisito il diritto di superficie per realizzare la prima fase dell'intervento, quindi la prima linea fanghi. Si sta realizzando la progettazione preliminare che riguarda il primo stralcio funzionale del trattamento fanghi del depuratore Valpolcevera, Sestri Ponente, Punta Vagno e Darsena, il che, insieme al completamento del fangodotto, dovrebbe consentire di dismettere del tutto l'impianto di trattamento della Valpolcevera, di Volpara e di Darsena.

Per quanto riguarda questa progettazione preliminare, mi viene riferito che sarà completata entro il mese di giugno 2015, quindi in questi giorni.

Apro e chiudo una parentesi: poiché diverse delle risposte che ho ricevuto, che le sto fornendo, fanno riferimento ad adempimenti e passaggi a brevissimo termine, sarà mia cura metterla in copia ad una richiesta successiva questa interrogazione ad IREN, affinché nelle prossime settimane, per quanto riguarda i passaggi in corso, venga dato un immediato riscontro del fatto che queste scadenze così stringenti siano state effettivamente rispettate. Questo per quanto riguarda la progettazione.

Nel frattempo, le segnalo che è stata realizzata tutta una serie di azioni importanti e preziose che dovrebbero ridurre i tempi successivi degli interventi sulla posa delle tubazioni, approfittando dei vari interventi alla viabilità realizzati nei mesi scorsi nella zona, quindi è già stata fatta tutta la posa nella zona del ponte della Valpolcevera. Inoltre, sempre in tema di ottimizzazione della posa delle condotte, è già stato fatto il lato di ponente dell'area concessa alla nuova viabilità di accesso delle aree ex Ilva per circa 250 metri. Si sta procedendo – di nuovo chiederò precisazioni rispetto ai termini di tempo – all'acquisto di un altro lotto di tubazioni per ulteriori 700 metri. Quindi, mentre si progetta, in parte, almeno per quanto riguarda la posa delle condotte, si sta anche lavorando.



Questo per quanto riguarda la realizzazione del nuovo depuratore, quindi la soluzione definitiva. Nel frattempo, poiché effettivamente un conto è il rispetto dei valori previsti dalla normativa rispetto a tutti gli elementi che influiscono sui processi in corso nell'impianto, altro è il fastidio oggettivo che spesso raccogliamo dalla cittadinanza dei luoghi, abbiamo più volte richiesto interventi di ulteriore mitigazione, e buona parte di questi sono stati realizzati. Mi riferisco, quindi, a ciò che viene fatto presso il depuratore della Valpolcevera, in attesa della definitiva dismissione.

Le leggo alcuni di questi interventi, che hanno alcuni profili tecnici che poi, se vuole, possiamo precisare; per momento, mi limiterei, se lei è d'accordo, a quelli effettuati negli ultimi due anni, proprio perché, come ha ricordato, è una questione che si trascina da molto tempo. Dal 2013 è stato realizzato un nuovo sistema di estrazione del fango sui sedimentatori primari, quindi modifica dell'estrazione del fango dalle vasche, con creazione di un circuito di pompaggio chiuso e riduzione della generazione di odori all'interno dell'impianto. Nuovo intervento di installazione di nuove macchine di lavaggio dell'aria. La maggior parte di questi interventi riguarda macchinari nuovi per lavare meglio l'aria che poi, in parte, necessariamente fuoriesce. Intervento – dicevo – di installazione di nuove macchine per lavaggio aria – si chiamano *scrubber*, ma questo è un lavaggio a secco – e di due nuove ulteriori macchine per il trattamento di lavaggio dell'aria in vari punti dell'impianto. Le uscite di entrambe le nuove macchine a secco sono convogliate ad ulteriore trattamento ad umido già esistente. Ulteriori interventi di compartimentazione a modifica del circuito delle tubazioni, per ottimizzare ulteriormente la portata dei flussi dell'aria e un nuovo *cabinet* aspirato. Ulteriore intervento di potenziamento delle macchine di lavaggio dell'aria. Cambiamento del materiale di riempimento per una più efficace interazione tra flusso dell'aria che attraversa questi *scrubber* e le varie soluzioni di lavaggio, di cui dicevo. Anche su questo chiederò chiarimenti e conferme.

Inoltre è in corso un test per introdurre nuovi prodotti, nuovi reattivi nelle macchine di lavaggio dell'aria, per valutare una maggiore efficacia. Sono già stati fatti dei test, e pare che questi dovrebbero consentire nuove ulteriori e significative migliorie. Anche su questo le darò un riscontro a brevissimo, visto che siamo in una fase di test di questi nuovi prodotti. Si sta inoltre verificando la possibilità di recuperare una camera di contatto per procedere ad un ulteriore lavaggio dell'aria espulsa. Quindi gli interventi in corso sono tanti e significativi. Dopodiché, mi rendo conto che il problema sussiste e che deve trovare nuove e continue soluzioni, in attesa di quella definitiva, cui facevo riferimento all'inizio dell'intervento. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, mi rendo conto che lei sia responsabile del settore da poche settimane, tuttavia lei è stato presente in Consiglio comunale, quindi ha vissuto, in qualità di consigliere, la vicenda degli atti più importanti adottati dal Consiglio comunale per quanto riguarda le questioni più rilevanti della città, nelle quali vi è indubbiamente il trasferimento del depuratore di Cornigliano.



Ebbene, mi chiedo come sia possibile che i cittadini delle nostre periferie, che vivono già situazioni di oggettive difficoltà perché hanno molte altre servitù sul territorio, peraltro periferie abitate dal ceto medio e basso, debbano soffrire quotidianamente un problema che poteva essere risolto da tempo. Com'è possibile che soltanto nel 2015 sarà completata la progettazione?

Ovviamente prendo atto della sua risposta, ma – mi creda – è opportuno un approfondimento in sede di commissione consiliare, anche perché mancano ancora due anni alla scadenza dell'attuale ciclo amministrativo, e non vorrei che chiudessimo l'attuale ciclo amministrativo con un'opera non solo incompiuta, ma non realizzata. Per cortesia, approfondisca la questione e ci comunichi se i finanziamenti per realizzare il depuratore sono stati acquisiti dal nostro Ente.

Grazie”.



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

Genova, 06/08/2015

RS/238

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Matteo CAMPORA, Consigliere Comunale del Gruppo "P. d. L."

Premesso che

La Civica Amministrazione si è impegnata a dismettere l'impianto di depurazione (fangodotto) in località Volpara e l'impianto di via Rolla;

E' prevista la costruzione di un unico depuratore nella zona di Cornigliano;

INTERROGA CON URGENZA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere i tempi di realizzazione del nuovo impianto di depurazione.

Matteo CAMPORA
Consigliere Comunale – Gruppo P. d. L.



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

AU

Genova, 02.11.2015

Prot. PG 2015/343491

Oggetto: risposta interrogazione RS/2015/238

Al Consigliere Comunale
Matteo Campora
Consigliere Comunale Gruppo PDL

e, p.c.: Alla Segreteria Organi Istituzionali

Ai Gruppi Consiliari

LORO SEDI

Egr. Consigliere,

In relazione al nuovo impianto di depurazione in area Cornigliano ex ILVA si fornisce un'aggiornamento sulle attività già eseguite e quelle in corso, e una previsione dei tempi di realizzazione sulla base dei documenti contrattuali e di pianificazione vigenti degli interventi approvati.

Come previsto dal contratto di acquisizione del diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto, stipulato in data 23/09/2014, è stato avviato il primo stralcio funzionale al trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Valpolcevera e dal depuratore di Punta Vagno che consentirà, insieme al completamento del fangodotto, la dismissione dell'impianto di trattamento fanghi di Volpara e la dismissione della parte relativa al trattamento fanghi a Valpolcevera.

L'impianto di trattamento dei fanghi di depurazione da realizzarsi sulle aree già a disposizione di 8.000 mq. è in fase di progettazione definitiva e saranno presto avviate le attività di verifica da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, la Valutazione Integrata Ambientale da parte degli Uffici Regionali competenti e la Conferenza dei Servizi. I tempi di realizzazione di questa fase sono di circa 2 anni dall'ottenimento delle autorizzazioni.

La posa delle tubazioni necessarie al convogliamento dei fanghi dall'impianto di Punta Vagno e da Valpolcevera è stata realizzata per i tratti posati in sinergia con altre infrastrutture per circa 2,750 Km.

La seconda fase di completamento dell'impianto che comprenderà la linea di trattamento acque reflue e il trattamento del percolato e permetterà la dismissione dell'attuale impianto di Valpolcevera potrà iniziare dai tre ai sei anni dalla sottoscrizione dell'atto stipulato in data 23/09/2014.

gli orari di raccolta dei rifiuti indifferenziati, segnalati presso ogni postazione tramite etichetta apposta sui contenitori, si differenziano da zona a zona.

La variazione proposta nella interrogazione pertanto non può essere valutata in assenza di indicazioni relative alle vie di specifico interesse.

Cordiali saluti.

L'Assessore all'Ambiente
Italo Porcile
(documento firmato digitalmente)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Assessorato all'Ambiente |
Via di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel 010 5573184 - 73528 - 73528 - Fax 010 5573185 | assambiente@comune.genova.it |



ODG N. 9 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Evidenziato che il Consiglio Comunale con il Piano Triennale Lavori Pubblici 2016/2018 ha approvato l’allegato Ordine del giorno relativo al piano di sviluppo aeroportuale, disatteso per quanto previsto nel dispositivo

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare entro giugno 2018 una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti e quelli programmati per il 2018.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



COMUNE DI GENOVA

A UCCIDENTO

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 9/2/2016 ha approvato l’allegato ordine del giorno -A-;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** entro 6 mesi alla competente Commissione Consiliare le procedure attivate circa gli obiettivi specificati nel dispositivo dell’ordine del giorno ed entro Gennaio 2017 gli interventi previsti.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 26 aprile 2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 09 FEBBRAIO 2016

-A-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0458
 PROPOSTA N. 2 DEL 14/01/2016
 "PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE - AGGIORNATO IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA 6919/2002 - DELL'AEROPORTO DI GENOVA, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. N. 383/1994 E S.M.I.
 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DELL'AREA DI INTERVENTO N. 10 "AEROPORTO" DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL'AREA CENTRALE LIGURE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione urbanistica:

ANALISI INFRASTRUTTURE

Aerostazione passeggeri: "la tipologia di traffico dello scalo, soprattutto per quanto riguarda il traffico charter e quello crocieristico, determinano valori di traffico concentrati in brevi periodi di tempo, che già oggi generano fenomeni di saturazione dei principali sottosistemi di processo dell'aerostazione, che possono generare ritardi o abbassamento dei livelli di servizio e dalle verifiche effettuate risulterebbe che "già oggi alcune aree sono in sofferenza, ed altre lo saranno a breve, e che nel lungo periodo, se non si interverrà, si assisterà ad un generalizzato decadimento dei livelli di servizio nella maggior parte dei sottosistemi";

Sistema dell'accessibilità e della sosta: "attualmente i parcheggi offrono una capacità di 700 posti auto in prossimità del terminal, più 120 per la lunga sosta, posti in remoto. Pertanto risultano sufficienti in relazione al traffico attuale, ma dovranno essere più che raddoppiati per soddisfare i fabbisogni al 2027. Si dovranno infatti raggiungere circa 2100 posti auto nel 2027, per soddisfare la domanda prevista, stimata utilizzando uno standard pari a 650 posti auto per 1 milione di passeggeri".

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segroganistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglicomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Nonostante la sua posizione strategica, il traffico dell'aeroporto di Genova, sia in termini di viaggiatori che di voli è però ancora molto modesto in relazione alla dimensioni della città e al suo potenziale bacino di traffico.

Tale problema è da attribuire a molteplici cause concomitanti. Innanzitutto alla concorrenza di numerosi scali con traffico internazionale e intercontinentale, situati nelle immediate vicinanze del territorio regionale, che si avvalgono di bacini di utenza comunque di maggiori dimensioni e agevolati da reti di accesso di superficie più efficaci (come Milano Malpensa, Bergamo, Pisa e Nizza).

In secondo luogo, come emerso dall'analisi dello stato attuale dell'aeroporto, le ipotesi di sviluppo dell'aeroporto sono fortemente condizionate dalla mancanza di un efficace collegamento con il territorio e con il sistema di trasporto pubblico, soprattutto con quello su ferro nonostante la vicinanza della linea ferroviaria.

Lo sviluppo dell'intermodalità è stato pertanto assunto come uno degli elementi qualificanti dell'aggiornamento del Piano di sviluppo aeroportuale, come intervento in grado di rendere più accessibile l'aeroporto, di ampliare il bacino di traffico dello scalo, di consentire alla società di gestione di cogliere le opportunità di evoluzione offerte dai nuovi scenari economici ed infrastrutturali della regione e di aumentare la competitività dello scalo.

In relazione ai traffici previsti occorrerà pertanto adeguare le infrastrutture aeroportuali, con priorità all'ampliamento dell'aerostazione, la cui progettazione è già stata avviata, all'estensione dei parcheggi e al miglioramento della viabilità di accesso la terminal, per poi procedere alla sistemazione del sistema airside.

OBIETTIVI DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE

1. Ridurre il più possibile gli impatti ambientali ricercando una maggiore integrazione con il tessuto insediativo limitrofo, con il contesto territoriale, ed il sistema di trasporto pubblico sia alla scala urbana che regionale.
2. Adeguare le infrastrutture alle previsioni di traffico elaborate in coerenza con la specifica situazione dell'aeroporto di Genova, come richiesto dalla prescrizione del Decreto di VIA.
3. Ampliare l'orizzonte temporale di riferimento del Piano al 2027, in coerenza con la durata della concessione della gestione totale, rinnovata nel 2009.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi generali viene perseguito attraverso il seguente complesso di previsioni e di interventi:



SEDUTA DEL 27/02/2018

a) Rielaborazioni delle previsioni di traffico, sulla base della specificità dell'aeroporto di Genova, del trend degli ultimi anni, nonché delle strategie commerciali della società di gestione, sia del traffico commerciale che di quello Cargo e di Aviazione Generale;

b) Sviluppo delle connessioni intermodali, che integri il trasporto aereo con il sistema dei trasporti pubblici regionali, su ferro, gomma ed acqua, al fine di ampliare il bacino di traffico dello scalo, offrire un livello di servizio migliore e diminuire la congestione del traffico veicolare e derivarne dall'aumento dei flussi generati dall'aeroporto.

c) Riqualficazione delle aree in forte stato di degrado più prossime al tessuto urbano;

d) Riconfigurazione delle infrastrutture aeroportuali in funzione del traffico previsto al 2027, con rimodulazione delle consistenze edilizie;

e) Sistemazione ambientale delle aree land side per la mitigazione degli impatti derivanti dall'aumento del traffico aereo e su gomma.

f) Contenimento dei consumi energetici attraverso la realizzazione di un parco fotovoltaico, per la cogenerazione di energia pulita, di dimensioni tali da garantire il soddisfacimento dell'intera domanda del complesso aeroportuale.

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE —
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI****SVILUPPO DELLE CONNESSIONI INTERMODALI**

- Stazione dei bus, per autobus pubblici di linea e i bus privati a servizio delle attività crocieristiche (charter); è costituita da una grande piastra al primo livello, coperta ma aperta ai lati, a copertura delle aree di carico e scarico delle aree di parcheggio dei bus, così come di tutti gli elementi di distribuzione verticale ai piani superiori;
- Parcheggio multipiano, con capacità di circa 1500 posti auto, destinato sia agli utenti aeroportuali, passeggeri che addetti, che ad un più ampio bacino di utenza urbano;
- Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza dell'aeroporto, la fermata ferroviaria troverebbe spazio dalla eliminazione di alcuni binari dismessi, in un punto di non interferenza con il viadotto carrabile di accesso all'aeroporto;
- Collegamento pedonale assistito stazione- aerostazione; un percorso che inizia dalla nuova stazione ferroviaria, passando al di sotto del viadotto della bretella di collegamento, con l'Aurelia, passa attraverso il terminal



 SEDUTA DEL 27/02/2018

intermodale e prosegue, in elevazione, fino all'aerostazione passeggeri, con collegamento anche l'albergo esistente;

- Stazione di risalita della funicolare di collegamento con il Parco Scientifico e tecnologico degli Erzelli: l'impianto è posto al primo livello del terminal, in maniera da ridurre la pendenza delle funivia;
- Centro Servizi aeroportuali, destinato ad accogliere gli uffici direzionali aeroportuali e altre funzioni (uffici informazioni e prenotazioni alberghiere; accoglienza turistica etc.) oggi ubicate nel terminal, che potranno liberare spazi a servizio delle aree operative passeggeri e concorrere all'aumento dei livelli di servizio e del comfort dell'aerostazione passeggeri. Collegamento pedonale a raso Stazione di Genova - Sestri - polo intermodale; tale percorso sarà realizzato lungo il tracciato di un binario morto in disuso e potrà essere dotato di tapis roulant, per ridurre i tempi di percorrenza.
- Collegamento pedonale con il porto turistico Marina Aeroporto: è previsto un percorso pedonale protetto, in fregio alla Via Pionieri e Aviatori d'Italia, che connette il terminal alla darsena.
- Interconnessione viaria con l'accesso autostradale e la nuova viabilità a mare.

Va a tal proposito evidenziato che il **PIANO SVILUPPO AEROPORTUALE** evidenzia che "alcune delle componenti infrastrutturali del terminal intermodale, come per esempio la stazione ferroviaria, ricadono all'esterno del sedime e risultano di competenza di altri soggetti pubblici: sarà pertanto necessario avviare subito un processo di concertazione e di condivisione delle scelte con i soggetti istituzionali competenti per la programmazione ed attuazione degli interventi".

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- **Informare** annualmente a partire da Gennaio 2017, la competente Commissione Consiliare e se di competenza il Consiglio Comunale circa:
 - Iniziative promosse dagli Enti preposti al fine di incrementare i collegamenti nazionali e internazionali;
 - Integrazione del trasporto passeggeri con la ferrovia e il trasporto pubblico urbano e regionale;
 - Costruzione piastra coperta aperta ai lati per stazione autobus;
 - Parcheggio multipiano per utenti aeroportuali;
 - Nuova stazione ferroviaria in corrispondenza aeroporto;
 - Collegamento pedonale assistito stazione – aerostazione;



SEDUTA DEL 27/02/2018

- Stazione risalita funicolare al Parco Erzelli;
- Collegamento pedonale a raso con la stazione di Sestri;
- Collegamento pedonale con il porto turistico di Marina Aeroporto;
- Centro servizi aeroportuali per uffici direzionali;
- Riqualificazione aree degradate in prossimità dello scalo;
- Realizzazione parco fotovoltaico – energia pulita.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V.; Nicolella, Padovani, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 5 astenuti (MOV.5STELLE: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).



ODG N. 10 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari dei precedenti cicli amministrativi e l’allegato Ordine del giorno relativo alle spiagge libere

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Riferire al Consiglio Comunale entro aprile 2018 circa i provvedimenti che verranno adottati per la stagione balneare 2018.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



 SEDUTA DEL 27/02/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2016

-U-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0408
 PROPOSTA N. 43 DEL 19/11/2015.
 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI
 LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO
 ANNUALE 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;

PREMESSO CHE

- Le spiagge libere, seppure rappresentano un'esigua porzione del litorale, rappresentano per i cittadini un risorsa importante per il tempo libero;
- È necessario dotare le spiagge libere di adeguati servizi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere iniziative finalizzate a dotare tutte le spiagge libere di adeguati servizi per i fruitori, nonché a verificare la possibilità di destinare ulteriori fondi a tal fine.

Proponenti: Campora (PDL); Baroni (GRUPPO MISTO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

Esito della votazione: approvato con n. 35 voti favorevoli, n. 3 astenuti (PERCORSO COMUNE: Caratozzolo, Gozzi, Vassallo).

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consigliocomunale@comune.genova.it



ODG N. 11 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Evidenziato che il Consiglio Comunale con il Bilancio Triennale 2016/2018 ha approvato l’allegato Ordine del giorno relativo all’immobile ex magazzini del sale di Sampierdarena, disatteso per quanto previsto nel dispositivo

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare entro giugno 2018 una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti e a quelli programmati per il 2018.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 3 Novembre 2015 ha approvato gli allegati ordini del giorno;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Informare** il Consiglio Comunale circa le risorse stanziare nel 2016 riferite al contenuto del dispositivo degli allegati ordini del giorno.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 26 aprile 2016



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
 PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
 EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
 DEL TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
 DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL
 D.LGS. 42/2004 E DELL'ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Richiamato** il sopralluogo della Commissione Consiliare del 9 Ottobre 2015, presso gli “ex Magazzini del Sale”;
- **Evidenziato** che non è stato possibile visitare la parte dell'edificio a ponente occupato da un centro sociale;
- **Considerato** che l'immobile è di proprietà del Demanio sino alla formale approvazione dell'odierna delibera;
- **Ricordato** quanto già proposto nel corso del dibattito:
- L'acquisizione urgente dell'immobile da parte del Comune, e l'utilizzazione degli spazi, previa consultazione dei cittadini, contribuisce a superare lo stato di degrado in cui si trova via Sampierdarena;
- Per quanto riguarda la porzione di immobile occupato dal centro sociale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Ad avvenuta acquisizione dell'immobile riferire in apposita riunione di Commissione entro dicembre 2015 circa:
- Audire i rappresentanti del centro sociale;
- Proposte circa l'utilizzazione di detti spazi;

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorgani@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consiglio@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

**IMPEGNA INOLTRE IL PRESIDENTE DI
COMMISSIONE CONSILIARE**

A promuovere iniziative di approfondimento sulle problematiche dei giovani aggregati nei centri sociali e dei rapporti da questi se instaurati in altre città italiane con i rispettivi Comuni.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
 PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
 EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
 DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
 DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
 D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- **Rilevato** dall’accordo di valorizzazione Art. 3:

1. La Civica Amministrazione si avvarrà di associazioni per la gestione della parte dell’immobile non direttamente affidata al Municipio.
 Tali associazioni provvederanno a redigere programmi di attività da concordare con la civica Amministrazione relativi a finalità culturali e sociali, che contribuiscono alla valorizzazione dell’immobile e del contesto cittadino, quali attività formative e di spettacolo in campo musicale e teatrale ovvero tornei sportivi ed attività ricreative connesse. Le relative forme di convenzionamento dovranno pertanto esplicitare modalità, tempi e orari per l’apertura degli spazi e la partecipazione della collettività.
2. Il Comune di Genova, sottoscrittore del presente Accordo, si impegna a realizzare gli interventi di riqualificazione e di gestione del bene così come previsti nel programma di Valorizzazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Informare il Consiglio Comunale circa:

- 1) Le Associazioni individuate ed i programmi di attività;
- 2) Gli interventi di riqualificazione previsti e relativi costi.

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2' astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
 PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
 EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
 DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
 DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
 D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- Rilevato dall’accordo di valorizzazione Art. 4 punto 6-2° capoverso:

6. La fruizione pubblica sarà garantita completamente attraverso le destinazioni previste nell'allegato Programma di Valorizzazione che allo stato del Piano Urbanistico Comunale 2000 prevede esclusivamente funzioni di servizio pubblico, intendendo in tal senso sia i servizi gestiti dai soggetti istituzionalmente competenti, sia quelli gestiti da soggetti privati, che ne assicurino un effettivo controllo pubblico mediante un'apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Informare il Consiglio Comunale circa la previsione di utilizzo per servizi privati e le condizioni contrattuali.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- D -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.

“APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL’IMMOBILE “EX MAGAZZINI DEL SALE”
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL’ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL’ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- Rilevato dall’accordo di programma Art. 5:

**Criteri organizzativi per l’attuazione degli interventi di recupero
architettonico ambientale**

1. Gli interventi previsti a carico del Comune di Genova sono i seguenti:
2. E’ previsto il recupero edilizio del manufatto, modifiche alla distribuzione interna e l’adeguamento tecnologico-funzionale di tutti gli ambienti sulla base di un progetto di restauro teso al consolidamento e messa in sicurezza delle diverse parti, limitando gli interventi di ricostruzione a quelli strettamente necessari.
3. Nel volume di levante al piano terra è previsto uno spazio multifunzionale, con annessi spazi di servizio, ad uso del quartiere; per i volumi centrale e di ponente dell’immobile è contemplata una destinazione a servizi pubblici di uso collettivo.
4. Una ulteriore ipotesi prevista nel Programma è quella di riproporre la costruzione del preesistente volume della testata ovest ubicando al suo interno uno spazio per pubblici esercizi a servizio delle funzioni da insediarsi, in sostituzione del volume esterno ubicato sul lato sud dell’immobile che potrebbe essere demolito.
5. Il Programma reputa necessario migliorare l’organizzazione, la razionalizzazione e la messa a norma di tutti gli accessi/uscite e di tutte le dotazioni impiantistiche ed integrazione delle reti mancanti, prevedendo tra l’altro inserimento dell’edificio nel progetto Wi-fi del Comune di Genova per la navigazione libera e gratuita.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

6. I principali adeguamenti dovranno riguardare: l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sicurezza antincendio, la conformità impiantistica e risparmio energetico, l'isolamento acustico, normative di settore per le attività da insediarsi nell'edificio.
7. Relativamente all'esterno si prevede di ripensare la disposizione dei campi da gioco, in modo da recuperare gli spazi soppressi per la creazione posti auto in sostituzione di quelli esistenti, che andranno persi con la realizzazione del progetto di Lungomare Canepa.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Riferire al Consiglio Comunale circa:
 - Costi relativi al recupero edilizio del manufatto;
 - Destinazione d'uso degli spazi:
 - a levante piano terra ad uso quartiere;
 - per i volumi centrali e ponente quali destinazioni d'uso per servizi pubblici, uso collettivo;
 - Per la testata, ovest da demolire, quale merceologico commerciale è previsto;
 - Concertare con la bocciofila la disposizione campi da bocce e lo spazio coperto per attività ricreativa sociale.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



SEDUTA DEL 27/02/2018

ALL



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03 NOVEMBRE 2015

- E -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0303
PROPOSTA N. 33 DEL 10/09/2015.
"APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE
EX ART. 112, COMMA 4, DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42 AI FINI
DEL TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE "EX MAGAZZINI DEL SALE"
DI VIA SAMPIERDARENA AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL
D.LGS. 42/2004 E DELL'ART. 5 COMMA 5 DEL D.LGS. N. 85/2010."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

- Rilevato dall'accordo di programma Art. 7:
1. Le modalità e i tempi di realizzazione degli interventi per il recupero e riuso dell'"*Ex Magazzini del Sale di Sampierdarena*", sono individuati e descritti nel Programma di Valorizzazione, nel quale sono riportati anche i valori economici indicativi dell'ammontare degli stessi. I tempi di realizzazione del Programma di Valorizzazione, come da cronoprogramma allegato, si stimano in 10 anni.
 2. La prima fase di intervento da attuarsi entro il 2016 sarà approntata dall'Amministrazione Comunale subito dopo aver ricevuto in proprietà il manufatto e comprenderà gli interventi più urgenti atti a garantire la pubblica incolumità attorno all'edificio soprattutto in corrispondenza della testata est.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Contestualmente alla presentazione del Bilancio triennale 2016-2018, elencare gli obiettivi che si intendono realizzare nel 2016-2017, e relativi costi e fonti di finanziamento.

Proponente: Grillo (PDL)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Muscarà, Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Veardo, Villa, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con n. 30 voti favorevoli; n. 2 astenuti (Caratozzolo, Gozzi).



ODG N. 12 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari e l’allegato Ordine del giorno relativo ai forti della città

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare una relazione al Consiglio Comunale entro giugno 2018 circa la programmazione degli interventi di ripristino e obiettivi gestionali programmati nel triennio.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



SEDUTA DEL 27/02/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
 NELLA SEDUTA DEL 12 MAGGIO 2016

-V-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0408
 PROPOSTA N. 43 DEL 19/11/2015.
 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI
 LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO
 ANNUALE 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;

PREMESSO CHE

- I forti di Genova sono un insieme di fortificazioni militari risalenti a diverse epoche, che la Repubblica di Genova edificò a difesa del territorio urbano del capoluogo ligure nel corso della sua storia;
- Questo sistema difensivo ancora oggi rappresenta e scandisce gli eventi di buona parte della storia cittadina, quasi a punteggiare la complessa teoria delle sette cinte murarie che si sono sovrapposte nel tempo;
- Il sistema dei forti ha grandi potenzialità turistiche, oltre a rappresentare un "polmone verde" per la città tutta;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere iniziative finalizzate a valorizzare i "Forti di Genova", nonché a verificare la possibilità di destinare ulteriori fondi a tal fine.

Proponenti: Campora (PDL); Baroni (GRUPPO MISTO)

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 38.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli, n. 6 astenuti (PERCORSO COMUNE: Caratozzolo, Gozzi, Vassallo; MOV.5STELLE: Boccaccio, De Pietro, Muscarà).

GENOVA
 MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
 Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
 Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
 Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
 consigliocomunale@comune.genova.it



ODG N. 13 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari relative all’ex mercato di Corso Sardegna, tra le quali l’allegato Ordine del Giorno

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Riferire con urgenza al Consiglio Comunale circa i progetti - programmi sugli edifici-aree e le risorse finanziarie occorrenti

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL' ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Richiamate** le numerose iniziative consiliari relative all'ex Mercato ortofrutticolo di corso Sardegna e la sua destinazione d'uso;
- **Richiamate** altresì le proposte del Civ di via;
- **Rilevata** la dichiarazione dell'Assessore resa alla stampa pubblicata il 10/02/2016:

“L'ex Mercato è teoricamente pronto a rivivere, ora che è stato risolto il contenzioso con i privati che dovevano trasformarlo, tuttavia siamo vincolati dalle decisioni della Regione sui piani di bacino”;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** entro 3 mesi al Consiglio Comunale programmi, progetti e risorse previste per l'area e manufatti.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 22 aprile 2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



ODG N. 15 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le numerose iniziative consiliari e l’allegato Ordine del Giorno relativo allo stato di abbandono dell’area sottostante Via Gandin

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Provvedere con urgenza alla pulizia dell’area.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO**Il Consiglio Comunale,**

- **Vista** la proposta n. 43 del 3 Dicembre 2015 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2016-2017-2018 E DELL’ ELENCO ANNUALE 2016”;

- **Evidenziato** che sottostante via Gandin esiste un’area verde di proprietà comunale confinante a Valle col Torrente Fereggiano;
- **Segnalato** lo stato di degrado in cui si trova pericolosa in modo particolare per i bambini;
- **Richiamate** le numerose iniziative consiliari promosse nei confronti delle Giunte Pericu – Vincenzi – Doria con sopralluoghi degli assessori al verde e patrimonio;
- **Evidenziato** che all’ altezza del civico 90 di via Gandin l’area sottostante presenta elementi franosi che preoccupano i cittadini residenti;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** al Consiglio Comunale entro 3 mesi circa gli interventi effettuati e quelli programmati entro il 2016.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 22/4/2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572114/5572613 – Fax 010 5572087 | pdll@comune.genova.it |



ODG N. 16 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta “Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2018 - 2019 - 2020 e dell’Elenco Annuale 2018”
- Richiamate le iniziative consiliari promosse circa lo stato di degrado in cui si trova il muro di pietra sito in Via del Capriolo e confinante con l’area verde di proprietà dell’Istituto Suore Brignoline
- Evidenziato il pericolo a cui sono sottoposti i cittadini e le vetture che vi transitano, nel caso di crollo di parte dello stesso o caduta massi
- Qualora la competenza sia dell’Istituto Suore Brignoline notificare all’Istituto affinché provveda

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Adottare le più opportune iniziative atte a rimuovere il crollo del muro.

Guido Grillo (Forza Italia)

Mario Mascia

ODG N. 17 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Alla Proposta di Giunta n. 67 dell’1/12/2017

Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020 e dell’elenco annuale 2018

Oggetto: *Risorse da destinare alla riqualificazione dei marciapiedi del Quartiere di Albaro.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE: nel Piano triennale, sotto la voce “manutenzioni diffuse”, è stanziato un importo di 30 milioni la cui destinazione di dettaglio non è stata ancora definita;



VISTO che il Quartiere di Albaro - pur privilegiato sotto altri aspetti - è interessato da una situazione di oggettivo diffuso dissesto dello stato dei marciapiedi;

CONSIDERATO che:

- L'importo complessivo degli investimenti in Conto Capitale del Piano Triennale 2018 - 2020 destinato al Municipio Medio Levante è il più basso in assoluto (7.340.000 euro)
- Il Quartiere di Albaro nello specifico non è interessato, come altre parti della città, da "grandi progetti" che implicano importanti investimenti a Piano Triennale;

CONSIDERATO che il territorio in oggetto presenta una percentuale di persone anziane particolarmente elevata rispetto al totale della popolazione residente;

RITENUTO che il problema in oggetto non riguarda solo il decoro urbano, ma interessa soprattutto l'aspetto legato alla sicurezza, che deve essere garantita a tutti i cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A destinare una quota parte importante delle suddette risorse alla riqualificazione dei marciapiedi del quartiere di Albaro, attualmente in stato di diffuso dissesto, a compensazione dei minori investimenti complessivi stanziati su tale territorio, concordando gli interventi col Municipio Medio Levante.
- A informare periodicamente il Consiglio Comunale attraverso la Commissione Consiliare competente circa le azioni intraprese.

Stefano Costa (Vince Genova)

ODG N. 18 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397. PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre un piano di viabilità, circa l'opera di sostituzione ponte stradale sopra passante la stazione F. S. di Pegli, che limiti il più possibile disagi ai residenti, nonché evitare la soppressione della fermata dei treni presso detta stazione, in quanto penalizzerebbe gravemente i pendolari di tale importante delegazione.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Davide Rossi

ODG N. 19 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397.
PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017.
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI,
2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

VISTA la proposta in oggetto

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intensificare gli interventi di rifacimento strisce pedonali su tutto il territorio cittadino.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Davide Rossi

ODG N. 21 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397.
PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017.
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI,
2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.



SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A proseguire ed intensificare ai fini preventivi il lavoro di pulizia e di monitoraggio di rivi e caditoie.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Davide Rossi

ODG N. 22 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397. PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad accelerare l'intervento previsto nel Triennale circa il ripristino accessibilità e ascensore presso scuola elementare "G. Pascoli" di Via Opisso, prima della ripresa del nuovo anno scolastico.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Davide Rossi

ODG N. 23 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Ponte stradale sovrappassante la stazione ferroviaria di Pegli.

Considerato che:



il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 al n. 129 - Municipio Ponente - Priorità 3 "Ponte stradale sovrappassante la stazione ferroviaria di Pegli" - prevede la sostituzione integrale del manufatto;

evidenziato che:

l'importo di € 1.000.000 è programmato con fondi con mutuo 2019;

visto che:

si tratta di un intervento di notevole rilevanza atteso per l'estate 2018;

rilevato che:

si tratta di un progetto e finanziamento in capo al Comune e che le FS da tempo sollecitano l'intervento per l'importanza di tale manufatto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A velocizzare l'iter previsto affinché si possa procedere il più celermente possibile, considerato inoltre il notevole impatto che avranno i lavori sulla linea ferroviaria e sulla viabilità ordinaria.

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

ODG N. 24 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 allegato alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 67/1.12.2017 - (Prop. di deliberazione n. 2007 - DL 397 del 20.11.2017)

Considerato:

il parere espresso dal Municipio IV in riferimento al progetto di Via Alla Chiesa di S. Siro di Struppa, parere che richiedeva di ricomprendere alla riga 59.4 Manutenzioni Straordinarie;

evidenziato:



che tale intervento rappresenta una priorità per la comunità di Struppa perché consentirebbe una nuova viabilità carrabile e un collegamento stradale importante oltre che per i residenti anche per i mezzi di soccorso:

visto:

che la popolazione è da tempo costretta ad utilizzare l'Acquedotto Storico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad utilizzare una quota prevista dall'Accordo Quadro affinché si possa procedere con gli espropri se necessari e con l'avvio successivo dei lavori utilizzando il progetto già esistente.

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

ODG N. 25 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Ordine del giorno

Vista la nuova modalità di assegnazione delle strutture sportive alle società

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare in maniera puntuale e preventiva se sia necessario l'intervento del Comune e non sia a carico del gestore l'intervento previsto n° 153 sull'impianto della sciorba.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

ODG N. 26 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017



SEDUTA DEL 27/02/2018

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Ordine del giorno

Vista la precaria situazione della scuola Thouar e del limitrofo edificio municipale di Prà

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi carico di una accelerazione dei tempi di progettazione e realizzazione degli interventi manutentivi previsti.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

ODG N. 27 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Ordine del giorno

Vista la precaria situazione del patrimonio abitativo comunale

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi carico di promuovere con Anci una pianificazione di risorse da destinarsi agli enti locali per manutenzioni straordinarie del patrimonio Erp da parte del governo. Parimenti farsi parte attiva nel rinnovare la pianificazione delle prassi di rassegnazione degli alloggi Erp man mano che si rendano disponibili, affinché si possa contrastare il fenomeno del decadimento e della devastazione di tali alloggi e quello delle occupazioni abusive nei periodi di latenza.

Paolo Putti (Chiamami Genova)



ODG N. 28 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Ordine del giorno

Vista la precaria situazione di tanti plessi scolastici e l'inadeguatezza di alcune strutture

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotore verso Anci Liguria di una forte azione degli Enti locali nazionali presso il governo perché si riconosca come prioritario l'adeguamento delle strutture scolastiche alle vigenti normative ed ai nuovi modelli didattici.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

ODG N. 29 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Ordine del giorno

Vista la rinnovata vitalità e capacità attrattiva del parco di Villa Pallavicini

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad esprimere il massimo impegno affinché si accelerino le attivazioni dei previsti interventi del piano triennale in Villa pur nel rispetto del desiderio di non riempire di eccessive cantierizzazioni l'area.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

**ODG N. 30 (PROPOSTA N. 67) (Modificato)****Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017****Proposta n. 67 del 1/12/2017****APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.****Ordine del giorno**

In relazione alla voce di intervento n. 113 del Municipio VII Ponente Villa Doria località Pegli: interventi di sistemazione superficiale e prevenzione dei fenomeni di erosione dei terreni (PSR 2014/2020)

Considerato il forte rischio idrogeologico dell'area soprastante il parco di Villa Doria interessata dallo stesso Progetto di Sviluppo Rurale, (dopo i numerosi incendi che hanno devastato entrambe le zone, ultimo quello di gennaio 2017) che prevede il recupero e la bonifica delle zone incendiate e a rischio idrogeologico

Valutato che l'abbandono di quei territori sovrastanti la Villa vanificherebbe l'opera di intervento sul Parco in occasione delle prime alluvioni e/o incendi futuri oltre che porre a rischio e predisporre ad ulteriori danni terreni e persone

Considerato inoltre l'emendamento alle Linee programmatiche del Sindaco 2017/2022 approvato in Aula nel CC del 19 settembre scorso che trattava le stesse problematiche

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi carico e parte attiva nel sollecitare i proprietari privati dei terreni sopracitati ad intervenire, o a di impegnarsi come P. A. a farlo nel caso di inadempienza degli stessi, come da indirizzo da nuovo Testo Unico Forestale in questi giorni all'attenzione del Consiglio dei Ministri dopo la lunga consultazione con le comunità locali e le Regioni.

SI CHIEDE a tal proposito un sopralluogo per la valutazione della zona citata

Paolo Putti (Chiamami Genova)

ODG N. 31 (PROPOSTA N. 67) (Modificato)**ORDINE DEL GIORNO**

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 397 DEL 20/11/2017 - PROPOSTA N. 67 DEL 01.12.2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Premesso che il Programma Triennale rappresenta momento attuativo degli studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione.

Tenuto conto che la proposta di Programma è stata preliminarmente valutata in sede della II Commissione Municipale Medio Ponente competente in materia.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a far sì che vengano affidati nel breve termine i lavori sotto elencati prioritari, già discussi e condivisi a seguito di incontri, riunioni e sopralluoghi effettuati congiuntamente tra Municipio e Assessorati competenti Comunali, indicati per macro voci e le successive necessità elencate ed esplicitate in elenco completo;

- Messa in sicurezza urgente delle coperture della scuola Dante Alighieri, all'interno della Villa Parodi, e successivo intervento definitivo come indicato e previsto per annualità 2019 all'interno del Piano;
- Messa in sicurezza urgente delle opere strutturali della scuola Sbarbaro e scuola d'infanzia Villa Dufour, oltre che la realizzazione della tettoia interna per accesso condiviso alla mensa, così come da tempo progettato;
- Messa in sicurezza delle controsoffittature della scuola Volta, fatto che ad oggi inibisce l'utilizzo di un intero piano dell'edificio;
- Investimenti in valletta del Rio S. Pietro necessari per la messa in sicurezza idro geologica e naturalistica del sito;
- Investimenti relativi alla manutenzione del Cimitero Coronata così come discusso in sede di Commissione municipale e sopralluoghi con le Direzioni Comunali preposte.

Lodi Cristina (P. D.)

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Terrile Alessandro

Villa Claudio

**ODG N. 32 (PROPOSTA N. 67)****Ordine del Giorno**

Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017 (proposta di deliberazione n. 2017-DL-397 del 20/11/2017) avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL’ELENCO ANNUALE 2018.”**

VISTI

- La proposta di deliberazione N. 2017-DL-397 del 20/11/2017 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL’ELENCO ANNUALE 2018.”
- Il parere negativo espresso dal Municipio Valpolcevera;
- Le osservazioni al Piano Triennale formulate dai Municipi Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Ponente e Ponente
- La proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2018/2020 con atto numero 2018 DL 33 del 31.1.2018;
- Il parere negativo espresso sul Bilancio di previsione dai Municipi: Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente;
- Gli ordini del giorno approvati dai Municipi: Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente allegati al parere negativo sul bilancio previsione 2018;

Considerato che:

- Dalla Lettura del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e dal Bilancio di Previsione 2018 non risulta la presenza di maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle del conto capitale municipale parti ad Euro 281.000,00;
- Tale decisione riduce di fatto ai Municipi autonomia nelle scelte sugli interventi necessari nei singoli territori;
- La scelta di centralizzare le risorse provoca l’incapacità di rispondere con maggiore celerità alle segnalazioni e alle richieste dei cittadini, insieme all’impossibilità di effettuare una programmazione nel proprio territorio con l’autonomia dettata da una politica di decentramento;
- Negli obiettivi strategici presenti nel documento unico di programmazione 2018/2020, al contrario di quanto espresso ampiamente dal DUP 2017/2019, e da quanto promesso in campagna elettorale dal Sindaco, non è presente una valorizzazione del ruolo e dei compiti dei municipi della città di Genova
- Una società che si rivela sempre più frammentata e individualista richiede politiche complesse, orientate a creare occasioni di incontro e culture di pace.



Il miglioramento della qualità della vita non è dato soltanto dal miglioramento delle condizioni economiche individuali e collettive, ma anche dal superamento delle barriere culturali e sociali, dalla diffusione di pratiche positive di riappropriazione e condivisione del Bene Comune, dall'educazione delle giovani generazioni ad una socialità attiva ed inclusiva.

- Questo respiro ideale non si legge tra le righe di questo Bilancio, che avremmo auspicato più attento all'apertura che alla chiusura. Un Bilancio orientato in questo senso avrebbe dovuto individuare nei Municipi il "perno" su cui basare le politiche di comunità, secondo quanto previsto anche da Obiettivi Nazionali e Internazionali ai quali la nostra città deve comunque corrispondere.
- L'azione dei Municipi, invece, viene minimizzata e derubricata come si legge, non tra le righe ma a chiare lettere, in questo passaggio fondamentale: "Le municipalità saranno oggetto di un'approfondita analisi delle relative modalità di funzionamento che terrà conto della necessità di meglio definire il legame dei municipi con le strutture centrali, favorendo una semplificazione dei relativi processi gestionali al fine di rendere all'utenza servizi più efficienti ed orientati all'integrazione con le altre strutture presenti sul territorio" dove non solo non viene confermato che verrà implementato il decentramento delle funzioni, ma che l'attività dei Municipi è puramente quella di "gestire servizi".
- È necessario ed urgente ripristinare le risorse in conto capitale da assegnare ai municipi

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A ripristinare la somme di Euro 681.000,00 del conto capitale municipale per ogni Municipio, prevedendo lo stanziamento di ulteriori 400.000,00 Euro per ogni municipio ad integrazione di quanto previsto dal Piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e dal Bilancio di previsione per l'anno 2018.

Terrile Alessandro (P. D.)

Lodi Cristina

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Villa Claudio

**ODG N. 33 (PROPOSTA N. 67)****ORDINE DEL GIORNO.**

PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 397 DEL 20/11/2017 - PROPOSTA N. 67 DEL 01.12.2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.**Vista:**

- La proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2019-2020 e dell'elenco annuale 2018, deliberata dalla Giunta comunale con atto N. 2017-DL-397 del 20/11/2017;
- La Commissione Municipale Seconda Municipio Valpolcevera riunitasi in data 19/12/2017, ha analizzato la relativa documentazione del Parere di competenza con la partecipazione degli Uffici dell'Assessorato Comunale ai Lavori Pubblici:

Tenuto conto che:

- Non risultano garantite maggiori risorse ai Municipi;
- Dal documento Triennale Lavori Pubblici allegato risultano inseriti e allocati al Municipio V Valpolcevera i seguenti interventi numerati n. 61, n. 92, n. 104, n. 161, n. 177, n. 200, n. 206, n. 210, n. 223;
- Dal documento Triennale Lavori Pubblici allegato risultano altresì inseriti e allocati erroneamente al Municipio V Valpolcevera i seguenti interventi numerati: n. 72 (Errata la collocazione dell'intervento nel Municipio 5, poiché è nel territorio del Municipio I), n. 221 (Errata la collocazione dell'intervento del Municipio 5, poiché è nel territorio del Municipio IV);

Considerato che:

- Elemento di registrazione non positiva è il mancato inserimento nella proposta di delibera di una voce specifica del Triennale Lavori pubblici relativa a maggiori risorse ai municipi, come in precedenza riportato negli anni passati:
(vedi DGC-2015-248) "3.600.000 euro per il 2016 e 1.800.000 euro per il 2017 a favore di interventi puntuali di manutenzioni diffuse la cui individuazione è demandata ai singoli municipi";

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A realizzare gli impegni sotto specificati:

- 1) N. 94 e n. 95, gli interventi di edilizia abitativa non devono essere riferiti e conteggiati nel prospetto di riepilogo come risorse investite strettamente al



- Municipio, poiché sono di interesse generale di portata cittadina, visto il ruolo e le finalità dell'edilizia abitativa;
- 2) N. 191 e n. 192 Il "Patto per la Città di Genova" in cui si conviene che gli interventi del Forte Begato non devono essere riferiti al Municipio ma all'intera città, pertanto non risulta corretto contabilizzare queste risorse nel prospetto di riepilogo per Municipio;
 - 3) N. 141 l'intervento di manutenzione e ripristino dei locali del Museo di Storia e Cultura Contadina del Garbo, deve essere riferito al sistema Museale cittadino e pertanto non risulta corretto contabilizzare queste risorse nel prospetto di riepilogo per Municipio,
 - 4) N. 223 anticiparlo al 2019;
 - 5) N. 224 a fine lavori l'area sia resa libera da locazioni/occupazioni e affidata in disponibilità al Municipio, anticipandolo al 2019;
 - 6) N. 108 fare una progettazione che includa anche un parcheggio pubblico;

Si richiede altresì che:

- Nell'intervento numerato n. 13 Manutenzioni diffuse relativamente a Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (A. Q. - 2^a annualità 2018) di inserire nel finanziamento: rifacimento della copertura della Scuola Villa Sanguineti di Trasta;
- Nell'intervento n. 14 Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a tutela relativa Beni culturali e ambientali (A. Q. 2^a annualità 2018) oppure n. 20 si richiede di inserire nel finanziamento: rifacimento edificio municipale di Via Pastorino a Bolzaneto;
- Nell'intervento n. 15 Manutenzione straordinaria muri di sostegno (A. Q. 2^a annualità 2018) si richiede di inserire nel finanziamento: muro di sostegno fronte strada di Via Gastaldi e Via Mazzuccone Mazzini adiacente al civ. 62;
- Nell'intervento n. 16 Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e rete drenaggio (A. Q. - 2^a annualità 2018) si richiede di inserire nel finanziamento: impalcato Via Sibona e griglia raccolta acque a inizio Via Morego;
- Nell'intervento n. 17 Manutenzione straordinaria versanti in frana (A. Q. - 1^a annualità 2018) si richiede di inserire nel finanziamento: frana di Salita del Brasile;
- Nell'intervento n. 23 Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (A. Q. 1^a annualità 2018) si richiede di inserire nel finanziamento: Paladimante per pannelli fotovoltaici;
- Nell'intervento n. 25 Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro infissi interni ed esterni in legno o metallo (A. Q. - 2^a annualità 2018);



Si richiede altresì di inserire nel finanziamento: infissi dell'edificio municipale in via Pastorino a Bolzaneto.

Lodi Cristina (P. D.)
Avvenente Mauro
Bernini Stefano
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio

ODG N. 34 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO.

PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 397 DEL 20/11/2017 - PROPOSTA N. 67 DEL 01.12.2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Considerato che con l'approvazione del Bilancio 2016 il Consiglio Comunale ha incrementato, mediante ricorso a mutuo, di euro 900.000 il fondo a disposizione per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali.

Evidenziato che in tale occasione il Consiglio ha individuato interventi prioritari ad oggi sostanzialmente inattuati.

Rilevato che per gli interventi manutentivi su alcuni dei succitati impianti sono state successivamente individuate risorse diverse da quelle derivanti da indebitamento.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A sottoporre, entro Aprile 2018, all'approvazione del Consiglio un piano di interventi manutentivi straordinari sugli impianti sportivi comunali comprensivi di un ordine di priorità degli interventi stessi.

Bernini Stefano (P. D.)
Lodi Cristina
Avvenente Mauro
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



ODG N. 35 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

Valutare l'opportunità realizzativa degli interventi come da documenti allegati.



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67

E2

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

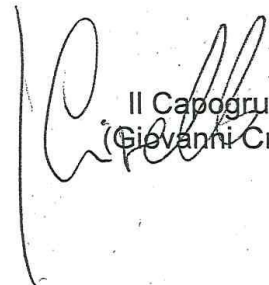
AACC

3E

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 4 nella seduta del 18 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **EDIFICIO SCOLASTICO ANDERSEN**, Via Mogadiscio: interventi di impermeabilizzazione delle coperture (copiose infiltrazioni ad ogni evento piovoso).


Il Capogruppo
(Giovanni Crivello)

documento firmato digitalmente

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



SEDUTA DEL 27/02/2018



P 67
E3

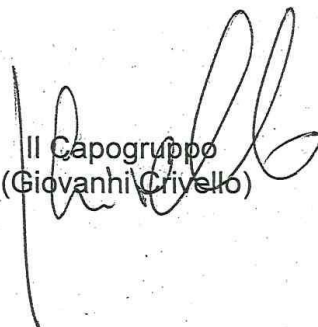
Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 4 nella seduta del 18 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.3 voce "Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio" (AQ) ANNO 2017 il seguente intervento:

- **ACQUEDOTTO STORICO** Interventi di riqualificazione recupero per siti di interesse storico e turistico.


Il Capogruppo
(Giovanni Crivello)

documento firmato digitalmente

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018



P 67
E 4

Genova, 22 febbraio 2018

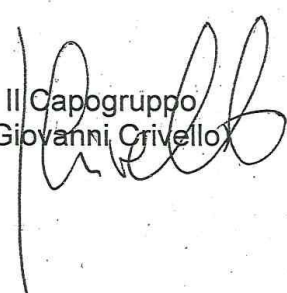
~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 4 nella seduta del 18 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.3 voce "Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio" (AQ) ANNO 2017 il seguente intervento:

- **ACQUEDOTTO STORICO** Interventi di messa in sicurezza tratti critici.

Il Capogruppo
(Giovanni Crivello)



documento firmato digitalmente

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67
ES

Genova, 22 febbraio 2018

EMENDAMENTO

**Al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA CENTURIONE** – Salita Inferiore Cataldi, 5: manutenzione straordinaria n. 3 batterie bagni.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018

P67
E6

Genova, 22 febbraio 2018

EMENDAMENTO

**Al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **CHIOSCO FIORI** c/o Cimitero Sant'Alberto: rifacimento impermeabilizzazione e manutenzione sotto cornicione

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 7

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA DON BOSCO** – Via Coronata, 50: manutenzione facciate.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E8

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA GRAMSCI/TOMMASEO** – Via Boeddu,10: infiltrazione su copertura palestra grande

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
Eq

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**Al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA PEZZANI** – Via S.Alberto,18: sostituzione totale pavimentazione in linoleum.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67

E10

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA RODARI** – Piazza di Vittorio, 6: manutenzione straordinaria facciate.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018



Genova, 22 febbraio 2018

EMENDAMENTO

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA SAN GIOVANNI BATTISTA** – Via A. del Sarto, 20: risoluzione criticità muro esterno e via d'esodo palestra – sostituzione pavimentazione in linoleum palestra

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 12

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 59.1 voce "Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ) ANNO 2017", il seguente intervento:

- **SCUOLA XXV APRILE** – Via Muscola,23 (sede di Seggio): realizzazione bagni disabili piano terra e posa montascale per refettorio e palestra

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 13

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 15 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà", il seguente intervento:

- **MURO** Salita Campasso: crollo muro di sostegno della strada pedonale.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67
E14

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e
viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di
ricomprensere all'interno dell'AQ riga 15 voce "Manutenzione straordinaria
muri di sostegno di civica proprietà", il seguente intervento:

- MURO Via Coronata: dissesto muro presso ospedale San Raffaele

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67

E15

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 15 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà", il seguente intervento:

- **MURO** Via del Sarto: inclinazione di muro contenimento terreno privato presso Scuola S. Giovanni Battista - presenza di arbusti in testa muro – contenzioso con proprietà condominio.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

Genova, 22 febbraio 2018

P 67
E 16

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 15 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà", il seguente intervento:

- **MURO** Via Pian del Forno: crollo parziale muro di confine.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 17

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 15 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà", il seguente intervento:

- **MURO** Vico Chiuso Priano: muro di confine con lesioni da demolire e sostituire con cancellata.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 18

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e
viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di
ricomprendere all'interno dell'AQ riga 19 voce "Manutenzione straordinaria
Impianti sportivi" il seguente intervento:

- **MURO** Via Rolla: passaggio pedonale di collegamento adiacente a
campo sportivo Italo Ferrando

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67

E19

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 24 voce "Interventi diffusi presso i mercati cittadini", il seguente intervento:

- **MERCATO COMUNALE Via Ferro:** eliminazione problematica di rete fognaria interna sottodimensionata.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67

E20

Genova, 22 febbraio 2018

EMENDAMENTO

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 14 voce "Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali ed ambientali", il seguente intervento:

- **BIBLIOTECA VILLA BICKLEY** – Via Cervetto, 35: (immobile vincolato) rifacimento soffitti interni crollati.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it





SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~P67
E21

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 25 voce "Interventi di fornitura e posa, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metalli", il seguente intervento:

- **PALAZZO FIESCHI** – Via Sestri,34 (immobile vincolato): ultimazione manutenzione Persiane in legno.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67

E 22

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 25 voce "Interventi di fornitura e posa, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metalli", il seguente intervento:

- **SCUOLA FERRERO** – Via Cervetto,42: sostituzione infissi in legno.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67
E 23

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 25 voce "Interventi di fornitura e posa, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metalli", il seguente intervento:

- **SCUOLA VOLTA** – Via Cornigliano, 9: ultimazione della sostituzione delle finestre in legno.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67
E24

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**Al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 14 voce "Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali ed ambientali", il seguente intervento:

- **ASILO GUIDO ROSSA/CASTELLO RAGGIO** – Via Gattorno, 6:
rifacimento copertura in abbadini d'ardesia.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA





SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P67

E25

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 25 voce "Interventi di fornitura e posa, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metalli", il seguente intervento:

- **BIBLIOTECA VILLA BICKLEY** Via Cervetto 35 (immobile vincolato)
Manutenzione persiane in legno.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67

E 26

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 14 voce "Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali ed ambientali", il seguente intervento:

- **CIRCOLO MERLINO** – Via Galliano, 16: (immobile vincolato) rifacimento sotto cornicione.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67

Genova, 22 febbraio 2018

627

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 16 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano", il seguente intervento:

- **VIALE CALASANZIO**, c/o civ. 11: frana terreni di proprietà presso rio Roncallo.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

Genova, 22 febbraio 2018

P 67
E 28

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 16 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano", il seguente intervento:

- **PARCO SCOLASTICO VILLA PARODI** Via Vado 39: messa in sicurezza scarpata e grotta esistente.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

P 67

E 29

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 16 voce "Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano", il seguente intervento:

- **PARCO SCOLASTICO VILLA PARODI – Via Vado,39:** messa in sicurezza scarpata e grotta esistente.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 -16124 GENOVA



SEDUTA DEL 27/02/2018



COMUNE DI GENOVA

PG7
E30

Genova, 22 febbraio 2018

~~EMENDAMENTO~~

RACC

**al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 – 2020 allegato alla
Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017
(Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)**

Visto il parere espresso dal Municipio 6 nella seduta del 20 dicembre 2017 e viste le modifiche apportate dalla Giunta al Programma Triennale, si chiede di ricomprendere all'interno dell'AQ riga 22 voce "Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti ed impalcati", il seguente intervento:

- **PASSAGGIO PEDONALE VIA NEGROPONTE – VIA SANT'ALBERTO:**
manutenzione. Ponte pedonale su Rio Molinassi.

Il Consigliere Comunale
(Enrico Pignone)

GRUPPO CONSILIARE
LISTA CRIVELLO
Via Garibaldi, 14 - 16124 GENOVA
listacrivello@comune.genova.it



Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Enrico Pignone

ODG N. 36 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di inserire:

Al punto 178 relativo alla realizzazione del Parco di Valletta Cinque Santi *inserire* nella **colonna F. “Mutui dell’anno 2019 l’importo di euro 1.147.000”** e **modificare** di conseguenza il piano triennale degli indebitamenti.

Bernini Stefano (P. D.)
Lodi Cristina
Avvenente Mauro
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio

ODG N. 37 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Di valutare la possibilità di:

anticipare al 2018 il punto 158 previsto nel 2020 “Teatro Akropolis adeguamento funzionale e tecnologico”.

Bernini Stefano (P. D.)
Lodi Cristina
Avvenente Mauro
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio



ODG N. 38 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di sostituire

Al punto 19 relativo alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali nella **colonna F**. “Mutuo anno 2018” la cifra di “euro 600.000” con la cifra di “**euro 1.200.000**”

Bernini Stefano (P. D.)
Lodi Cristina
Avvenente Mauro
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio

ODG N. 39 (PROPOSTA N. 67)

ORDINE DEL GIORNO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di

Anticipare al 2018 l'intervento di cui al n. 133 “Adeguamento stradale del collegamento tra Via Rolla e Via Bagnasco a Cornigliano”, riferito erroneamente al **Municipio 2** anziché **Municipio 6**.

Bernini Stefano (P. D.)
Lodi Cristina
Avvenente Mauro
Pandolfo Alberto
Terrile Alessandro
Villa Claudio

ODG N. 40 (PROPOSTA N. 67)

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



ORDINE DEL GIORNO

Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017 (proposta di deliberazione n. 2017-DL-397 del 20/11/2017) avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL’ELENCO ANNUALE 2018.”**

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di inserire:

nell’elenco degli interventi,

all’intervento **n. 189, cod. MOGE 17241**, “Ex Caserma Gavoglio, ristrutturazione facciate e coperture”

sostituire nella colonna **“F. Vincolati 2018”** l’importo di **Euro 4.053.000,00** in luogo dell’importo di Euro 295.300,00

conseguentemente *eliminare* nella colonna **“F. Vincolati 2019”** l’importo di **Euro 2.657.700,00** e nella colonna **“F. Vincolati 2020”** l’importo di **Euro 1.100.000,00**.

Terrile Alessandro (P. D.)

Lodi Cristina

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Villa Claudio

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 67)

EMENDAMENTO



Al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 allegato alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017 (Proposta di Deliberazione n. 2007-DL 397 del 20.11.2017)

Confermando la richiesta di ripristinare la somma di Euro 400.000,00 per ogni Municipio, oltre alla quota di Conto Capitale prevista di Euro 281.000,00

SI CHIEDE DI RIDURRE DA:

Riga 14 “Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 2[^] ann di 3) 2018”, importo Euro 1.000.000,00

Il seguente importo Euro 100.000,00;

Riga 15 “Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 2[^] ann) 2018”, importo Euro 1.000.000,00

Il seguente importo Euro 100.000,00;

Riga 16 “Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 2[^] ann) 2018”, importo Euro 700.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 17 “Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 1[^] ann) 2018”, importo Euro 700.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 18 “Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 3[^] ann) ANNO 2018”, importo Euro 700.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 19 “Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 2[^]ann) 2018”, importo Euro 600.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 20 “Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1[^] ann) 2018”, importo Euro 600.000,00



Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 21 “Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1[^] ann) 2018”, importo Euro 500.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 22 “Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 2[^] ann di 3) 2018”, importo Euro 500.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 23 “Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 1[^] ann) 2018”, importo Euro 500.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 24 “Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 1[^] ann) 2018”, importo Euro 500.000,00

Il seguente importo Euro 50.000,00;

Riga 60 “Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2[^] ann) 2018” importo Euro 1.500.000,00

Il seguente importo Euro 100.000,00;

Per un totale di Euro 750.000,00

Tale importo è da destinare, equamente, ai nove Municipi.

Ad ogni Municipio spetterà la somma di Euro 83.000,00

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

EMENDAMENTO N. 31 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Emendamento

Al n° 97 riqualificazione quartiere diamante. Percorso pedonale e orti urbani in via Maritano si richiede di stralciare l'intervento e di investire i 350000 euro in riqualificazioni di appartamenti Erp in quartiere.

Paolo Putti (Chiamami Genova)
Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

EMENDAMENTO N. 32 (PROPOSTA N. 67)

**Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017
Proposta n. 67 del 1/12/2017**

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Emendamento

Al n° 97 riqualificazione quartiere diamante. Percorso pedonale e orti urbani in via Maritano si richiede di stralciare l'intervento e di investire i 350000 euro in:

- 1) 50000 in attività educazione ambientale presso casetta ambientale nel quartiere Diamante.**
- 2) 200000 riqualificazioni alloggi edilizia Erp del Quartiere Diamante.**
- 3) 5000 euro riqualificazione campo calcio**
- 4) 95000 euro in riqualificazione edifici scolastici Ic Teglia, Ic Bolzaneto e Rivarolo.**

Paolo Putti (Chiamami Genova)
Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

EMENDAMENTO N. 33 (PROPOSTA N. 67)

**Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017
Proposta n. 67 del 1/12/2017**

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Emendamento

Al n° 97 riqualificazione quartiere diamante. Percorso pedonale e orti urbani in via Maritano si richiede di stralciare l'intervento e di investire i 350000 euro in:

- 1) 50000 in attività educazione ambientale presso casetta ambientale nel quartiere Diamante.**
- 2) 250000 acquisto area in via pisoni da adibirsi a posteggio interscambio**
- 3) 50000 euro riqualificazione alloggi edilizia Erp nel quartiere Diamante**

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

EMENDAMENTO N. 35 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

Emendamento

Dal patto per Genova e conseguente impegno previsionale nel piano triennale stralciare i 285 milioni relativi al Blue print rivedendone profondamente il disegno rendendolo meno oneroso e cercando con solerzia acquirenti per il Nira. Dei 28500000 di euro dedicarne 150000 al rinnovato progetto di Water front e 13500000 alla riqualificazione di forte Sperone ed alla progettazione di utilizzo del binomio Begato - Sperone puntando all'automantenimento futuro.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 36 (PROPOSTA N. 67)

Proposta Giunta al Consiglio n. 397 del 20/11/2017

Proposta n. 67 del 1/12/2017

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.



SEDUTA DEL 27/02/2018

Emendamento

Stralciare l'intervento 154 ripristino tetto padiglione jean nouvel e visto che si prevede un eventuale impegno nel 2019 adoperarsi per intraprendere causa verso impresa realizzatrice o altri responsabili del nuovo problema verificatosi. I 760000 ipotizzati renderli disponibili per una nuova progettazione dell'area fieristica che ipotizzi anche l'abbattimento della stessa struttura del jean nouvel divenuto purtroppo rapidamente eccessivamente oneroso nel mantenimento.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 43 (PROPOSTA N. 67)**Emendamento**

Proposta di Giunta al Consiglio n. 67 in data 1 dicembre 2017 (proposta di deliberazione n. 2017-DL-397 del 20/11/2017) avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018."

Nell'elenco degli interventi modificare la descrizione dell'intervento

n. 190, cod. MOGE 14897, "Porticciolo di Nervi, riqualificazione"

ripristinando la descrizione prevista nel piano triennale 2017 - 2019:

"Piscina Comunale MARIO MASSA Via Caboto: Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo - 1° Lotto"

Terrile Alessandro (P. D.)

Lodi Cristina

Avvenente Mauro

Bernini Stefano

Pandolfo Alberto

Villa Claudio

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertovello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, *Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale*



Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 2 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 3 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 4 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 5 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, *Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale*



SEDUTA DEL 27/02/2018

Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 6 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 7 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 8 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 9 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017



Presenti: 39. Voti favorevoli 38: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa. **Contrari 01:** Putti.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 10 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 11 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 12 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 13 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017



Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 15 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 16 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 17 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 35. Voti favorevoli 21: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Cassibba, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 14:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 18 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, *Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale*



Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 19 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 21 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 22 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 23 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, *Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale*



Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 24 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 14: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Ordini del Giorno n. 25, n. 26, n. 27, n. 28, n. 29 e n. 30 (modificato) sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 31 (modificato) sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 32 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Contrari 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Ordine del Giorno n. 33 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Ordine del Giorno n. 34 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 35 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 36 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana,
Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 37 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 38 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 39 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 40 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana,



Gambino, Giordano, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione emendamento n. 1 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 31 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, De Benedictis, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 01:** Bernini.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 32 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 14: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, De Benedictis, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Contrari 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 01:** Bernini.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 33 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 38. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, De Benedictis, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 23:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni,



Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 35 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 36 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 15: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.
Contrari 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione emendamento n. 43 sulla proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 39. Voti favorevoli 09: Avvenente, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Astenuti 05:** Bernini, Ceraudo, Giordano, Immordino, Tini.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 37. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 14:** Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 67 del 01/12/2017

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CXII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033.
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018. DOCUMENTI
PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, la delibera di proposta Giunta al Consiglio 33, proposta n. 11 del 08.02.2018: "documenti previsionali e programmatici 2018 - 2020." Chiedo cortesemente alla Segreteria Generale di rendere noto al Consiglio se ci sono emendamenti che sono stati dichiarati inammissibili o irricevibili. Signor Segretario, prego.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Per quanto riguarda gli emendamenti, la gran parte non ha problemi.

Facciamo rilevare soltanto che il numero due di Pignone tende a cambiare il titolo della missione del documento unico di programmazione da "Ordine Pubblico e Sicurezza" a "Sicurezza e Controllo". Il titolo delle missioni è definito dal modello ministeriale per legge. Noi non possiamo apportare delle modifiche perché quello del DUP è un modello. Abbiamo un problema obiettivo. Nel DUP c'è scritto "Ordine Pubblico e Sicurezza" anche se riecheggia tempi passati. Votarlo provocherebbe un problema di disallineamento rispetto alla modulistica nazionale.

Il terzo emendamento va bene.

Il quarto emendamento chiede di abolire la frase "Banca Popolare Etica, società cooperativa per azioni". Il DUP è in disallineamento con il piano di razionalizzazione deliberato nel 2017, quello relativo alle società. Pertanto,



dovremmo cambiare prima il piano di razionalizzazione. È cambiata la legge che consente di tenere la Banca Etica però nel piano di razionalizzazione si è deciso di cancellarla.

PIANA - PRESIDENTE

Scusate, io do la parola a tutti. Facciamo finire il Segretario, poi i colleghi coinvolti in questa disanima prendono la parola ed intervengono, altrimenti nessuno capisce.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

A modificare questo tema sul DUP c'è il piano di razionalizzazione che è stato fatto dalla Corte dei Conti e che dice una cosa. Ci dovremmo discostare. Per farlo, dovremmo cambiare il piano di razionalizzazione e comunicare alla Corte dei Conti che il piano di razionalizzazione è cambiato, a prescindere dal fatto che la norma adesso consenta di mantenere partecipazioni in banche finanziarie etiche.

Il sesto emendamento, presentato dalla Consigliera Tini, ha un parere contrario degli uffici. Lo stesso vale per il numero otto del Consigliere Pirondini e per il nove del Consigliere Giordano. Gli stanziamenti sono relativi ad impegni contrattuali in essere, spese obbligatorie o non comprimibili. C'è questa difficoltà. Si vorrebbero ridurre le previsioni di valori economici che, in realtà, sono già stati oggetto di previsione in relazione a contratti in essere, spese obbligatorie e spese che non si possono comprimere per altre ragioni.

Gli emendamenti numero ventisette, ventotto e ventinove hanno un problema relativo alla configurazione dei regolamenti di contabilità. Non indicano una copertura finanziaria. Inoltre, i contributi dai mutui non si possono prendere.

Nell'emendamento ventotto si chiede che lo stanziamento previsto aumenti di 40.000 euro. L'indicazione è un po' generica.

Lo stesso discorso vale per l'aumento del capitolo 40057 di 50.000 euro. L'indicazione è un po' generica per essere ricompresa nella definizione di emendamento inammissibile ai sensi dell'art. 19, comma 8.

Tutti gli altri emendamenti vanno bene.

Ci sono solo questi problemi sugli emendamenti numero due, quattro, sei, otto, nove, ventisette, ventotto e ventinove. Gli ultimi tre sarebbero inammissibili perché non c'è una copertura che li renda ammissibili. Il quattro ha parere contrario. Il due è illegittimo perché cambia la missione. Il sei, l'otto ed il nove hanno parere contrario. Si possono votare ma hanno parere contrario.

Per quanto riguarda gli Ordini del Giorno, dobbiamo fare due annotazioni.

Il numero quindici del Consigliere Grillo ha per oggetto la vendita dell'ex edificio Poste di Borgo Incrociati. È improcedibile. Non è neanche ammissibile. Lui



parla di proprietà pubblica abbandonata. A parte una *moral persuasion*, non credo si possa fare di più.

L'Ordine del Giorno numero settantuno del Consigliere Putti impegna la Giunta ad inserire negli obiettivi DUP ulteriori obiettivi specifici. Lei chiede di cambiare il DUP però non fa un emendamento aggiuntivo. Fa un Ordine del Giorno che non sortisce l'effetto di cambiare il DUP, se non in un secondo momento. Sembra più un emendamento che un Ordine del Giorno. In virtù della natura politica e, come tale, indiscutibile dell'Ordine del Giorno, nessuno può dire che non vada bene. In un secondo momento, cambiando il DUP, si può considerare questa Sua raccomandazione.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie alla Segreteria Generale.
Consigliere Pignone, prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Brevemente.

È vero che, come dice spesso il Sindaco, quando parliamo di ordine pubblico c'è un conflitto. Io mi trovo nel documento che un mandato con una missione è quello dell'ordine pubblico quando la legge dice che l'ordine pubblico è una cosa e la sicurezza è un'altra. Noi abbiamo la sicurezza ed il controllo del territorio. L'ordine pubblico ce l'hanno la Polizia ed altri organismi. Questo lo dice la legge, non io. Se la Segreteria mi dice che la parola "ordine pubblico" si riferisce a qualcosa di burocratico, mi sorge un conflitto di comprensione. Prendo atto di quello che mi state dicendo.

L'emendamento numero quattro va in contrasto con quanto prevedeva prima la legge, cioè l'obbligo della dismissione di certe quote azionarie. Tra queste c'erano quelle di Banca Etica. Oggi la legge è cambiata. Per venire incontro a quella legge ed a quanto dichiarato in Commissione anche dall'Assessore Piciocchi, mi sembrava opportuno un emendamento di questo genere. Che cosa questo consegue è un secondo passaggio che dipende dall'intenzione dell'Amministrazione. Questo emendamento, a differenza del precedente, è ammissibile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

**LODI (PD)**

Segretario, sono un po' imbarazzata. Lo stesso emendamento che Lei mi dice che è troppo generico è stato scritto ed approvato nello scorso bilancio 2017. Io tirerò fuori gli atti per un approfondimento. Si tratta dell'emendamento ventotto. Lei ha detto che il capitolo è troppo generico. L'anno scorso, lo stesso emendamento, per la stessa missione, è stato dichiarato ammissibile, votato ed ammesso.

Il capitolo da cui abbiamo preso i soldi è sempre lo stesso. È sempre il solito emendamento che ripropone i laboratori educativi territoriali per i 40.000 euro che tutti gli anni ci ritroviamo a bilancio a dover finanziare di nuovo. Non riesco a capire. Se c'era un'intenzione politica, la Giunta poteva specificare meglio e chiedere un'integrazione. Faremo gli approfondimenti del caso. Il capitolo esisteva sempre. Essendo generico come l'altra volta, poteva essere ammesso alla discussione per trovare una modifica sui LET.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Segretario Generale.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

L'eventuale differenza sta nel fatto che da quando abbiamo approvato il bilancio dello scorso anno sono intercorse due modifiche regolamentarie, una ad ottobre ed una a gennaio. Prima era solo illegittimo. Il parere era contrario ma si poteva votare lo stesso. Con queste nuove modifiche, diventa non ammissibile. È stato fatto uno sbarramento. Un anno fa non c'era la norma che lo qualificava come inammissibile, adesso c'è. È cambiato regime ed è un esempio restrittivo. Questo è lo strumento che ho. Per come è stato scritto, l'emendamento rientra in questa fattispecie. O lo scorso anno non ce ne siamo accorti ed abbiamo sbagliato oppure è cambiato il Regolamento ed è inammissibile.

Quando ha fatto il bilancio ad aprile del 2017 c'era un Regolamento diverso che non parlava dell'emendamento che non ha copertura finanziaria. Adesso è inammissibile per Regolamento.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Confermo il mio intento. Questo è un Ordine del Giorno di delicatezza. Io ho proposto un emendamento omologo dove inserisco alcune cose in quella voce del



DUP. Mi sembrava opportuno che fosse la Giunta ad inserirle sul prossimo. Richiamavo solo la Giunta a guardare con maggiore attenzione il punto relativo alla tutela della salute. Nel DUP si fa solo riferimento ad un documento su fauna e flora e, quindi, mi sembrava un po' debole.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, prego.

VILLA (PD)

Grazie.

Prendo atto del fatto che non si potesse prelevare dal mutuo.

Spero che domani ci sarà l'occasione di parlare di sport in questa sala, visti gli esigui contributi che sono stati dati. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei.

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Chiedo se i tre emendamenti su cui il Segretario Generale ha dato parere negativo possono essere modificati in Ordini del Giorno.

PIANA - PRESIDENTE

Io credo che possano essere modificati in Ordini del Giorno. Mi pare di aver colto che, però, sono emendamenti che hanno parere tecnico contrario e che, eventualmente, potrebbero essere discussi lo stesso. Prego, Segretario.

UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE

Gli emendamenti hanno parere contrario. Possono anche essere votati con un parere contrario. Valutate l'impraticabilità. Possono essere modificati in Ordini del Giorno. L'Ordine del Giorno è uno strumento volto a evidenziare un'esigenza ed a fare da propulsore all'organo esecutivo ed al Sindaco per cercare di andare verso una soluzione. È impegnativo politicamente, non amministrativamente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, Lei voleva ancora intervenire? Prego.

Trascrizione da registrazione ancora non approvata dal Consiglio Comunale



VILLA (PD)

Volevo fare la stessa domanda del Consigliere Giordano. Se ci consente, lo trasformiamo in Ordine del Giorno che parla di un argomento, non di cifre. Credo sia questo l'intendimento che ci dà il Segretario Generale.

PIANA - PRESIDENTE

Se i proponenti intendono trasformare gli emendamenti in Ordini del Giorno, li mettiamo in coda a quelli già depositati.

Se non ci sono altri interventi, come concordato in Conferenza Capigruppo, dichiaro chiusa la seduta odierna. Ci riaggiorniamo domani mattina. Appello alle ore 09:00, puntuali.

Termine seduta ore 18,08





SEDUTA DEL 27/02/2018

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2018



 SEDUTA DEL 27/02/2018

PIANA - PRESIDENTE	2
CVI COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERA ANGELA BURLANDO.....	2
PIANA - PRESIDENTE	2
(6) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0011. PROPOSTA N. 12 DEL 08/02/2018. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA AI SENSI - DELL'ART. 14 - COMMA 2 - DELLA LEGGE 241/90 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RIGUARDANTE L'ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA AL TORRENTE MOLINASSI E AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL P.U.C. VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 327/01 - (CDS 02/2017).	3
PIANA - PRESIDENTE	3
(7) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0034. PROPOSTA N. 4 DEL 08/02/2018. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI REGOLAMENTI IMU E TASI.....	4
PIANA - PRESIDENTE	4
(8) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0032. PROPOSTA N. 5 DEL 08/02/2018. ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2018.	5
PIANA - PRESIDENTE	5
CVII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0030. PROPOSTA N. 6 DEL 08/02/2018. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).....	5
PIANA - PRESIDENTE	6
MASCIA (FORZA ITALIA).....	6
PIANA - PRESIDENTE	6
PICIOCCHI - ASSESSORE	6
PIANA - PRESIDENTE	6
CVIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050. PROPOSTA N. 7 DEL 08/02/2018. PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2018.9	
PIANA - PRESIDENTE	9
TERRILE (PD)	9
PIANA - PRESIDENTE	10
CAMPORA - ASSESSORE.....	10
PIANA - PRESIDENTE	11
TERRILE (PD)	11
PIANA - PRESIDENTE	11
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	11
PIANA - PRESIDENTE	11
PIANA - PRESIDENTE	11
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	11
PIANA - PRESIDENTE	12



 SEDUTA DEL 27/02/2018

LODI (PD)	12
PIANA - PRESIDENTE	12
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	12
PIANA - PRESIDENTE	13
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	13
PIANA - PRESIDENTE	14
CIX DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0047. PROPOSTA N. 8 DEL 08/02/2018. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.	18
PIANA - PRESIDENTE	18
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	19
PIANA - PRESIDENTE	20
CAMPORA - ASSESSORE	20
PIANA - PRESIDENTE	20
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	20
PIANA - PRESIDENTE	20
PIANA - PRESIDENTE	20
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	20
PIANA - PRESIDENTE	21
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	21
PIANA - PRESIDENTE	21
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	21
PIANA - PRESIDENTE	21
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	21
PIANA - PRESIDENTE	22
(12) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0040. PROPOSTA N. 9 DEL 08/02/2018. MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	25
PIANA - PRESIDENTE	25
CX DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0044. PROPOSTA N. 10 DEL 08/02/2018. ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D. L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008.	26
PIANA - PRESIDENTE	26
GRILLO (FORZA ITALIA)	26
PIANA - PRESIDENTE	27
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	27
PIANA - PRESIDENTE	28
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	28



 SEDUTA DEL 27/02/2018

PIANA - PRESIDENTE	29
LODI (PD)	29
PIANA - PRESIDENTE	29
TERRILE (PD)	30
PIANA - PRESIDENTE	30
LODI (PD)	30
PIANA - PRESIDENTE	31
PICIOCCHI - ASSESSORE	31
PIANA - PRESIDENTE	32
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	32
PIANA - PRESIDENTE	32
BARONI (FORZA ITALIA)	32
PIANA - PRESIDENTE	32
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	32
PIANA - PRESIDENTE	33
PIANA - PRESIDENTE	33
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	33
PIANA - PRESIDENTE	33
BARONI (FORZA ITALIA)	33
PIANA - PRESIDENTE	34
LODI (PD)	34
PIANA - PRESIDENTE	35
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	35
PIANA - PRESIDENTE	36
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	36
PIANA - PRESIDENTE	36
PICIOCCHI - ASSESSORE	36
PIANA - PRESIDENTE	37
BERNINI (PD)	37
PIANA - PRESIDENTE	38
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	38
PIANA - PRESIDENTE	38
CXI° DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397. PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.	46
PIANA - PRESIDENTE	46
LODI (PD)	47



 SEDUTA DEL 27/02/2018

PIANA - PRESIDENTE	47
LODI (PD)	47
PIANA - PRESIDENTE	47
PIANA - PRESIDENTE	47
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	47
PIANA - PRESIDENTE	48
CXII ODG FUORI SACCO IN MERITO A "CONDANNA DI OGNI FORMA DI VIOLENZA."	48
PIANA - PRESIDENTE	48
CXI° DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0397. PROPOSTA N. 67 DEL 01/12/2017. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, 2018 - 2019 - 2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.	49
PIANA - PRESIDENTE	50
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	50
PIANA - PRESIDENTE	51
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	51
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	51
PIANA - PRESIDENTE	52
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	52
PIANA - PRESIDENTE	52
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	52
PIANA - PRESIDENTE	52
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	52
PIANA - PRESIDENTE	53
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	53
PIANA - PRESIDENTE	54
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	54
PIANA - PRESIDENTE	54
BERNINI (PD)	54
PIANA - PRESIDENTE	54
BERNINI (PD)	54
PIANA - PRESIDENTE	55
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	55
PIANA - PRESIDENTE	55
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	55
PIANA - PRESIDENTE	56



 SEDUTA DEL 27/02/2018

TERRILE (PD)	56
PIANA - PRESIDENTE	56
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	56
PIANA - PRESIDENTE	56
LODI (PD)	56
PIANA - PRESIDENTE	57
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	57
PIANA - PRESIDENTE	57
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	57
PIANA - PRESIDENTE	58
BERNINI (PD).....	58
PIANA - PRESIDENTE	58
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	58
PIANA - PRESIDENTE	59
FANGHELLA - ASSESSORE	59
PIANA - PRESIDENTE	59
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	60
PIANA - PRESIDENTE	60
LAURO (FORZA ITALIA)	60
PIANA - PRESIDENTE	60
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	60
PIANA - PRESIDENTE	60
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	60
PIANA - PRESIDENTE	61
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	61
PIANA - PRESIDENTE	61
MASCIA (FORZA ITALIA).....	61
PIANA - PRESIDENTE	62
COSTA (VINCE GENOVA).....	62
PIANA - PRESIDENTE	63
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	63
PIANA - PRESIDENTE	63
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	63
PIANA - PRESIDENTE	64
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	64
PIANA - PRESIDENTE	64
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	64



 SEDUTA DEL 27/02/2018

PIANA - PRESIDENTE	66
LODI (PD)	67
PIANA - PRESIDENTE	67
TERRILE (PD)	67
PIANA - PRESIDENTE	68
LODI (PD)	68
PIANA - PRESIDENTE	68
BERNINI (PD).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	69
PIANA - PRESIDENTE.....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	70
BERNINI (PD).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	71
TERRILE (PD)	71
PIANA - PRESIDENTE.....	71
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	71
PIANA - PRESIDENTE.....	72
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	72
PIANA - PRESIDENTE.....	73
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	73
PIANA - PRESIDENTE.....	74
TERRILE (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE.....	74
FANGHELLA - ASSESSORE	74
PIANA - PRESIDENTE.....	74
FANGHELLA - ASSESSORE	74
PIANA - PRESIDENTE.....	75
FANGHELLA - ASSESSORE	75
PIANA - PRESIDENTE.....	76
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	76
PIANA - PRESIDENTE.....	76
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	76
PIANA - PRESIDENTE.....	76
PIANA - PRESIDENTE.....	76
LODI (PD)	77
PIANA - PRESIDENTE.....	77



 SEDUTA DEL 27/02/2018

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	77
PIANA - PRESIDENTE	77
PIANA - PRESIDENTE	77
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	77
PIANA - PRESIDENTE	78
LODI (PD)	78
PIANA - PRESIDENTE	79
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	79
PIANA - PRESIDENTE	79
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	79
PIANA - PRESIDENTE	80
COSTA (VINCE GENOVA).....	80
PIANA - PRESIDENTE	81
MASCIA (FORZA ITALIA).....	81
PIANA - PRESIDENTE	81
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	81
PIANA - PRESIDENTE	82
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	82
PIANA - PRESIDENTE	82
CXII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033. PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020.....	227
PIANA - PRESIDENTE	227
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	227
PIANA - PRESIDENTE	228
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	228
PIANA - PRESIDENTE	229
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	229
PIANA - PRESIDENTE	229
LODI (PD)	230
PIANA - PRESIDENTE	230
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	230
PIANA - PRESIDENTE	230
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	230
PIANA - PRESIDENTE	231
VILLA (PD)	231
PIANA - PRESIDENTE	231
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	231



SEDUTA DEL 27/02/2018

PIANA - PRESIDENTE	231
UGUCCIONI - SEGRETARIO GENERALE	231
PIANA - PRESIDENTE	231
VILLA (PD)	232
PIANA - PRESIDENTE	232